

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 9

mercoledì, 01 marzo 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
CONCORSI	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane DECRETO 1 febbraio 2023, n. 2025 - certificato il 7 febbraio 2023 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario sistemi informativi e tecnologie", trattamento economico tabellare iniziale D1.	10
DECRETO 1 febbraio 2023, n. 2026 - certificato il 7 febbraio 2023 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", trattamento economico tabellare iniziale D1.	30
COMUNE DI PELAGO (Firenze) Bando comunale per l'assegnazione in concessione dodecennale di n. 05 (cinque) posti nel mercato settimanale del Giovedì mattina di Pelago e 6 (sei) posteggi fuori mercato.	50
COMUNE DI PIETRASANTA (Lucca) BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI N. 2 CONCESSIONI DODECENNALI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEI CHIOSCHI PER LA VENDITA DI FIORI E PIANTE PRESSO IL CIMITERO DI VALLECCHIA E DI PIETRASANTA.	57
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (31/2023/ST) Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO nella Disciplina di NEUROCHIRURGIA presso L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.	58

(57/2022/CON) Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest. Riapertura termini per la presentazione delle domande.	66
.....	
FONDAZIONE STELLA MARIS I.R.C.C.S.	67
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto a tempo pieno di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per l'U.O. Dipartimentale e Servizio Autonomo di Risonanza Magnetica.	67
.....	
GRADUATORIE CONCORSI	76
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE GRADUATORIA GENERALE DI MERITO CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE GEOLOGO (131/2021/CON).	77
.....	
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	78
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	79
DECRETO 10 febbraio 2023, n. 2800 - certificato il 17 febbraio 2023 Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time": sostituzione elenco domande ammesse presentate alla scadenza del 30/11/2022 di cui al decreto 26084/2022 per correzione mero errore materiale e scorrimento graduatoria domande ammesse e finanziate.	79
.....	
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale	95
DECRETO 26 gennaio 2023, n. 2955 - certificato il 20 febbraio 2023 Ocdpc 558/2018, OCD 100/2021, OCD 157/2021: ricalcolo contributi spettanti ai beneficiari Vecoli e Basile. Impegno e liquidazione.	95
.....	
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	103
DECRETO 16 febbraio 2023, n. 2959 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici". Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019.	103
.....	

<p>DECRETO 17 febbraio 2023, n. 2961 - certificato il 20 febbraio 2023 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 18484/2018 e 20278/2018.</p>	109
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 16 febbraio 2023, n. 2984 - certificato il 20 febbraio 2023 Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 08/02/2023.</p>	115
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	
<p>DECRETO 17 febbraio 2023, n. 3058 - certificato il 21 febbraio 2023 Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 - Decreto -Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1069762 - CUP CIPE D75D23000010007) e assegnazione contributo.</p>	131
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale</p>	
<p>DECRETO 17 febbraio 2023, n. 3088 "Progetti speciali" di cui all'art. 6 l.r. 19 febbraio 2020, n. 11, "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015". DGR n. 114 del 13.02.2023 - Progetto "Pratiche di comunità" presentato dal Comune di Livorno - Impegno di spesa.</p>	148
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico</p>	
<p>DECRETO 17 febbraio 2023, n. 3135 - certificato il 22 febbraio 2023 DGR 1232/2022 - Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione.</p>	152
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 15 febbraio 2023, n. 3137 - certificato il 22 febbraio 2023 PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 31/01/2023. Impegno di spesa.</p>	182

GAL MONTAGNAPPENNINO	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 STRATE- GIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE Approvata con D.G.R.T. n. 1288 del 06/12/2021 BANDO N. 9 ATTUATIVO DELLA MISURA 7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI SOTTOMISURA 7.5 "INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA".	
.	202
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	
DECRETO 21 febbraio 2023, n. 38 Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di at- tività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 - artt. 2 e 3 co.1 "Custodi della Montagna To- scana". Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse.	
.	229
TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA	
Avviso per la presentazione di progetti relativi a Vetrina Toscana 2023/24.	
.	240
INCARICHI	251
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (30/2023/15s) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARI- CO A TEMPO DETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLU- SIVO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI NON RINNOVA- BILE, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS 502/92 NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRI- GENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA AVEN- TE AD OGGETTO TECNICHE DI RIPARAZIONE VAL- VOLARE CON PREVALENTE APPROCCIO MININVASI- VO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITA- RIA SENESE.	
.	252
(32/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CIN- QUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE ME- DICO NELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. OCULISTICA APUANE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.	
.	259
GRADUATORIE INCARICHI	276
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	

DECRETO 15 febbraio 2023, n. 82

Selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro" - Approvazione della graduatoria definitiva e nomina del vincitore.

..... 277

AVVISI DI GARA **282**

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025. PUNTO 10 BANDO DI ASTA (2^ ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI - TERRENI E PLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX CORRIDONI" UBICATI IN VIA FILIPPO CORRIDONI.

..... 283

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER - FIRENZE

AVVISO PUBBLICO RICERCA IMMOBILE PER LOCAZIONE PASSIVA-INDAGINE DI MERCATO.

..... 284

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

ESITO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 50/2016, E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO I LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL POLO DIDATTICO LE PIAGGE E DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT A PISA - GARA N. 8411864 - CIG N. 9054224602.

..... 288

ESITO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 8708131 CIG N. 9391439C9F.

..... 290

ALTRI AVVISI **292**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari

<p>DECRETO 18 febbraio 2023, n. 2928 - certificato il 20 febbraio 2023 L.R. 73/17 - Approvazione dello schema di fideiussione per il reimpianto anticipato dei vigneti con estirpazione successiva. </p>	293
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 16 febbraio 2023, n. 3014 - certificato il 21 febbraio 2023 DGR 100/2023 - Approvazione Avviso pubblico per la present- tazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2023-2024 e 2024-2025. </p>	300
<p>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</p>	
<p>AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA "B" ALLA DELIBERA DG N. 71 DEL 26.01.2023 PER L'ATTIVA- ZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO PROFILO STATISTICO Dipartimento Amministrazione, pia- nificazione controllo di gestione inquadramento CCNL: COL- LABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - ex CAT. D - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale. </p>	414
<p>GAL START S.R.L.</p>	
<p>Publicazione di integrazione per PROROGA SCADENZA dell'Avviso di procedura comparativa per la formazione di una graduatoria di soggetti idonei all'assunzione di una unità lavorativa a tem- po pieno e determinato in qualità di animatore dello sviluppo rurale presso Start s.r.l. pubblicato sul BURT n. 2 Parte III del 11/01/2023. </p>	424

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 36 al B.U. n. 9 del 01/03/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3099, 3123, 3124, 3125, 3126, 3156, 3157, 3163.

Supplemento n. 37 al B.U. n. 9 del 01/03/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

AVVISO PUBBLICO Fondo di sostegno e Coesione (FSC) per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore.

Supplemento n. 38 al B.U. n. 9 del 01/03/2023**ALTRI AVVISI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne**

DECRETO del 22 febbraio 2023, n. 3234

L.R. 3/1994: approvazione e modifica modulistica e attestati attività venatoria e ittica.

CONCORSI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2025 - Data adozione: 01/02/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario sistemi informativi e tecnologie", trattamento economico tabellare iniziale D1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD002077

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTE E RICHIAMATE le Delibere della Giunta regionale n. 389 dell’11/04/2022 e n. 1470 del 19/12/2022 relative all’adozione del PTFP 2022-2024 della Giunta regionale e all’aggiornamento dello stesso per l’anno 2022, e dato atto che quest’ultima prevede, sulla base delle motivazioni e dell’analisi quali-quantitativa esplicitata nella medesima, l’attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale di categoria D;

CONSIDERATO che nella sopra richiamata Delibera n. 1470/2022 si conferma la necessità, come già evidenziata nella precedente Delibera n. 389/2022, di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali con la copertura di ulteriori posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2022-2024 attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche relative all’area professionale “Sistemi Informativi e Tecnologie”, stante l’esigenza di disporre di personale con competenze innovative a supporto delle rilevanti sfide che l’Amministrazione dovrà affrontare;

PRESO ATTO dei decreti del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 9949 del 24/05/2022 e n. 25243 del 20/12/2022 relativi, rispettivamente, alla determinazione e all’aggiornamento del fabbisogno di personale in attuazione delle sopracitate DGR n. 389/2022 e DGR n. 1470/2022, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009;

RICHIAMATO in particolare il sopra citato decreto n. 25243/2022, il quale, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 1470 del 4 aprile 2022, prevede di procedere all’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità di categoria D necessarie a garantire il presidio delle funzioni relative all’area professionale “Sistemi Informativi e Tecnologie”;

DATO ATTO che sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 14840 del 13 ottobre 2017, la famiglia professionale "Sistemi Informativi e Tecnologie" ed in particolare il profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie", sono quelli che maggiormente rispondono alla finalità sopra riportata;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale “Funzionario sistemi informativi e tecnologie”, trattamento economico tabellare iniziale D1;

RITENUTO, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

- n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 7, comma 2, della L. n. 68/1999 e dell’art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010 ed in attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’ art. 11 L. 68/99”.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all’art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell’art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nei limiti di n. 1 posto, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs.

66/2010. Qualora invece la riserva di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all'eventuale scorrimento della graduatoria;

RITENUTO altresì opportuno di prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario sistemi informativi e tecnologie", trattamento economico tabellare iniziale D1;
2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:
 - n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010 ed in attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022

– allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’ art. 11 L. 68/99”.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all’art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell’art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nei limiti di n. 1 posto, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010. Qualora invece la riserva di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all’eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all’articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l’attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell’istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Bando di concorso D Sistemi Informativi e Tecnologie
5bce9fae6ea44dda8cd8aedb8918055335b4657cd4562223de39c9f1bb214712

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE", TRATTAMENTO ECONOMICO TABELLARE INIZIALE D1.

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario sistemi informativi e tecnologie", trattamento economico tabellare iniziale D1.

Il "Funzionario sistemi informativi e tecnologie", come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili agli scopi organizzativi di seguito riportati:

- assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la rispondenza dei sistemi informativi regionali, hardware e software, rispetto alle esigenze del cliente interno/esterno;
- gestire specifiche aree di attività e/o progetti inerenti lo sviluppo di sistemi informativi;
- assicurare la raccolta, l'organizzazione e l'analisi dei dati, attraverso l'utilizzo di sistemi ICT, al fine di soddisfare le esigenze di conoscenza della Regione e di altri soggetti interessati.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
 - a) **laurea specialistica (LS-D.M. 509/99) o laurea magistrale (LM-D.M. 270/04)** in: Informatica (23/S e LM 18), Ingegneria dell'automazione (29/S e LM 25), Ingegneria delle Telecomunicazioni (30/S e LM 27), Ingegneria Elettronica (32/S e LM 29), Ingegneria gestionale (34/S e LM 31), Ingegneria Informatica (35/S e LM 32), Matematica (45/S e LM 40), Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (50/S e LM 44), Fisica (20/S e LM 17), Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (48/S), Statistica per la ricerca sperimentale (92/S), Tecniche e metodi per la società dell'informazione (100/S e LM 91), Ingegneria della Sicurezza (LM 26), Sicurezza Informatica (LM 66), Scienze Statistiche (LM 82);
 - b) **diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004)** propedeutico all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra riportate;
 - c) **diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario** equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali di cui alla sopraindicata lettera a) con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella allegata;

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

d) diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del DPR n.162/1982 di durata triennale o **diploma universitario** istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato ad una delle lauree ex D.M. 509/1999 e ex D.M. 270/2004 di cui alla sopraindicata lettera b), così come previsto dal Decreto Interministeriale del 11 novembre 2011 e dalle relative tabelle allegate;

e) altro diploma di laurea la cui equipollenza, ai sensi della normativa vigente, o equiparazione ai sensi del sopracitato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, abbia valenza unidirezionale nei confronti di uno dei precedenti diplomi.

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

⁶ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁹ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all' art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 150, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

¹¹ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva si svolgerà con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Le norme tecniche sulle modalità semplificate di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 150 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 150esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'atto amministrativo;
- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, nonché all'Organizzazione e all'ordinamento della Regione Toscana (L.R. n. 1/2009);
- elementi e nozioni relativi ai contratti pubblici, gare e appalti, con particolare riferimento alla normativa regionale in materia;
- progettazione, sviluppo e gestione di sistemi e servizi IT, web tradizionali e con impronta mobile first, architetture web tradizionali e architetture basate su web-API (Application Program Interface), microservizi e container;
- progettazione e utilizzo di data base relazionali e non relazionali;
- servizi di networking;
- infrastrutture, architetture e tecnologie orientate ai sistemi distribuiti e al cloud;
- elementi inerenti le linee guida AGID su Interoperabilità e Manuale di abilitazione al cloud;
- elementi di sicurezza richiesti dalle normative europee e nazionali su regole minime di sicurezza AGID e framework nazionale cybersecurity 2.0.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001, D.P.R. 62/2013 (codice comportamento) e C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;
- data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- elementi e nozioni relativi all'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005 e ulteriori norme di riferimento, regole tecniche e atti strategici a livello nazionale; normativa e atti strategici della Regione Toscana);
- conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove e modalità semplificate

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento e le norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 4 aprile 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹³, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato**

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per potere svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione, trattamento economico e Assessment delle competenze

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno nella Categoria D, profilo professionale "Funzionario sistemi informativi e tecnologie", posizione economica iniziale D1, ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana, a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori saranno inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applica la riserva sotto indicata:

¹⁶ Si veda l'art. 20 del CCNL "Funzioni Locali".

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- **n. 1** posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso¹⁸.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell'art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nei limiti di **n. 1** posto, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora la riserva di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁹.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

¹⁸In attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l'Agenda Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell'art.11 L. 68/99”.

¹⁹Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 13*Accesso agli atti*

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2026 - Data adozione: 01/02/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", trattamento economico tabellare iniziale D1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD002079

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTE E RICHIAMATE le Delibere della Giunta regionale n. 389 dell’11/04/2022 e n. 1470 del 19/12/2022 relative all’adozione del PTFP 2022-2024 della Giunta regionale e all’aggiornamento dello stesso per l’anno 2022, e dato atto che quest’ultima prevede, sulla base delle motivazioni e dell’analisi quali-quantitativa esplicitata nella medesima, l’attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale di categoria D;

CONSIDERATO che nella sopra richiamata Delibera n. 1470/2022 si conferma la necessità, come già evidenziata nella precedente Delibera n. 389/2022, di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali con la copertura di ulteriori posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2022-2024 attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche relative all’area professionale “amministrativa”, stante l’esigenza di disporre di personale con competenze innovative a supporto delle rilevanti sfide che l’Amministrazione dovrà affrontare;

PRESO ATTO dei decreti del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 9949 del 24/05/2022 e n. 25243 del 20/12/2022 relativi, rispettivamente, alla determinazione e all’aggiornamento del fabbisogno di personale in attuazione delle sopracitate DGR n. 389/2022 e DGR n. 1470/2022, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009;

RICHIAMATO in particolare il sopra citato decreto n. 25243/2022, il quale, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 1470/2022, prevede di procedere all’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità di categoria D necessarie a garantire il presidio delle funzioni relative all’area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria”;

DATO ATTO che sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 14840 del 13 ottobre 2017, la famiglia professionale “Amministrativa” ed in particolare il profilo professionale “Funzionario Amministrativo”, sono quelli che maggiormente rispondono alla finalità sopra riportata;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 20 posti a tempo indeterminato di categoria D, profilo professionale “Funzionario Amministrativo”, trattamento economico tabellare iniziale D1;

RITENUTO, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

- n. 10 posti riservati alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 7, comma 2, della L. n. 68/1999 e dell’art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010 ed in attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’ art. 11 L. 68/99”;

- n. 6 posti riservati ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all’art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell’art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura totale o parziale della suddetta

riserva, si applica in subordine la riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010. Qualora invece la riserva di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all'eventuale scorrimento della graduatoria;

RITENUTO altresì opportuno di prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 20 posti a tempo indeterminato di categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", trattamento economico tabellare iniziale D1;

2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

- n. 10 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell'art. 10,

comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010 ed in attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’ art.11 L. 68/99”;

- n. 6 posti riservati ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all’art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell’art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura totale o parziale della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010. Qualora invece la riserva di cui all’art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all’eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all’articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l’attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell’istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di concorso D Amministrativo

88c8be84bc4c464fc92980fea4f2ca88faa41c2c6d378b28d160328f73628c66

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 20 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO", TRATTAMENTO ECONOMICO TABELLARE INIZIALE D1.

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", trattamento economico tabellare iniziale D1.

Il "Funzionario Amministrativo", come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili agli scopi organizzativi di seguito riportati:

- agisce sulla realizzazione dei processi di amministrazione, verifica e controllo amministrativo delle iniziative derivanti dalle funzioni regionali;
- garantire una costante attività di assistenza e supporto tecnico all'utenza interna ed esterna, al fine di assicurare la rispondenza dell'azione amministrativa ai dettami normativi e regolamentari e favorire il processo di armonizzazione e semplificazione amministrativa;
- assicurare, in conformità alle linee di indirizzo nazionali e regionali, le attività amministrative e di coordinamento per la collaborazione degli enti locali nel corretto svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali;
- assicurare la realizzazione delle attività amministrative connesse all'attuazione e all'implementazione dei piani e programmi relativi ai fondi nazionali e/o comunitari.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) **diploma di laurea triennale** (D.M. 509/1999 e DM 270/2004), **diploma di laurea specialistica** (D.M. 509/1999), **diploma di laurea magistrale** (D.M. 270/2004);
 - b) **diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario**;
 - c) **diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali** istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o **diploma universitario** istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) di cui alla lett. a), così come previsto dal Decreto Interministeriale del 11 novembre 2011 e dalle relative tabelle allegate.

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

conseguita e specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura - ovvero mediante click sul tasto "**INVIA**" della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

⁶<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁹Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all' art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 300, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva si svolgerà con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Le norme tecniche sulle modalità semplificate di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

¹¹Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 300 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 300esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 6*Determinazione dei punteggi*

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7*Prove di esame*

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali, ai principi, priorità e strumenti della politica di coesione 2021-2027, nonché alle disposizioni comuni e regole finanziarie applicabili ai fondi richiamati dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo, dell'atto amministrativo e della giustizia amministrativa, nonché alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti;
- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, nonché all'organizzazione e all'ordinamento della Regione Toscana (L.R. n. 1/2009; d.p.g.r. 33/R/2010);
- contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali e applicati in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- strumenti di programmazione economico-finanziaria delle Regioni.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. 165/2001, al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento) e al C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;
- data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- verifica della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 8*Diario delle prove e modalità semplificate***DIARIO DELLE PROVE**

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento e le norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 4 aprile 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹³, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricezione di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per potere svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione, trattamento economico e Assessment delle competenze

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno nella Categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", posizione economica iniziale D1, ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana, a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori saranno inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano le riserve sotto indicate:

- **n. 10** posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2,

¹⁶ Si veda l'art. 20 del CCNL "Funzioni Locali".

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

della L. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso¹⁸.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell'art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura totale o parziale della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nei limiti di **n. 6** posti, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora la riserva di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁹.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

¹⁸In attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l'Agazia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell'art.11 L. 68/99”.

¹⁹Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 13*Accesso agli atti*

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Comune di Pelago – Bando comunale per l’assegnazione in concessione dodecennale di n. 05 (cinque) posti nel mercato settimanale del Giovedì mattina di Pelago e 6 (sei) posteggi fuori mercato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

Vista la Legge Regionale Toscana 23/11/2018, n. 62 “Codice del Commercio”, e successive modifiche e integrazioni, con specifico riferimento al Capo V – Commercio su aree pubbliche;

Richiamato, in particolare, l’articolo 37 della citata Legge Regionale 62/2018, che stabilisce i criteri per l’assegnazione in concessione dodecennale dei posteggi non occupati nei mercati e nelle fiere;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento dell’attività commerciale sulle aree pubbliche, approvato con D.C.C. 6/2015 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’art. 107, comma 3, lettera d), l’art. 109, comma 2 e l’art. 183 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

rende noto

E' indetta la procedura di selezione per l’assegnazione dei posteggi sotto indicati:

Mercato settimanale di Pelago, con giorno di svolgimento il Giovedì mattina con orario 07.30 – 13.30 nella Via Sant’Andrea

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
2	Alimentare	30 mq
3	Produttore agricolo	20 mq
4	Riservato disabili	30 mq
5	Non alimentare	30 mq
6	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato Km. 0+100 Strada regionale 70 (giornaliero) con possibilità di installazione di struttura temporanea previo rilascio permesso di costruire e richiesta occupazione suolo pubblico a Ente proprietario.

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato zona artigianale – industriale Vicano (giornaliero) con possibilità di installazione di struttura temporanea previo rilascio permesso di costruire

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato Piazza Fellini (stagionale 01/04 – 30/09 cadenza giornaliera) orario 08.00 – 20.00

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato Via del Molino (stagionale 01/04 – 30/09 cadenza giornaliera) orario 08.00 – 20.00

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato Via Costituzione cadenza settimanale orario 07.30 – 13.30

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato Via Cafaggiolo (cadenza settimanale) orario 07.30 – 13.30

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Posteggio fuori mercato Piazza Cattani (cadenza settimanale) orario 07.30 – 13.30

N° Posteggio	Settore Merceologico	Dimensioni
1	Alimentare	30 mq



Le concessioni sopra indicate e che costituiscono oggetto del presente bando avranno una durata di 12 anni, a decorrere dalla data di rilascio della concessione, come previsto dall'articolo 37 comma 3 della Legge Regionale Toscana 23 Novembre 2018 n° 62 e saranno rinnovate nelle forme attualmente previste dal DM 25 Novembre 2020 e diversa disposizione se successivamente emanata.

L'assegnazione dei suddetti posteggi, limitatamente ai posti indicati come vacanti all'interno del mercato settimanale di Pelago, avverrà mediante la formazione di 4 diverse graduatorie, una per ogni settore merceologico o categoria di posteggio, ovvero:

1. Settore merceologico alimentare
2. Settore merceologico non alimentare
3. Produttori agricoli
4. Soggetti diversamente abili

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 11 della LR della Toscana 62/2018 e dell'articolo 12 della medesima normativa nell'ipotesi di partecipazione per un posteggio relativo all'utilizzo di prodotti del settore alimentare.

La formazione della graduatorie, nell'ipotesi di più partecipanti, sarà redatta sulla base del punteggio attribuito ad ognuno di essi utilizzando i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni presenza alle operazioni di spunta risultante agli atti del comune e attribuita fino alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
- Nell'eventualità che due o più soggetti ottengano il medesimo punteggio a seguito dell'applicazione del criterio di cui sopra sarà data la precedenza a coloro che potranno dimostrare una anzianità complessiva, anche se maturata in forma discontinua, di iscrizione al registro delle imprese quale azienda attiva per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica.

Presentazione delle domande di partecipazione

- Le domande, in bollo da € 16,00 potranno essere presentate al Comune di Pelago a mezzo pec all'indirizzo comune.pelago@postacert.toscana.it, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando.

- Ogni candidato ha diritto a presentare più domande di partecipazione, fermo restando che i punteggi posseduti alle operazioni di spunta potranno essere usati una sola volta.
- Le domande potranno essere presentate entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo al presente bando.
- Contemporaneamente alla pubblicazione sul BURT si provvederà anche alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale del Comune di Pelago e all'affissione all'albo Comunale.
- Nei tempi, modi e forme, previste dal regolamento comunale saranno rese note le graduatorie risultanti dall'applicazione di criteri sopra indicati.

Casi di esclusione dalla selezione

Saranno esclusi dalla selezione i partecipanti che si troveranno in una o più delle seguenti ipotesi:

- a. Mancato invio entro i termini stabiliti della domanda di partecipazione alla selezione, farà fede la data del timbro postale di invio.
- b. Mancato utilizzo del facsimile di domanda appositamente predisposto da questa amministrazione
- c. Invio della domanda di partecipazione in una forma diversa dalla posta elettronica certificata
- d. Mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione
- e. Omettere di allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità.
- f. Omessa indicazione nella domanda dei dati essenziali del partecipante relativi alla propria individuazione e/o della propria iscrizione al registro delle imprese se posseduta.
- g. Omessa indicazione nella domanda del settore merceologico o riserva di posteggio (produttore agricolo o soggetto diversamente abile) per il quale si intende partecipare.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente bando si dovrà fare riferimento alle disposizioni contenute nel regolamento comunale e nella legge regionale della Toscana 62/2018.

Domanda di partecipazione alla selezione per l'assegnazione dei posteggi liberi per lo svolgimento dell'attività commerciale nel mercato settimanale del Giovedì del Comune di Pelago e nei posteggi fuori mercato di nuova istituzione

Il sottoscritto..... nato a.....
 provincia..... il..... residente a..... in
 Via.....n°.....CAP.....
 Partita IVA.....Codice Fiscale.....
 Tel.....indirizzo posta elettronica
 certificata

Nella sua veste di:

- Titolare dell'omonima impresa individuale
- Legale rappresentante della

.....
 Partita IVA.....con sede legale in.....
 (prov)..... Via.....n°.....CAP.....

- In possesso di titolo abilitativo per il commercio su area pubblica rilasciato dal Comune di

CHIEDE

di partecipare all'assegnazione di uno dei posteggi liberi relativi al mercato settimanale di Pelago:

- Settore merceologico alimentare
- Settore merceologico non alimentare
- Posteggio riservato a produttori agricoli
- Posteggio riservato a soggetti diversamente abili.

CHIEDE

di partecipare all'assegnazione di uno dei posteggi liberi relativi a posteggi fuori mercato relativo alla seguente ubicazione (indicare con x il posteggio prescelto):

IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO	MQ	SETTORE
Km. 0+100 Strada regionale 70	30	ALIMENTARE
Zona artigianale – industriale Vicano	30	ALIMENTARE
Piazza Fellini	30	ALIMENTARE
Via del Molino	30	ALIMENTARE
Via Costituzione	30	ALIMENTARE
Via Cafaggiolo	30	ALIMENTARE
Piazza Cattani	30	ALIMENTARE

E per tale partecipazione dichiara di possedere i requisiti morali previsti dall'articolo 11 della Legge Regionale Toscana 62/2018 e nell'ipotesi di partecipazione per uno dei posteggi alimentari di possedere personalmente o attraverso un preposto alle vendite anche il requisito professionale che sarà dimostrato a richiesta degli uffici dopo la formazione della graduatoria.

Circa tale partecipazione il sottoscritto dichiara di essere inserito nella graduatoria delle operazioni di spunta tenute da codesto comune per il settore o posteggio per il quale si partecipa e di possedere.....punti.

Ai fini di utilizzare eventualmente i titoli preferenziali dichiara:

Di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di
 al numero.....PARTITA IVA.....

a decorrere dal..... e:

- Di non aver avuto interruzioni di iscrizione quale azienda attiva per il commercio su area pubblica

Di aver avuto interruzione nell'iscrizione quale azienda per il commercio su area pubblica nei seguenti periodi:

Iscrizione sospesa dal.....al.....

Iscrizione sospesa dal.....al.....

Iscrizione sospesa dal.....al.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di voler ricevere qualsiasi comunicazione riferita alla selezione cui si riferisce la presente domanda di partecipazione sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....

.....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la decadenza dai benefici conseguenti previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data.....

Firma.....

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

COMUNE DI PIETRASANTA
Provincia di Lucca

BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI N.2 CONCESSIONI DODECENNALI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEI CHIOSCHI PER LA VENDITA DI FIORI E PIANTE PRESSO IL CIMITERO DI VALLECCHIA E DI PIETRASANTA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

- **Considerato** l'art. 37 comma 1 della L.R. 62/2018 che dispone che ai fini del rilascio della concessione di posteggio nel mercato, nella fiera o fuori mercato, il Comune predispone appositi bandi;

- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 341 del 22/02/2023 con la quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al rilascio di n.2 concessioni dodecennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei chioschi per la vendita di fiori e piante presso il cimitero di Vallecchia e di Pietrasanta.e approvato il bando ed il relativo schema di domanda di partecipazione.

- Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo la modulistica approvata, con apposta marca da bollo da euro 16,00, fatte pervenire, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.pietrasanta@postacert.toscana.it, oggetto: "all'Ufficio Commercio su aree pubbliche – “Bando pubblico per il rilascio di n. 2 concessioni dodecennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei chioschi per la vendita di fiori e piante presso il cimitero di Vallecchia e di Pietrasanta”.

Il termine perentorio fissato per la presentazione delle domande: 30/03/2023.

Il bando è disponibile in forma integrale presso l'albo pretorio online del Comune di Pietrasanta e sul sito internet del Comune di Pietrasanta www.comune.pietrasanta.lu.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lucia Flosi Cheli



(31/2023/ST)

Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. per la copertura di
n.2 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO nella Disciplina di NEUROCHIRURGIA presso
L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda UsI Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Azienda UsI Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda UsI Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale ff di ESTAR n. 88 del 16/2/2023, esecutiva ai sensi legge, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura di n.2 posti nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (31/2023/ST).

I vincitori saranno assunti a tempo indeterminato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 75 del 25.05.2017 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Neurochirurgia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
6. Essere titolare di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico) **successivamente al 28/8/2015** (data di entrata in vigore della Legge 124/2015) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione.
7. Aver maturato, alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione, almeno tre anni di contratto, negli ultimi otto anni, anche non continuativi e con diverse tipologie di contratti di lavoro flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15 septies del D.lgs. n. 502/92;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica nel profilo oggetto della presente procedura di stabilizzazione. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica, nel profilo oggetto di stabilizzazione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Stabilizzazione

art. 20 c.2 Dirigente Medico Neurochirurgia Careggi (_/2023/CON)”. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE-

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, **esclusiva per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare la relativa graduatoria, nonché a contattare il vincitore per l'assunzione.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale di ESTAR e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica, nel profilo oggetto di stabilizzazione.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà una validità di massimo due anni a partire dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione o dei successivi provvedimenti di rettifica e potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Successivamente, Estar trasmette via e-mail all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'Azienda titolare del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi può prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale f.f.
Daniele Testi

ESTAR

(57/2022/CON)

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

Riapertura termini per la presentazione delle domande.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 91 del 17/2/2023, in merito al concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (57/2022/CON), il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale parte III n. 35 del 31/8/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed esami n. 75 del 20/9/2022 con termine per la presentazione delle domande ore 12:00 del 20/10/2022

si rende noto che:

A) Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande.

Sono fatte salve le domande già pervenute tramite procedura online entro il termine di scadenza fissato dal precedente bando, con facoltà, per coloro che hanno inoltrato domanda di partecipazione entro tale data, di ripresentarla.

Le domande di partecipazione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti, delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale parte III n. 35 del 31/8/2022 e può essere consultato sul sito internet di ESTAR.

Per chiarimenti ed informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi di Estar tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Daniele Testi

FONDAZIONE STELLA MARIS I.R.C.C.S.
DIPARTIMENTO CLINICO DI NEUROSCIENZE DELL'ETA'
EVOLUTIVA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto a tempo pieno di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per l'U.O. Dipartimentale e Servizio Autonomo di Risonanza Magnetica

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n° 100/2023/DG, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto a tempo pieno di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per l'U.O. Dipartimentale e Servizio Autonomo di Risonanza Magnetica.

In considerazione del carattere scientifico della Fondazione Stella Maris I.R.C.C.S. si rende indispensabile reperire un Neuroradiologo con competenze adeguate, in relazione alle specificità richieste dal percorso di cura che vede coinvolti soggetti in età 0-18 e adulti e con attitudine alla ricerca, al fine di assicurare adeguati livelli prestazionali e allo stesso tempo contribuire all'incremento della ricerca scientifica.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dai D.P.R.: n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e dai DD.MM. 30 e 31 Gennaio 1998 e successive modificazioni, dal D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999 e dalle vigenti disposizioni di Legge in materia.

Al vincitore del presente concorso sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo aziendale per la regolamentazione del rapporto di lavoro del personale dirigente sanitario medico e non medico, professionale, tecnico ed amministrativo dipendente dalla Fondazione Stella Maris del 16 Febbraio 2021.

E' garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

I concorrenti portatori di handicap potranno specificare nella domanda, ai sensi della Legge 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il bando, tenuto conto delle limitazioni imposte dall'articolo 2, comma 3, del DPR 10.12.97 n° 483, in relazione al numero dei posti messi a concorso, non prevede posti riservati previsti da Leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini.

Sono comunque fatte salve in materia di riserva di posti le altre disposizioni di Legge comunque vigenti.

Requisiti di ammissione:

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari di permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alla funzione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della Fondazione, prima dell'immissione in servizio. Il Personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il Personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20.12.1979 n°761, è dispensato dalla visita medica.
Data la natura dei compiti previsti per il posto a concorso agli effetti della Legge 28.03.91 n°120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

3) Laurea in Medicina e Chirurgia;

4) Specializzazione in Neuroradiologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii. In luogo della specializzazione in Neuroradiologia sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologia medica;

5) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi, devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani:

a) I diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) Adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della Legge 15.5.97 n°127.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i medici iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso.

Domande di ammissione:

Le domande di partecipazione redatte usando lo schema esemplificativo allegato, devono essere trasmesse tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **fondazionestellamaris@pec.it** dovranno essere indirizzate al Direttore Generale della Fondazione Stella Maris – IRCCS – Viale del Tirreno 341A/B/C Angolo Via dei Frassini, 56128 Calambrone (Pisa) entro e non

oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi ed esami a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF. Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al concorso cui il candidato intende partecipare.

La Fondazione non assume responsabilità alcuna in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a parte di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione al concorso, gli Aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n°445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R.:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) la cittadinanza di uno stato membro ovvero
 - di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino dello stato membro dell'U.E. e di essere in possesso del diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare copia della carta di soggiorno) ovvero
 - di essere cittadino di paesi terzi con permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) ovvero
 - di essere titolare dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione ovvero cancellazione dalle liste medesime;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti 3), 4) e 5) (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e per i soggetti nati entro il 1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte, lo stesso vale per il servizio civile;
- h) i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- i) Il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, e ss.mm.ii;
- j) L'autorizzazione alla Fondazione al trattamento dei propri dati personali;

k) l'indirizzo PEC presso il quale, ad ogni effetto, far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso ed un eventuale recapito telefonico;

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di recapito alla Fondazione, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità.

La Fondazione inoltre non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve recare in calce la firma autografa del candidato, pena esclusione. Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, non viene richiesta autenticazione.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione:

Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati devono allegare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli art. 46 e/o 47 del DPR aa5 del 28.12.2000 e ss.mm.ii. dalle quali risulti il possesso dei seguenti requisiti di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito (vedi fac-simile allegato):

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Neuroradiologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.;

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione di domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- Iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Documentazione da allegare e autocertificare:

Alla domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegato quanto segue:

- 1) curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato (vedi fac-simile allegato);
- 2) elenco in carta libera, datato e firmato, di eventuali documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- 3) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore o coautore, attinenti al profilo oggetto del concorso, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in

luogo dell'originale e o delle copie di cd (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato pdf;

4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum consente infatti alla Fondazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

La Fondazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive:

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc. devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;
- Nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro; se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodo di interruzione del rapporto e loro periodo; motivo di cessazione del rapporto;
- Per il periodo di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 483/1997, occorre che gli interessati specifichino oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile della presentazione delle domande;
- I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20 c. 2 D.P.R. 10.12.97 n. 483 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico;
- Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con i SSN;
- Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli I.R.C.C.S. è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);
- Per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- Per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici:
denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.
- Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La Fondazione è tenuta a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Ammissione e/o esclusione dei candidati:

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione: www.fsm.unipi.it La pubblicazione avrà valore di notifica e sostituirà ogni altra comunicazione. Il Direttore Generale dispone altresì l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Commissione esaminatrice:

La commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata dopo la scadenza del bando e sarà composta ai sensi della deliberazione consiliare della Fondazione nr. 13 del 13.05.2006.

Ai sensi del c.3 dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, il sorteggio di uno dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede amministrativa della Fondazione Stella Maris (viale del Tirreno n. 341 a/b/c angolo via dei Frassini Calambrone, Pisa) alle ore 10,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando, computando il medesimo dal giorno successivo alla data di scadenza del bando stesso. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo e alla stessa ora sopraindicati, ogni successivo mercoledì alle ore 10,00 fino a che non verrà completata la commissione esaminatrice del concorso.

Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo sempre alla medesima ora.

Valutazione dei titoli e prove di esame:

La Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 art. 27, dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- ❖ 20 punti per i titoli;

- ❖ 80 punti per le prove di esame;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10;
- titoli accademici e di studio: 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- curriculum formativo e professionale: 4.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10.12.97 n° 483 e ss.mm.ii.

Il candidato che intenda usufruire dei punteggi relativi al periodo di specializzazione deve dichiarare nella domanda di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

Le prove di esame:

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- Prova Pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per scritto.
- Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli art. 9, 12 e ss. del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Nella valutazione curriculare e nella predisposizione delle prove concorsuali verrà data particolare rilevanza alle seguenti competenze/esperienze professionali:

- specifiche competenze documentate nell'ambito di neuroimmagini;
- competenze nelle tecniche di RM in riferimento a pazienti con patologia neuropsichiatrica di età pediatrica.

Diario delle prove di esame:

I concorrenti ammessi alle prove concorsuali sono convocati non meno di quindici giorni prima della prova scritta e non meno di venti giorni prima della prova pratica o orale tramite comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato nella domanda.

Il diario delle prove di esame sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale www.fsm.unipi.it.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza anche indipendente dalla loro volontà.

Graduatoria:

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito una per i candidati già specializzati alla data di scadenza del bando, una per i candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando (utilizzabile previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando).

Le graduatorie suddette sono formulate dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale della Fondazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e procede alla dichiarazione dei vincitori con propria deliberazione.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo della Fondazione e rimarrà efficace per la durata di tre anni dalla data della delibera di approvazione.

Costituzione del rapporto di lavoro:

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Fondazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a regolarizzare la propria posizione nel termine di giorni trenta dal ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso e secondo i termini e nei modi previsti dalla vigente normativa.

Nel termine di cui sopra i concorrenti vincitori dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla Legge.

Verrà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa (art.2119 del C.C.) nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la Fondazione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione a tempo indeterminato, ai sensi del vigente contratto collettivo aziendale per la regolamentazione del rapporto di lavoro del personale dirigente sanitario medico e non medico, professionale, tecnico ed amministrativo dipendente dalla Fondazione Stella Maris del 16 Febbraio 2021 nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi dell'articolo 6 del citato contratto.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e la conseguente immissione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale della Fondazione.

Trattamento dei dati personali:

Tutti i dati di cui la Fondazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. L'interessato gode dei diritti di cui alle suddette norme, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di cui trattasi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Stella Maris titolare del trattamento.

Clausola di riserva:

La Fondazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, in ogni momento, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per eventuali informazioni o chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale presso la Sede Amministrativa della Fondazione, Viale del Tirreno 341A/B/C, Angolo Via dei Frassini, 56128 Calambrone Pisa - Tel. 050 886288 / 050 886267 / 050 886301 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Cutajar



GRADUATORIE CONCORSI

**All B) GRADUATORIA GENERALE DI MERITO**

**CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n.1
posto di DIRIGENTE GEOLOGO (131/2021/CON)**

POS	COGNOME	NOME	TOTALE
1	BECATTI	ALESSANDRO	89,9900
2	DONI	ALBERTO	80,1600
3	CALOSI	ELENA	78,4766
4	FRANCESCHINI	FABRIZIO	77,1150
5	MENICETTI	STEFANO	75,5450
6	CASINI	DAVIDE	74,4750
7	CORSI	RENZO	72,3900
8	PANARESE	MARCELLO	71,7000
9	CONTI	CRISTINA	71,0750
10	MATASSONI	LUCA	67,2750
11	MENCACCI	STEFANIA	60,8200



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2800 - Data adozione: 10/02/2023

Oggetto: Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time": sostituzione elenco domande ammesse presentate alla scadenza del 30/11/2022 di cui al decreto 26084/2022 per correzione mero errore materiale e scorrimento graduatoria domande ammesse e finanziate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD002448

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 17480 del 8 ottobre 2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito della programmazione dei POR FESR e FSE 2014/2020, in particolare l'allegato D, che prevede le risorse per il progetto formazione dei liberi professionisti e degli imprenditori per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1326 del 26.10.2020 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, pari ad euro 457.280,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, al suddetto avviso approvato con decreto dirigenziale n. 19799/2019;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 59 del 01/02/2021 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad euro 1.307.740,00, di cui euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 86 del 31/01/2022 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad € 530.836,04 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 -Azione C.3.1.1.B, e sono state prenotate a valere sull'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 416 dell'11/04/2022 con la quale sono state destinate ulteriori risorse pari a complessivi euro 1.204.404,11 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 -Azione C.3.1.1.B per l'“Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale 8362 del 3 maggio 2022 avente come oggetto “DD 19799 del 02.12.2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - MODIFICHE” che prevede a decorrere dall'1.06.2022 alcune modifiche dell'avviso tra le quali la presentazione della domanda di finanziamento del voucher in unica soluzione attraverso il sistema informativo on line e non più in due momenti distinti (presentazione on line e successivo perfezionamento con comunicazione Pec);

Visto il DD n. 26084 del 28/12/2022 “Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità

e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time": approvazione domande ammesse e impegno di spesa per le domande ammesse e finanziabili alla scadenza del 30/11/2022";

Visto che l'Allegato A del DD 26084 del 28/12/2022 per mero errore materiale ha riportato solo parzialmente l'elenco delle domande presentate e ammesse: in particolare ha riportato solo n. 33 domande ammesse ma l'elenco completo è composto da n. 85 domande presentate e ammesse, come da Allegato A al presente atto;

Considerato che, come risulta dall'Allegato B al DD 26084 del 28/12/2022 n. 11 domande di voucher sono state ammesse a finanziamento e finanziate, seguendo l'ordine di arrivo del protocollo;

Visto che sono risultate disponibili ulteriori risorse come disposto dalla DGR 416 dell'11/04/2022 che stabilisce che tenuto conto dell'approssimarsi della chiusura del POR FSE 2014-2020 e in un'ottica di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa potranno essere destinate al finanziamento dei voucher formativi just in time per l'occupabilità ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti, fermi restando tuttavia i limiti delle risorse destinate al finanziamento con il PAD POR FSE 2014-2020, in relazione alla pertinente Azione C.3.1.1.B;

Ritenuto pertanto di scorrere la graduatoria relativa alle domande ammesse come da Allegato A al presente atto e ammettere a finanziamento ulteriori n. 39 domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato B -"Elenco delle domande ammesse a finanziamento - scadenza del 30.11.22 - scorrimento" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni per ciascun capitolo di spesa per complessivi € 184.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2023 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025:

€ 92.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50% ;
€ 63.167,20 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO- quota Stato
34,33%
€ 28.832,80 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione
15,67%

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 15.1 "Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher" i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da Allegato A1 - "Elenco delle agenzie formative";

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l'impegno di spesa per € 184.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che la Giunta Regionale Toscana ha stabilito con Decisione n.8 del 03.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;

Dato atto che l'Avviso pubblico prevede che il destinatario a termine del corso debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

Ritenuto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata all'art. 14 dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 19799/2019 e di quanto precisato nell'atto unilaterale d'impegno (Allegato 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. CE. 1303/2013 art. 132 c.1 e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata, sui capitoli 21231/E per la quota UE e 22409/E per la quota Stato, sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle domande di voucher ammesse, relativo alle domande presentate alla scadenza del 30 Novembre 2022, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.22", in sostituzione dell'Allegato A del DD 26084 del 28/12/2022 incompleto per mero errore materiale;
2. di approvare per le motivazioni indicate in narrativa, lo scorrimento della graduatoria relativa alle domande ammesse come da Allegato A al presente atti e ammettere a finanziamento ulteriori n. 39 domande di voucher contenute nell'Allegato B -"Elenco delle domande ammesse a finanziamento - scadenza del 30.11.22 - scorrimento";
3. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato B -"Elenco delle domande ammesse a finanziamento - scadenza del 30.11.22 – scorrimento " per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni di spesa per ciascun capitolo per complessivi € 184.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2023 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025:

€ 92.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50% ;
€ 63.167,20 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO- quota Stato 34,33%
€ 28.832,80 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67%
4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l'impegno di spesa per € 184.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 - "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2023 - bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;
5. di procedere con successivi atti, qualora si rendano disponibili le necessarie risorse - anche ai sensi della DGR 416 del 11/04/2022 - ad assumere un impegno di spesa per le ulteriori 35 domande di voucher risultate ammesse a finanziamento e non finanziate con il presente atto per esaurimento fondi sui pertinenti capitoli;
6. di dare atto che la Giunta Regionale Toscana ha stabilito con Decisione n.8 del 03.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;
7. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;
8. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico;

9. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Domande ammesse*
ec44496937fc75fc06b738e69c1891795f2f3fcd55837aaf2648382939e2f85e
- A1* *Elenco delle agenzie formative*
9f5d79e23c2e7957edc572f912167497cd47d22de58192b65510543621628d7e
- B* *Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso*
1f9ddc461acd0432eb9ec3d84f5d3075b6e29b74727549d3291432c649085105

All. A – Elenco delle domande ammesse - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022

**Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1
POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e**

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
CON.FORM S.R.L.	SUPPA	LEONARDO	FI	916	02/11/2022	19/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	BAKANACI	ERVIS	PI	917	02/11/2022	20/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	RICCIARDI	ARIANNA	LU	918	02/11/2022	24/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	ZANOBONI	CARLOTTA	PI	919	02/11/2022	25/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	PETTINATI	TOMMASO	GR	920	02/11/2022	21/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	MARTORANA	MATTEO	GR	921	02/11/2022	21/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	BORIASSI	LAURA	PI	922	03/11/2022 ore 09:19:25	21/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ESEDRA S.R.L.	GIANNETTI	ERICA	LI	923	03/11/2022 ore 10:23:26	02/11/22	26/10/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	FRANCESCHI	ZENO	PI	924	03/11/2022 ore 10:40:13	20/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	PELOSINI	FRANCESCO	PI	925	03/11/2022 ore 11:26:06	25/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	LA MALFA	ELENA	LU	926	03/11/2022 ore 15:46:54	24/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	DI SILVIO	ANDREA	LU	927	03/11/2022 ore 16:48:03	03/11/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ESEDRA S.R.L.	LAPI	GIULIA	PI	928	05/11/2022	09/11/22	26/10/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FRANCHI	GIULIA	LU	929	08/11/2022	07/11/22	08/11/22	10/11/22	Corso in Segreteria Amministrativa	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
CON.FORM S.R.L.	MODAFFERI	FEDERICA	LU	931	09/11/2022	03/11/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BIASCI	DEBORAH	LI	939	11/11/2022	08/11/22	09/11/22	14/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BOLIS	ELEONORA	LI	940	11/11/2022	09/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VILLANACCI	VERONICA	LI	941	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	DI BIAGIO	ANDREA LAURA	LI	942	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	MOTTA	ELEONORA	LI	944	11/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BANDINI	ALESSANDRA	LI	945	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	CREATINI	GIULIA	LI	946	11/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80

All. A – Elenco delle domande ammesse - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022													
Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e													
Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	FOIANESI	CLARISSA	FI	947	11/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BRUNO	MATTIA	FI	949	11/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	tecnico qualificato guida ambientale escursionista	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SPINELLI	DEBORA	LI	950	14/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	FERRARA	ELISA	LI	951	14/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	LIVERANI	ANDREA	FI	954	14/11/2022	09/11/22	14/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	LIVERANI	ANTONIO	FI	955	14/11/2022	09/11/22	14/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	PELLUSO	LUCIA	FI	956	15/11/2022	11/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	TEMPESTINI	CHIARA	FI	957	15/11/2022	09/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	BANDIERA	MARIA CARMEN	FI	958	15/11/2022	09/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	FAELLINI	MARTINA		959	16/11/2022	14/11/22	16/11/22	21/11/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	ZONI	NICCOLO'		960	16/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	tecnico qualificato guida ambientale escursionista	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	ORSINI	FRANCESCA	FI	961	16/11/2022	09/11/22	16/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	NONNIS	ALESSIO	FI	962	16/11/2022	08/11/22	16/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	TATINI	DUCCIO	FI	963	17/11/2022	09/11/22	17/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	SILIBERTO	DESIREE	FI	964	18/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	Assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SAMMURI	BARBARA	LI	965	18/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BORJAS BRINGAS	JORGE FABRIZIO LEANDRO	FI	966	21/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BENMIRA	LAILA	FI	967	21/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	MATACENA	MARCO	FI	968	21/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	GHIZZANI	NICO	GR	969	22/11/2022	17/11/22	22/11/22	12/12/22	preparazione piatti	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	PORCIANI	LAMECK	GR	971	22/11/2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande -	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	RANFAGNI	PENELOPE	FI	972	22/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	PECORARI	AURORA	FI	973	22/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20

All. A – Elenco delle domande ammesse - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022													
Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e													
Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	SAJIN	VERONICA	GR	974	23/11/2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande -	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	KRYKOTNENKO TETYANA	TETYANA	GR	976	23-11-2022	21/11/22	23/11/22	12/12/22	preparazione piatti	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	ANGIULI	PAOLO	GR	977	23-11-2022	22/11/22	23/11/22	12/12/22	preparazione piatti	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
KLEIS FORMAZIONE SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	PINALES	DONE VICENTA	PT	978	23-11-2022	22/11/22	23/11/22	24/11/22	guida ambientale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	BUDENCHUK	NELIA	GR	980	23-11-2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	RODRIGUEZ CINTERO	LUIS OSMANI	GR	981	24-11-2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	SMYNOVSKA	OLEZIA	GR	982	24-11-2022	22/11/22	24/11/22	12/12/22	preparazione piatti	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ESEDRA S.R.L.	TRONFI	BARBARA	PI	983	24-11-2022	22/11/22	23/11/22	24/11/22	tecnico animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	PETRI	TOMMASO	GR	984	24-11-2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ITINERA FORMAZIONE ETS	GRAMMATICO	DANIELA	LI	985	24-11-2022	11/11/22	24/11/22	14/12/22	addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ITINERA FORMAZIONE ETS	BELOUCIF	MOHAMED	LI	986	24-11-2022	11/11/22	24/11/22	14/12/22	addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ESEDRA S.R.L.	MARINELLI	GIULIA	PI	987	24-11-2022	23/11/22	01/12/22	02/12/22	Assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ITINERA FORMAZIONE ETS	CAPACCINI	ELENOIRE	LI	988	24-11-2022	15/11/22	24/11/22	14/12/22	addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	REZZINI	ISABELLA	GR	989	25/11/2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ESEDRA S.R.L.	BENVENUTI	GABRIELE	PI	990	25/11/2022	22/11/22	23/11/22	24/11/22	tecnico animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	ROCCHI	EMANUELE	GR	991	25/11/2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	OBILEZU	HARRISON	GR	992	25-11-2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	DIOP	MAMADOU	GR	993	25-11-2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ESEDRA S.R.L.	DIAO	DAME	PI	994	25-11-2022	24/11/22	25/11/22	01/12/22	accoglienza e archiviazione documenti	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ESEDRA S.R.L.	ANOSTINI	CHIARA	MS	995	25-11-2022	24/11/22	24/11/22	02/12/22	Assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PAGLIUCA	SERENA	LU	996	28-11-2022	25/11/22	28/11/22	13/12/22	tecnico animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DIANDA	IRENE MARIA	LU	997	28-11-2022	25/11/22	28/11/22	13/12/22	tecnico animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20

All. A – Elenco delle domande ammesse - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SILANI	DANIELE	LU	998	28-11-2022	25/11/22	27/11/22	13/12/22	tecnico animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALFONSI	MATHILDA MARIA	LU	999	28-11-2022	25/11/22	26/11/22	13/12/22	tecnico animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ITINERA FORMAZIONE	OBI	GIUGBERI FRIDAY	LI	1000	28-11-2022	15/11/22	24/11/22	14/12/22	addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CITTI	LAURA	LU	1001	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FASANO LUANA	LUANA	LU	1002	29-11-2022	29/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ZYMA	ANXHELA	LU	1003	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FRANCESCONI	ASIA	LU	1004	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	BACI	ALESIA	LU	1005	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TAFURI	VERONICA	LU	1006	29-11-2022	28/11/22	28/11/22	13/12/22	Tecnico dell'animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SALANI	ARIANNA	LU	1007	29-11-2022	29/11/22	28/11/22	13/12/22	Tecnico dell'animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ALFIERI	CLARISSA	LU	1008	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SHLYAEVA	ELENA	LU	1009	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	BIANCHI	CLAUDIA	LU	1010	29-11-2022	22/11/22	26/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	BENFARI	FRANCESCA	LU	1011	29-11-2022	22/11/22	29/11/22	16/12/22	Cucitura a macchina di confezioni ADA/UC 632	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
CENTRO STUDI L'ARCA S.R.L.	BIMBI	GIULIA	LI	1012	29-11-2022	22/11/22	24/11/22	12/12/22	addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RIGACCI	ANTONELLA	LU	1013	29-11-2022	29/11/22	29/11/22	12/12/22	Tecnico dell'animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ARENA	IVANA	LU	1014	29-11-2022	28/11/22	28/11/22	13/12/22	Tecnico dell'animazione socio educativa	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	POENIO EL GUEZZARI	NICCOLO'	GR	1015	29-11-2022	29/11/22	29/11/22	12/12/22	Preparazione piatti	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80

ALLEGATO A1 - scorrimento
ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE CON DELEGHE DI PAGAMENTO

Agenzia Formativa	Sibec	IMPORTO
CON.FORM srl	287140	12.000,00 €
ESEDRA srl	75974	6.000,00 €
KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	312305	10.000,00 €
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	777689	40.000,00 €
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	318474	54.000,00 €
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	95799	32.000,00 €
ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	298302	6.000,00 €
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	72020	24.000,00 €
		184.000,00 €

All. B - Elenco delle domande ammesse e finanziate - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022 - scorrimento Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e																
Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione e	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di erogazione	Sibec	cup
CON.FORM S.R.L.	DI SILVIO	ANDREA	LU	927	03/11/2022 ore 16:48:03	03/11/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349417	D54D22007760006
ESEDRA S.R.L.	LAPI	GIULIA	PI	928	05/11/2022	09/11/22	26/10/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349418	D64D22003530006
KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FRANCHI	GIULIA	LU	929	08/11/2022	07/11/22	08/11/22	10/11/22	Corso in Segreteria Amministrativa	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349419	D64D22003540006
CON.FORM S.R.L.	MODAFFERI	FEDERICA	LU	931	09/11/2022	03/11/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349420	D54D22007770006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BIASCI	DEBORAH	LI	939	11/11/2022	08/11/22	09/11/22	14/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349421	D74D22003890006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BOLIS	ELEONORA	LI	940	11/11/2022	09/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349423	D74D22003900006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VILLANACCI	VERONICA	LI	941	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	35900	D74D22003910006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	DI BIAGIO	ANDREA LAURA	LI	942	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349424	D74D22003920006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	MOTTA	ELEONORA	LI	944	11/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349425	D74D22003930006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BANDINI	ALESSANDRA	LI	945	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349426	D74D22003940006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	CREATINI	GIULIA	LI	946	11/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	302261	D74D22003950006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	FOIANESI	CLARISSA	FI	947	11/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349427	D14D22003750006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BRUNO	MATTIA	FI	949	11/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	tecnico qualificato guida ambientale escursionista	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349428	D14D22003760006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SPINELLI	DEBORA	LI	950	14/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	335879	D74D22003960006
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	FERRARA	ELISA	LI	951	14/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349429	D74D22003970006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	LIVERANI	ANDREA	FI	954	14/11/2022	09/11/22	14/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349431	D14D22003780006

All. B - Elenco delle domande ammesse e finanziate - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022 - scorrimento

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di erogazione	Sibec	cup
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	LIVERANI	ANTONIO	FI	955	14/11/2022	09/11/22	14/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349430	D14D22003770006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	PELUSO	LUCIA	FI	956	15/11/2022	11/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349432	D14D22003790006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	TEMPESTINI	CHIARA	FI	957	15/11/2022	09/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349438	D14D22003830006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	BANDIERA	MARIA CARMEN	FI	958	15/11/2022	09/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349439	D14D22003840006
ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	FAELLINI	MARTINA		959	16/11/2022	14/11/22	16/11/22	21/11/22	assistente di studio odontoiatrico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349440	D14D22003850006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	ZONI	NICCOLO'		960	16/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	tecnico qualificato guida ambientale escursionista	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349442	D14D22003860006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	ORSINI	FRANCESCA	FI	961	16/11/2022	09/11/22	16/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349443	D14D22003870006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	NONNIS	ALESSIO	FI	962	16/11/2022	08/11/22	16/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349445	D14D22003880006
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	TATINI	DUCCIO	FI	963	17/11/2022	09/11/22	17/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 968	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349446	D14D22003890006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	SILIBERTO	DESIREE	FI	964	18/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	Assistente di studio odontoiatrico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349447	D14D22003900006
PEGASO - NETWORK COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SAMMURI	BARBARA	LI	965	18/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349448	D74D22004010006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BORJAS BRINGAS	JORGE FABRIZIO LEANDRO	FI	966	21/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349449	D14D22003910006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BENMIRA	LAILA	FI	967	21/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349450	D14D22003920006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	MATACENA	MARCO	FI	968	21/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349453	D14D22003930006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	GHIZZANI	NICO	GR	969	22/11/2022	17/11/22	22/11/22	12/12/22	preparazione piatti	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349455	D54D22007780006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	PORCIANI	LAMECK	GR	971	22/11/2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande -	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte erogazione	349457	D54D22007790006

AII. B - Elenco delle domande ammesse e finanziate - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022 - scorporamento																
Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che siredono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e																
Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di affiliazione	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscri- zione AII. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di Erogazio- ne	Sibec	cup
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	RANFAGNI	PENELOPE	FI	972	22/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349458	D14D22003940006
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	PECORARI	AURORA	FI	973	22/11/2022	21/11/22	21/11/22	30/09/22	accompagnatore turistico	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349460	D14D22003950006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	SAJIN	VERONICA	GR	974	23/11/2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande -	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349459	D54D22007800006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	KRYKOTNENK O TETYANA	TETYANA	GR	976	23-11-2022	21/11/22	23/11/22	12/12/22	preparazione piatti	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349461	D54D22007810006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	ANGIULI	PAOLO	GR	977	23-11-2022	22/11/22	23/11/22	12/12/22	preparazione piatti	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349462	D54D22007820006
KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	PINALES DONE	VICENTA	PT	978	23-11-2022	22/11/22	23/11/22	24/11/22	guida ambientale	6.000,00 €	3.000,00 €	2.059,80 €	940,20 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349463	D64D22003550006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	BUDENCHUK	NELIA	GR	980	23-11-2022	22/11/22	22/11/22	12/12/22	distribuzione pasti e bevande	4.000,00 €	2.000,00 €	1.373,20 €	626,80 €	Delega per il pagamento a fronte empio	349464	D54D22007830006
										184.000,00 €	92.000,00 €	63.167,20 €	28.832,80 €			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Responsabile di settore Bernardo MAZZANTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2955 - Data adozione: 26/01/2023

Oggetto: Ocdpc 558/2018, OCD 100/2021, OCD 157/2021: ricalcolo contributi spettanti ai beneficiari Vecoli e Basile. Impegno e liquidazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD028352

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri dell’8/11/2018, pubblicata in G.U. n. 266 del 15/11/2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018, e per fronteggiare le conseguenze del quale sono state stanziare le prime risorse finanziarie;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15/11/2018, pubblicata in G.U. n. 270 del 20/11/2018, con la quale è stato disciplinato l’avvio degli interventi volti a fronteggiare la situazione di emergenza di cui trattasi e le successive modifiche e integrazioni;

Visti altresì:

- l’articolo 2, comma 2 della predetta ordinanza n. 558/2018 che autorizza l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- la nota prot. MEF – RGS – Prot. 249407 del 29/11/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6107 intestata a “C.DEL PRES REG. TOSC – O. 558-18”, ai sensi della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

Richiamata l’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 838 del 12.01.2022 con cui sono state emanate le disposizioni per consentire la prosecuzione in ordinario della gestione commissariale in oggetto individuando, all’art. 1, comma 1, la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto di criticità determinatasi a seguito degli eventi sopra citati;

Considerato, in particolare, l’art. 1, comma 2, della sopra citata OCDPC n. 838/2022 che dispone “il Dirigente del Settore protezione civile regionale della Regione Toscana è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all’articolo 1 della citata ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza.”;

Richiamata la DGR n. 357 del 28/03/2022 con la quale il soggetto prosecutore è autorizzato altresì a gestire, al fine di consentire il completamento degli interventi di cui al comma 2 della OCDPC n. 838/2022 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6107, aperta ai sensi dell’art. 2, comma 2 della OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e che viene allo stesso intestata fino al 31/12/2023 unicamente per la realizzazione degli interventi finanziati con gli stanziamenti di cui alla fattispecie dell’art. 2 della OCDPC n. 838/2022, ovvero con essi cofinanziati, e secondo le modalità stabilite dal comma 4 della medesima OCDPC;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e s.m.i. recante “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145” (di seguito DPCM 27/02/2019), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del

03/04/2019, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25 comma 2 lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018;

Vista l'OCD 86/2020 "Assegnazione risorse finanziarie art. 1, comma 1028 L. 30/12/2018 n. 145". Approvazione procedura per contributi alle strutture di proprietà privata;

Viste le Ordinanze Commissariali n. 100/2021 e n. 157/2021 con cui sono state approvati, rispettivamente, il primo elenco e l'elenco complessivo dei soggetti privati ammissibili a contributo per le strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi in Toscana nei giorni 28-30 ottobre 2018 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del Decreto legislativo 1/2018 "Codice della Protezione Civile" ;

Visto in particolare il contributo assegnato al beneficiario Vecoli Andrea - Condominio Via Beccaria 15 sito nel Comune di Piombino, inserito negli Allegati alle sopra citate OCD n. 100/2021 e 157/2021, rispettivamente al rigo 54 e alle righe 54 e 60;

Preso atto che in seguito all'istruttoria effettuata dal Settore Protezione Civile Regionale sono emersi alcuni errori materiali riguardo al calcolo di tale contributo, come risulta dalla esatta lettura dei dati inviati dal Comune di Piombino in data 15.05.2021, conservati agli atti del settore, ovvero:

- la stima del danno comunicata dal Comune di Piombino e inserita nelle tabelle di cui agli Allegati sopra menzionati risulta erroneamente calcolata e inoltre decurtata all'80% del valore dichiarato nella scheda B di domanda;

- il nominativo del condominio è stato erroneamente duplicato dal Comune di Piombino in fase di ricognizione per la predisposizione dell'OCD 157/2022 e pertanto è ripetuto sia al rigo 54 che al rigo 60 dell'Allegato 1 alla medesima ordinanza;

Ritenuto quindi di dover correggere gli importi al rigo 54 dell'Allegato all' OCD n. 100/2022 e al rigo 54 dell'Allegato 1 all' OCD 157/2021, come risulta dal nuovo Allegato A al presente decreto che pertanto sostituisce il rigo 54 di entrambi gli allegati sopracitati;

Ritenuto altresì di dover eliminare il rigo 60 dall' Allegato 1 dell'OCD 157/2021 in quanto contenente il duplicato sopracitato;

Preso atto inoltre che dall'istruttoria dei documenti di spesa regolarmente presentati dal Comune di Piombino tramite il portale FenixRT, il danno effettivamente ammissibile risulta di euro 63.096,27 e che il contributo teorico ricalcolato sulla base del suddetto ammontare è quantificato in euro 46.441,02;

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata sui documenti di spesa trasmessi dal Comune di Piombino risulta liquidabile un contributo inferiore al teorico ovvero pari a euro 35.451,09 ;

Ritenuto quindi di provvedere alla liquidazione al Comune di Piombino dell'importo di euro 35.451,09 a valere sull'impegno 837 del cap. 6122 della contabilità speciale n. 6107 denominata "DIR PC TOSCANA - O.558-18 838-22", spettante per il contributo finale assegnato al beneficiario Vecoli Andrea - Condominio Via Beccaria 15;

Vista l'OCD 94/2019 con la quale si approva l'elenco dei beneficiari privati ammessi e dei non ammessi al contributo di immediato sostegno ex D.Lgs. 1/2018 art.25 lettera c).

Preso atto che il contributo assegnato alla beneficiaria Rosa Basile per l'immobile sito nel Comune di Carrara, Via Provinciale Avenza 72b inserito nell' Allegato 2 all' OCD 94/2019, risulta di 3.500 euro;

Considerato che la stessa beneficiaria ha successivamente fatto richiesta per il contributo previsto dalla OCD 86/2020 e pertanto risulta inserita nell'Allegato all'OCD 100/2021 e nell'Allegato 1 alla OCD 157/2021, in entrambi al progressivo n. 6 e risulta ammissibile per un contributo teorico di euro 3.076,80;

Considerato che il contributo su menzionato è stato calcolato, secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all' OCD 86/2020, tenendo conto dell'acconto di immediato sostegno;

Tenuto conto che l'acconto sopra menzionato pari a € 3.500 ed è stato invece erroneamente conteggiato per € 5.000;

Considerato che il contributo realmente spettante, ai sensi dell'OCD 86/2020, considerando l'acconto reale erogato di euro 3.500 risulta di euro 3.788,19;

Tenuto conto che sulla base delle risultanze istruttorie è stato liquidato un contributo di euro 2.288,19 con mandato n. 126 del 4/05/2022 su c.s 6107;

Considerato che per quanto sopra esposto, risulta da erogare una differenza di 1.500 euro, a valere sul capitolo 6122 della c.s. 6107;

VISTA la nota della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Regione Toscana prot. n.77307 del 26/02/2022;

DATO ATTO che ai sensi della suddetta nota:

- 1) È stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione degli interventi;
- 2) La documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- 3) Sono state rispettate le disposizioni di attuazione degli interventi, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, previsti dalle disposizioni di attuazione;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa:

1. di modificare gli importi relativi al beneficiario Vecoli Andrea inseriti rispettivamente al rigo 54 dell'Allegato all'OCD n. 100/2021 e al rigo 54 dell'Allegato 1 all'OCD 157/2021, sostituendo entrambe le righe con quanto indicato nell' Allegato A al presente decreto;
2. di eliminare il rigo 60 dall'elenco di cui all'Allegato 1 alla citata Ordinanza Commissariale 157/2021, in quanto rappresenta un duplicato del nominativo del beneficiario in oggetto;
3. di liquidare l'importo di € 35.451,09 in favore del Comune di Piombino (C.F. 00290280494) a valere sull'impegno 837 del cap. 6122 della contabilità speciale n. 6107 denominata "DIR

PC TOSCANA - O.558-18 838-22”, mediante versamento su conto di Tesoreria Unica n. 0062570 allo stesso intestata, in relazione al contributo finale assegnato al beneficiario Andrea Vecoli - Condominio Via Beccaria 15 (codice piano 2018EMA0031A; CUP D55C20000220001);

4. di aggiornare l'Allegato alla OCD 100/2021 e l'Allegato 1 alla OCD 157/2021 sostituendo al rigo 6 di ciascuno quanto indicato nell'allegato B al presente decreto;
5. di incrementare l'impegno di spesa 823 sul capitolo 6122 della contabilità speciale 6107 per euro 711,39;
6. di liquidare l'importo di € 1.500,00 in favore del Comune di Carrara (C.F. 00079450458) *a valere sull'impegno 823 del cap. 6122 della contabilità speciale n. 6107 denominata “DIR PC TOSCANA - O.558-18 838-22”, mediante versamento su conto di Tesoreria Unica n. 0062644 allo stesso intestata, in relazione al contributo finale* assegnato alla beneficiaria Rosa Basile Via VIA PROVINCIALE AVENZA SARZANA N.72 Carrara (codice piano 2018EMA0031A ; CUP D55C20000220001);
7. di comunicare il presente atto al Comune di Piombino e al Comune di Carrara;
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A** ***RICALCOLO CONTRIBUTO VECOLI***
3a6631e9beb00581e2b54887f1977b5ed63decac84c30e35565175ff98bb9b77
- B** ***RICALCOLO CONTRIBUTO BASILE***
ebd8225df47e74010e1374076913682a5043ce2ccdceac6a7f4c648e2d8b4eb5

ALLEGATO A																														
DATI DOMANDA											IMPORTO AMMISSIBILE					INDENNIZZI / ALTRI CONTRIBUTI				CALCOLO DEL CONTRIBUTO										
N. procedura domanda di cui al verbale	numero	prevista	municipalità di riferimento (articolo 1 domanda)	codice fiscale del dichiarante (articolo 1 domanda)	indirizzo unito immobiliare (articolo 2 paragrafo)	ubicazione dell'unità immobiliare (articolo 4 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)	valore dichiarato (articolo 3 domanda)						
34	1	Primitivo	12	Vicchi Andrea	VCLNDK7M0N56607X	Via Raccaro 15	spese comuni condominiali	58.276,27			4.820,00	63.096,27	58.276,27			58.276,27	4.820,00		5.000,00		3.000,00	80,00%	46.821,62	4.820,00	51.641,62	46.411,62		46.411,62	46.411,62	€ 46.411,62

ALLEGATO B

		DATI DOMANDA										IMPORTO AMMISSIBILE				INDENNIZZI / ALTRI CONTRIBUTI				CALCOLO DEL CONTRIBUTO											
numero progetto CUP CUP CUP	numero progetto CUP CUP	provincia	municipalità comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune	indirizzo comune			
4	1	Carrara	MS	Biade Rossa	BLSR501183AM620	Via Provinciale Antonio Sartani N.72	di proprietà	12.050,00				12.050,00	9.110,24			9.110,24		3.500,00		3.500,00	80,00%	7.280,19			7.280,19	3.780,19			3.780,19	3.780,19	€ 3.780,19



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2959 - Data adozione: 16/02/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003328

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n.10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l’effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12496 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 15323 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023”

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l’adozione di “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall’art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall’art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’overbooking e sulla conclusione dei progetti” che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga

pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 7873/2019 ai sensi del paragrafo 3.3;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che il D.D. 15323 del 29/07/2022, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, ha prorogato il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

- 1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;
- 2) di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 31/03/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;
- 3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2961 - Data adozione: 17/02/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e 20278/2018

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003372

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante *"POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla*

Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell’Allegato A l’attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all’Azione 4.1.1 - “Aiuti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e

dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n.10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno

superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 18484 del 16/11/2018 è stato pubblicato sul BURT 48 Suppl 195 del 28/11/2018 Parte III;

Visto che il decreto n. 20278 del 5/12/2018 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 3/1/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12508 del 19/07/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 2839 del 16/02/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 15322 del 29/07/2022 " POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023"

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con i D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 ai sensi del paragrafo 3.3 ;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui ai citati D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che il D.D. n° 15322 del 29/07/2022, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, ha prorogato il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 rispettivamente al 18/02/2023 e al 26/03/2023;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 rispettivamente al 31/03/2023 e al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 rispettivamente al 31/03/2023 e al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 rispettivamente al 31/03/2023 e al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

2) di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018 rispettivamente al 31/03/2023 e al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2984 - Data adozione: 16/02/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n.15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 08/02/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003414

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot.12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curricolari, gli interventi mirati all'assunzione dei tirocinanti e l'Apprendistato;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025, adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva il nuovo aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 "Tirocinio extra-curricolare" permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani" e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il Decreto dirigenziale n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal Decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini

non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che con Decreto Dirigenziale n. 2156 del 08/02/2022, il Settore ha provveduto alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso citato;

Rilevato che fino alla data del 8 febbraio 2023, a seguito dell'istruttoria effettuata come previsto dall'art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 141 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell'allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 141 domande individuate nell'Allegato A) Elenco soggetti ospitanti ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 8 febbraio 2023, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e [ss.mm.ii.](#);
1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;
2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Elenco domande ammissibili

367ef472b653b952d295b3f8226a3d9b6916775d7087157d4fbff40023e670e6

Allegato A- Elenco domande ammissibili						
N° progr	Codice Tirocinio	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga
1	GG_LU22_26556	OLEIFICIO RM S.P.A.	31/01/2022	30/04/2022		
2	GG_AR22_26537	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	07/02/2022	06/08/2022		
3	GG_AR22_26706	CEG ELETTRONICA INDUSTRIALE	03/02/2022	02/08/2022		
4	GG_AR22_26217	BUSATTI S.R.L.	10/01/2022	09/07/2022		
5	GG_LU21_25276	BELLANTI SPA	15/11/2021	14/05/2022	15/02/2022	14/05/2022
6	GG_EM22_26586	BAM DI BETTIN LIDO & C. SRL	01/02/2022	31/07/2022		
7	GG_PT22_26140	ELETTROMAR SPA	10/01/2022	09/07/2022		
8	GG_SI22_26154	STELLA S.R.L.	03/01/2022	02/07/2022		
9	GG_SI22_26258	VASELLI MARMI S.R.L.	19/01/2022	18/07/2022		
10	GG_AR22_26539	PARATI DOMENICO SRL	07/02/2022	19/05/2022		
11	GG_AR22_26333	RITZ SRL	25/01/2022	24/07/2022		
12	GG_LI22_26288	RUBBERPLAST SRL	11/01/2022	09/07/2022		

13	GG_SI22_26171	VALERIA CASSIOLI S.R.L.-UNIPERSONALE	03/01/2022	02/04/2022		
14	GG_SI22_26133	VALERIA CASSIOLI S.R.L.-UNIPERSONALE	03/01/2022	02/04/2022		
15	GG_SI22_26491	IMMAGINE STUDIO S.N.C.DI CORBELLI LIDO & C.	07/02/2022	06/08/2022		
16	GG_PI22_26545	CASA CAPONE JEWELRY S.R.L.	07/02/2022	06/08/2022		
17	GG_MS22_26457	CARRARA YACHT SERVICE SRL	01/02/2022	31/07/2022		
18	GG_LU22_26417	GAMMA S.R.L.	01/02/2022	14/06/2022		
19	GG_GR22_26326	EUROVINIL SPA	17/01/2022	16/07/2022		
20	GG_LI21_25929	CUT & COLOR S.N.C DI FLORIO ROSALBA & C.	13/12/2021	12/06/2022		
21	GG_PI22_26379	PAMAPAIN SRL	01/02/2022	31/07/2022		
22	GG_SI22_26348	CASTIGLION DEL BOSCO HOTEL S.R.L.	24/01/2022	31/05/2022		
23	GG_PI21_24173	INTARGET GROUP S.R.L. -SOCIETA' BENEFIT	06/09/2021	05/03/2022		

24	GG_PI21_24171	INTARGET GROUP S.R.L. -SOCIETA' BENEFIT	06/09/2021	05/03/2022		
25	GG_PI21_24167	INTARGET GROUP S.R.L. -SOCIETA' BENEFIT	06/09/2021	05/03/2022		
26	GG_MS22_26242	GLICINE S.R.L.	20/01/2022	19/07/2022		
27	GG_LU21_25884	TAGETIK SOFTWARE S.R.L.	15/12/2021	14/06/2022		
28	GG_LU21_25882	TAGETIK SOFTWARE S.R.L.	15/12/2021	14/06/2022		
29	GG_MS22_26098	KALIMERA SRL	10/01/2022	09/07/2022		
30	GG_AR21_25694	UNO MICROFUSIONE S.R.L.	24/11/2021	09/06/2022		
31	GG_LU22_25868	AKERON S.R.L.	13/12/2021	12/06/2022		
32	GG_EM22_26018	IRPLAST SPA	10/01/2022	10/06/2022		
33	GG_PI22_26552	GIANNONI & SANTONI S.N.C.	27/01/2022	26/04/2022		
34	GG_SI22_26150	CMP S.R.L.	03/01/2022	02/07/2022		
35	GG_LI22_26557	CAF IMPRESE CNA LIVORNO SRL	07/02/2022	06/08/2022		
36	GG_GR22_26687	ECOGAM S.R.L.	07/02/2022	06/08/2022		
37	GG_GR22_26444	AUTOTRE SRL	01/02/2022	31/07/2022		

38	GG_SI22_26562	BISNIFLEX SRL	04/02/2022	03/08/2022		
39	GG_LI22_26477	ETRUSCO S.R.L.	07/02/2022	06/08/2022		
40	GG_GR22_26097	ETRUSCO S.R.L.	10/01/2022	09/07/2022		
41	GG_PT22_26468	FILONI SRL	31/01/2022	30/05/2022		
42	GG_GR21_25926	SUBISSATI SRL	20/12/2021	19/06/2022		
43	GG_MS22_26143	A.S.A. S.R.L.	04/01/2022	03/04/2022		
44	GG_LI22_26131	FRANGERINI IMPRESA SRL	10/01/2022	31/05/2022		
45	GG_PO22_26110	BOLOGNINI S.R.L. TESSUTI A MAGLIA	10/01/2022	09/07/2022		
46	GG_GR22_26294	AVARADIFILO S.R.L.	17/01/2022	16/07/2022		
47	GG_LU21_25824	BINI SILVIA PASSEGGIATA SRL	13/12/2021	12/06/2022		
48	GG_MS22_26157	PENTA SISTEMI PROFESSIONISTI SRL	03/01/2022	02/07/2022		
49	GG_AR22_26594	TECNOSERVICE SRL	03/02/2022	02/08/2022		
50	GG_PT22_26407	AUTOCARROZZERIA BACCI SRL	01/02/2022	30/04/2022		

51	GG_PI21_25750	PASTICCERIA BROTINI PAOLO DI BROTINI PAOLO & C. S.A.S.	13/12/2021	12/06/2022		
52	GG_PI22_26132	CAT CONFCOMMERCIO S.R.L.	03/01/2022	02/07/2022		
53	GG_PI22_26553	ERREDUE S.P.A	01/02/2022	31/07/2022		
54	GG_LI22_26735	COLLECOOP SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	17/02/2022	16/02/2023		
55	GG_PI22_26699	HT & T CONSULTING SRL	07/02/2022	06/08/2022		
56	GG_PT22_26390	SELVA SOC. COOPERATIVA A.R.L. - ONLUS	27/01/2022	26/07/2022		
57	GG_AR20_19529	FABBRI SRL	05/10/2020	04/03/2021		
58	GG_LU22_26295	GIANNESCHI PUMPS AND BLOWERS SRL	17/01/2022	16/07/2022		
59	GG_PO22_26107	BESTE SPA	10/01/2022	09/07/2022		
60	GG_LU22_26067	NAVISYSTEM MARINE ELECTRONICS SRL	10/01/2022	09/07/2022		
61	GG_PT22_26202	STUDIO BELLINI - BUCCI	03/01/2022	02/04/2022		
62	GG_PI22_26041	PASSARELLA SRL	03/01/2022	02/07/2022		

63	GG_LU22_26229	ABSTRAQT SRL	12/01/2022	11/07/2022		
64	GG_LU22_26718	MEDIAUS SRL	14/02/2022	13/08/2022		
65	GG_LU22_26442	VEGAL S.R.L.	31/01/2022	30/07/2022		
66	GG_LU22_26287	ROSSI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10/01/2022	09/04/2022		
67	GG_LI21_25670	COFFEE SQUARE 33 SNC DI MOSCONI LUCA & C.	22/11/2021	21/05/2022		
68	GG_MS22_26149	ARYA S.R.L.	11/01/2022	10/07/2022		
69	GG_PO22_26455	STRA. TOS -S.P.A. STRATEGIE TECNICHE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	01/02/2022	31/07/2022		
70	GG_LU22_26145	SOC.ED.IM SRL	10/01/2022	09/07/2022		
71	GG_LU22_26239	PASQUINELLI IMPIANTI SRL	17/01/2022	16/04/2022		
72	GG_PT22_26219	GI. METAL SRL	17/01/2022	16/07/2022		
73	GG_AR22_26122	LUCE 5 SRL	11/01/2022	29/06/2022		
74	GG_LI22_26028	SFERA ENERGIA SRL	03/01/2022	02/07/2022		

75	GG_LI22_26398	FPM IMPIANTI SRL	01/02/2022	30/11/2022		
76	GG_PI22_26462	CENTRO AUTO PONTEDERA DI BARTOLI MASSIMO & C. S.N.C	07/02/2022	08/04/2022		
77	GG_LU22_26575	TAPPEZZERIA NAVALE A.M. SRL	31/01/2022	30/07/2022		
78	GG_PT22_26034	TAGLIO 3.0 S.R.L.	03/01/2022	02/07/2022		
79	GG_LU22_26114	A.C.R. CLIMATIZZAZIONE SRL	10/01/2022	09/04/2022		
80	GG_PO22_26082	GEVA.R SRL	03/01/2022	30/06/2022		
81	GG_PI22_26087	ARS TINCTORIA SRL	03/01/2022	02/07/2022		
82	GG_PI22_26584	PALLETS BERTINI SPA	01/02/2022	31/07/2022		
83	GG_PI22_26281	CASCINANET SRL	10/01/2022	09/04/2022		
84	GG_LU22_26349	DAMA DI CASSAI A. E D. SRL	31/01/2022	30/07/2022		
85	GG_LU22_26487	MARCHINI COSTRUZIONI S.R.L.	07/02/2022	06/08/2022		
86	GG_LU22_25985	IL FORNACCIO DI SIMONE RANUNCOLI & C. SNC	22/12/2021	21/12/2022		
87	GG_FI22_26423	SALVATORE FERRAGAMO S.P.A	01/02/2022	31/07/2022		

88	GG_FI22_26147	SALVATORE FERRAGAMO S.P.A.	10/01/2022	30/01/2023		
89	GG_PI22_26402	EMMETRE SRL	17/01/2022	06/05/2022		
90	GG_FI22_26244	SAITEC SRL	10/01/2022	30/06/2022		
91	GG_LU22_26245	BL DISTRIBUZIONE SRL	03/01/2022	02/07/2022		
92	GG_PI22_26158	EXTRA RED SRL	03/01/2022	02/07/2022		
93	GG_FI22_26347	TUSCANIA SERVICE SRL	20/01/2022	19/07/2022		
94	GG_PO22_26129	GIUGNI DANIA SRL	10/01/2022	09/07/2022		
95	GG_PO22_26029	LARIO SUPERMERCATI SRL	03/01/2022	02/07/2022		
96	GG_AR22_26521	FP INGEGNERIA SRL	01/02/2022	31/07/2022		
97	GG_EM22_26495	BIRINDELLI AUTO S.R.L.	07/02/2022	01/07/2022		
98	GG_LU22_26665	PGN INTERNATIONAL S.R.L.	02/02/2022	08/06/2022		
99	GG_LU22_26628	4C INNOVATION SRL	07/02/2022	06/08/2022		
100	GG_LU22_26032	4C INNOVATION SRL	10/01/2022	09/07/2022		
101	GG_PI22_26125	TELONI VALIANI S.R.L.	11/01/2022	10/04/2022	arrivata qui	

102	GG_PO22_26105	RIFO SRL	10/01/2022	24/06/2022		
103	GG_LU22_26127	NEXT YACHT GROUP S.R.L.	10/01/2022	09/07/2022		
104	GG_LU22_26084	ESSE Q SOCIETA' COOP SOCIALE	03/01/2022	02/07/2022		
105	GG_PO22_26357	POOL FILATI S.R.L.	17/01/2022	16/04/2022		
106	GG_EM22_26520	LABOR PRO SRL	01/02/2022	31/03/2022		
107	GG_FI22_26211	MAGLIFICIO LAURA PATRIZIA SRL	03/01/2022	02/07/2022		
108	GG_EM22_26151	LUBRIMEC SRL	03/01/2022	31/05/2022		
109	GG_LI22_26296	KORTIMED SRL	24/01/2022	23/07/2022		
110	GG_LI22_26259	SIMAX SRL	05/01/2022	30/06/2022		
111	GG_FI22_26168	SIMAX SRL	03/01/2022	30/06/2022		
112	GG_FI22_26255	TOSCANA FOTO SERVICE SRL	17/01/2022	15/07/2022		
113	GG_AR22_26102	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT	10/01/2022	16/06/2022		
114	GG_EM22_26071	MAEP SRL	22/12/2021	21/06/2022		
115	GG_FI22_26233	IL MATTONE SRL	17/01/2022	16/07/2022		

116	GG_FI22_26429	NOVE PIU' SRL	01/02/2022	29/04/2022		
117	GG_EM22_26059	AUTO NO PROBLEM S.R.L.	03/01/2022	02/04/2022		
118	GG_FI22_26081	STIBBERT SRL	03/01/2022	02/07/2022		
119	GG_FI22_26501	ESSEPIZETA SNC DI ALESSIA & PIER LUIGI ZANELLA	07/02/2022	06/08/2022		
120	GG_FI22_26431	ALTERNALAB SRL	01/02/2022	19/05/2022		
121	GG_FI22_26291	VOLUMIO SRL	25/01/2022	24/07/2022		
122	GG_PO22_26451	EFFETTO MAGLIA SRL	01/02/2022	31/07/2022		
123	GG_FI22_26076	OPENJOB METIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO	03/01/2022	31/05/2022		
124	GG_AR21_25718	COLDIRETTI AREZZO	23/11/2021	22/05/2022		
125	GG_LU22_26475	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE ISYL ITALIAN SUPER YACHT LIFE	07/02/2022	06/08/2022		
126	GG_GR22_26549	FORMIMPRESA	01/02/2022	31/01/2023		
127	GG_PI22_26396	U.I.L.D.M. UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE	01/02/2022	31/01/2023		

128	GG_FI22_26236	BIAGIONI DANTE	10/01/2022	09/07/2022		
129	GG_PT22_26052	B.P. CARTOTECNICA DI BONELLI PAOLO	03/01/2022	02/07/2022		
130	GG_PO22_26589	DEGLI ESPOSTI LETIZIA	01/02/2022	31/07/2022		
131	GG_MS22_26091	FIGLIOLA GIUSEPPINA	10/01/2022	09/07/2022		
132	GG_LU22_26159	GIUSTI PATRIZIA	03/01/2022	02/07/2022		
133	GG_MS21_25312	LAZZERINI CLAUDIO	16/11/2021	15/05/2022		
134	GG_SI22_26118	FAMI DI MICHELI PALMIERO	10/01/2022	09/07/2022		
135	GG_PI22_26325	MALLOZZI ANNA	24/01/2022	23/07/2022		
136	GG_FI22_26138	NARDONI LEONARDO	10/01/2022	09/07/2022		
137	GG_PT22_26146	STUDIO NATALI RAG. BEATRICE	04/01/2022	03/07/2022		
138	GG_PT22_26621	ESTEREVO DI PAGNI MARCO	07/02/2022	06/08/2022		
139	GG_PI22_26167	PELLEGRINI LORENZO	10/01/2022	09/07/2022		
140	GG_AR22_26568	AESSE STYLE DI SALVADORI ANTONELLA	31/01/2022	30/07/2022		
141	GG_PT22_26300	DOMUS TECH DI TOFANI TOMMASO	10/01/2022	29/04/2022		

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3058 - Data adozione: 17/02/2023

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1069762 - CUP CIPE D75D23000010007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003138

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la con-

cessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";
- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";
- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/80953 del 28/04/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1069762 - CUP CIPE D75D23000010007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate, per un importo relativo alla spesa ed al contributo pari ad € 254.989,03;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che a seguito della valutazione istruttoria è stata effettuata una diversa quantificazione dei ricavi ritraibili e non è stato ritenuto ammissibile l'intervento di decespugliamento manuale;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta CUP A.R.T.E.A. n. 1069762 - CUP CIPE D75D23000010007 comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 relativa al preavviso di riduzione della spesa, con nota prot. n. 505897 del 27/12/2022;

Visto che con nota prot. n. 3652 del 03/01/202, il beneficiario ha presentato osservazioni in merito al preavviso di cui sopra;

Viste la relazione istruttoria con le controdeduzioni alle osservazioni presentate (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali si conferma quanto comunicato con la nota 505897/2022;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 22042757 del 14/02/2023) la Visura Deggendorf

(VERCOR n. 22042746 del 14/02/2023);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1545700 del 14/02/2023, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 211.043,00 a fronte della spesa ammessa di euro 211.043,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/80953 del 28/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1069762 - CUP CIPE D75D23000010007, a valere sul bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021” di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 211.043,00 a fronte della spesa ammessa di euro 211.043,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di approvare la relazione istruttoria (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Atto di assegnazione

21cad5dd7a2398366d3753ed66fade89af0cc99e96cda3b374e3b694ec96d3f7

B

Relazione istruttoria

c548d195d8e6c9b96b2da6c251b4e287584601631ee374e32ecdb8545b54bc64

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069762 - Progetto: Interventi di prevenzione incendi nella Tenuta di Podernovo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA FUTURO VERDE S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPANNORI P.I.: 02223000460

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/80953 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069762, CUP CIPE n. D75D23000010007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
51 - RICAVI	-13509,00 €	-31284,00 €	-13509,00 €	-31284,00 €	Base - 100.00 %
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	10854,57 €	0,00 €	10854,57 €	0,00 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva					
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	26144,07 €	24939,88 €	26144,07 €	24939,88 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
24 - Spese generali	16320,00 €	16320,00 €	16320,00 €	16320,00 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	215179,39 €	201067,12 €	215179,39 €	201067,12 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere					
Totale netto ricavi	254989,03 €	211043,00 €	254989,03 €	211043,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 211043,00, di cui quota FEASR pari a euro 91001,74

Il punteggio assegnato è pari a punti 37,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Come previsto dal bando di misura, gli interventi selvicolturali devono prevedere le modalità di trattamento della biomassa risultante dagli interventi, al fine di evitare accumuli o concentrazioni che possano risultare pericolosi per l'innesco e la diffusione degli incendi boschivi e, dove possibile, prevedere l'asportazione con allontanamento o la triturazione della biomassa di risulta.

Pertanto la previsione di sminuzzare con motosega il materiale su alcune particelle non è considerato sufficiente per gli obiettivi del bando e dovrà essere sostituito con una triturazione del materiale eseguito con mezzi idonei.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle

Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/03/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/03/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di

2016PSRMIST0000002223000460048032010Y/TipoDUA

IdUtente@20230213101333460

cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti

espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000002223000460048032010Y7TtpoDUA

IdUtente@20230213101333460



2016PSRMIST0000002223000460048032010Y/TipodUA



IdUtente@20230213101333460



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA). Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo

Reg. UE n.1305/2013 – PSR 2014-2020 (Fondi Euri)– Decreto R.T. n. 22270 del 15-12-2021 Approvazione del bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” Annualità 2021

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELL’AZIENDA SOCIETA’ AGRICOLA FUTURO VERDE S.R.L. – Cup Artea n. 1069762 A SEGUITO AVVISO DI PARZIALE DINIEGO EX L. 241/90 e ss.mm.ii.

**Comunicazione art. 10/bis –parziali motivi ostativi all’accoglimento
(prot. n. 505897 del 27/12/2022)**

Con la nota prot. n. 505897 del 27/12/2022 sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza e un riepilogo della spesa ammessa a contributo. In particolare, rispetto al progetto presentato, è stato rilevato quanto segue:

- diversa quantificazione dei ricavi ritraibili per un importo complessivo stimato di € 31.284,00 anziché € 13.509,00 (*..Sulla base di informazioni desunte da contatti presso Enti e operatori del settore, per la tipologia di legna considerata si considera congruo, per il materiale da destinare a cippatura, un prezzo di € 40/t e per il tonnage da opera un prezzo di € 60/t..*).
- non ammissibilità dell’intervento di decespugliamento manuale (voce prezzario TOS22.L.02.002.002) per € 10.854,57 in quanto “*...intervento che rientra già nello sfollo (richiesta stessa sup. intervento)..*”.

Osservazioni dell’azienda (prot. 003652 del 03/01/2023) alla comunicazione art.10 bis (sintesi)

Con nota prot. 003652 del 03/01/2023 l’azienda beneficiaria comunicava quanto segue:

- In merito alla rivalutazione dei ricavi ritraibili: “*.. Per il tonnage, trattandosi esclusivamente di pino nero in tondelli di ridotto diametro poiché provenienti da diradamenti, una quotazione corretta sul piazzale per materiale fresco...e prima del caricamento su autocarro si ritiene che dovrebbe aggirarsi su € 4/q, mentre per il materiale da cippato allo stato fresco, composto da ramaglia e cimoli e prima della cippaturaattualmente si attesta a bordo strada camionabile su 1,80-2,00 €/q ... per un totale quindi di € 17.064,00 a fronte degli € 31.284,00 da voi stimati..*”.
- in merito alla non ammissibilità dell’intervento di decespugliamento: “*...la totale defalcazione dal computo del costo di decespugliamento delle spessine, operazione assolutamente necessaria in questi soprassuoli se si vuole effettuare un intervento efficace in chiave antincendio.. che non è compresa nella voce di costo dello sfollo;.. è stato*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Settore interventi per gli utenti delle
macchine agricole (UMA). Attività
gestionale sul livello territoriale di Firenze
e Arezzo**

inserito in computo il prezzo che si riferisce al decespugliamento 30-60% di superficie coperta da arbusti, proprio perché sarà un intervento solo su parte della superficie, quella cioè effettivamente occupata dai soli arbusti...”.

Valutazioni dell’Ufficio:

Sulla base di quanto sopra esposto e di ciò che è indicato nella documentazione a corredo della risposta alla comunicazione di parziali motivi ostantivi sopra ricordata si rileva quanto segue:

- Relativamente al valore del legname si conferma la stima effettuata in fase istruttoria in quanto non vengono forniti nuovi elementi utili per procedere con una nuova valutazione, sia in termini di costo unitario del materiale che di tipologia di prodotto.

E’ utile inoltre ricordare che le fustaie di pino oggetto di intervento, diversamente da quanto affermato nelle controdeduzioni, sono così descritti nel progetto: “.. *Si tratta di soprassuoli pressoché puri di pino, con età di 70-80 anni, composti da piante di diametro medio attorno ai 35-40 cm e altezza sui 20 metri..”.*

- Relativamente all’intervento di decespugliamento si ritiene le controdeduzioni in contrasto con quanto dichiarato nello stesso progetto. Infatti la voce ammessa a contributo per lo sfollo della spessina presuppone una densità colma su tutta la superficie oggetto di intervento così come disciplinato dal Regolamento forestale della Toscana: “...*E’ consentita l’esecuzione di tagli di sfollo in boschi **a densità colma** di età inferiore a 15 anni purché non venga asportato più di un terzo delle piante presenti. Tra un taglio e il successivo deve intercorrere un tempo non inferiore a cinque anni...*”.

Premesso quanto sopra, si ritiene che quanto dichiarato nelle controdeduzioni risulta non solo non ammissibile ma in contrasto con quanto dichiarato nel progetto iniziale, infatti una spessina/novelleto a densità colma non può avere una presenza di arbusti fino al 60% (*è stato inserito in computo il prezzo che si riferisce al decespugliamento 30-60% di superficie coperta da arbusti, proprio perché sarà un intervento solo su parte della superficie, quella cioè effettivamente occupata dai soli arbusti*). Inoltre si precisa che in caso di interventi selvicolturali, salvo casi veramente eccezionali per i quali è necessario fare un’accurata analisi dei prezzi, viene sempre ammessa la sola voce di costo prevista dal prezzario ritenuta onnicomprensiva per realizzare l’intervento proposto.

Alla luce di quanto sopra, si conferma quanto già comunicato con la nota prot. 505897 del 27/12/2022.

Firenze, 17/01/2023

IL TECNICO INCARICATO
Dott. For. Alessandro Varallo



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3088 - Data adozione: 17/02/2023

Oggetto: "Progetti speciali" di cui all'art. 6 l.r. 19 febbraio 2020, n. 11, "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015". DGR n. 114 del 13.02.2023 - Progetto "Pratiche di comunità" presentato dal Comune di Livorno - Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003497

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni in legge 18 aprile 2017, n. 48;

Rilevato che il citato decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni in legge 18 aprile 2017, n. 48, stabilisce all'art. 3 c 2 che "le Regioni (...) possono sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa.";

Vista la legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015";

Richiamato l'art 6 della citata legge regionale n. 11/2020, "Progetti speciali", il quale prevede che, al fine di rafforzare la prevenzione sociale in aree del territorio regionale caratterizzate da particolari situazioni di degrado socio economico, tenuto conto dell'indice di delittuosità del relativo territorio provinciale o del verificarsi di particolari eventi di conflitto sociale ovvero di rilevante esposizione ad attività criminose, possono essere finanziati progetti speciali, eventualmente di carattere pilota;

Richiamata la Deliberazione n. 1266 del 29 Novembre 2021 recante “ "Progetti speciali" di cui all'art. 6 della legge regionale 19.02.2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015". Criteri generali per la loro individuazione e il loro finanziamento.”;

Richiamata la Deliberazione n. 114 del 13 febbraio 2022 recante “"Progetti speciali" di cui all'art. 6 l.r. 19 febbraio 2020, n. 11, “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015” e alla DGR 1266/2021. Approvazione Progetto “Pratiche di comunità” presentato dal Comune di Livorno.”;

Dato atto che la Deliberazione sopra citata:

- approva il progetto "Pratiche di comunità" presentato dal Comune di Livorno;
- approva lo Schema di convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di Livorno per la realizzazione del suddetto progetto, convenzione dove sono definite le modalità di svolgimento delle attività e degli interventi previsti dal progetto, nonché le modalità di verifica sull'impiego dei finanziamenti da parte del beneficiario e dell'eventuale revoca dei finanziamenti medesimi;
- stabilisce che le azioni progettuali dovranno concludersi entro il 31.12.2023, e che la relazione finale, redatta utilizzando l'apposita modulistica approvata dal settore regionale competente e consistente in un report dettagliato delle attività svolte e relativo rendiconto finanziario, dovrà essere presentata entro e non oltre il 15.01.2024;
- delibera di sostenere il progetto di cui trattasi, il cui costo complessivo è stimato in euro 75.000,00, con un contributo pari ad euro 60.000,00, stabilendo come segue le modalità di erogazione dello stesso:
 - per euro 30.000,00 a titolo di anticipo, a seguito della firma della Convenzione;

- per euro 30.000,00 a saldo, a seguito della verifica con esito positivo della relazione e rendicontazione finale delle attività svolte;

- dà atto che in caso di mancata realizzazione del complesso degli interventi o di mancata o tardiva presentazione della relazione finale non si procederà all'erogazione del saldo e si provvederà alla revoca del contributo regionale concesso e al recupero di quanto anticipato. Si potrà procedere alla revoca parziale nel caso in cui la relazione finale e la rendicontazione risultino incomplete o non conformi rispetto ad alcuni degli interventi contenuti nel progetto finanziato, con conseguente recupero della somma corrispondente. All'eventuale recupero delle somme la Regione Toscana provvederà a mezzo di compensazione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii;

Preso atto che con la citata DGR 114/2023 si è proceduto alla prenotazione della somma complessiva di euro 60.000,00 come segue:

- 60.000,00 euro a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008 "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana" sul bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, tipo stanziamento competenza pura;

Ritenuto quindi di impegnare, per la realizzazione del progetto "Pratiche di comunità" presentato dal Comune di Livorno, la somma di euro 60.000,00 come segue:

- 60.000,00 euro a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008 "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana." (codice V livello U.1.04.01.02.003) sul bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, tipo stanziamento puro, di cui alla prenotazione di impegno n. 2023400 assunta con DGR 114/2023;

Ritenuto che la relazione finale inerente al progetto "Pratiche di comunità" presentato dal Comune di Livorno sia presentata utilizzando la modulistica approvata dal settore regionale competente;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii., compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 46 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 09.01.2023 " Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ";

DECRETA

1) di assumere l'impegno di spesa pari ad euro 60.000,00 a favore del Comune di Livorno, (con sede in Piazza del Municipio n. 1 - CAP 57123 Livorno (LI) Codice Fiscale e P. IVA 00104330493) per il finanziamento del progetto "Pratiche di comunità" approvato ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015" con Deliberazione della Giunta regionale n. 114 del 13 febbraio 2023 come segue:

- 60.000,00 euro a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008 "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana." (codice V livello U.1.04.01.02.003) sul bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, tipo stanziamento puro, di cui alla prenotazione di impegno n. 2023400 assunta con DGR 114/2023;

2) di dare atto che l'erogazione del contributo di cui al punto 1) al Comune di Livorno viene effettuata secondo le seguenti modalità:

- per euro 30.000,00 a titolo di anticipo, a seguito della firma della Convenzione;
- per euro 30.000,00 a saldo, a seguito della verifica con esito positivo della relazione e rendicontazione finale delle attività svolte;

3) di procedere alla stipula della convenzione con il Comune di Livorno utilizzando lo schema approvato con DGR 114/2023;

4) di dare atto che le azioni progettuali dovranno concludersi entro il 31.12.2023, e che la relazione finale, redatta utilizzando l'apposita modulistica approvata dal settore regionale competente e consistente in un report dettagliato delle attività svolte e relativo rendiconto finanziario, dovrà essere presentata dal Comune di Livorno entro e non oltre il 15.01.2024;

5) di dare atto che in caso di mancata realizzazione del complesso degli interventi o di mancata o tardiva presentazione della relazione finale non si procederà all'erogazione del saldo e si provvederà alla revoca del contributo regionale concesso e al recupero di quanto anticipato. Si potrà procedere alla revoca parziale nel caso in cui la relazione finale e la rendicontazione risultino incomplete o non conformi rispetto ad alcuni degli interventi contenuti nel progetto finanziato, con conseguente recupero della somma corrispondente. All'eventuale recupero delle somme la Regione Toscana provvederà a mezzo di compensazione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii;

IL DIRETTORE GENERALE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3135 - Data adozione: 17/02/2023

Oggetto: DGR 1232/2022 - Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003432

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTE altresì:

- la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 2 agosto 2021, n. 26 (Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla l.r. 74/2019.);

PREMESSO che

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO₂;
- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempienza della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- le zone del territorio regionale che non risultano conformi dal 2008 per il materiale particolato PM10 sono identificate con le sigle: IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese; IT0907 Zona di Prato – Pistoia che tuttavia dal 2018 registra valori entro i limiti stabiliti dalla direttiva in materia;

CONSIDERATO che in merito ai superamenti del valore limite relativo al materiale particolato PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), emerge che nelle zone IT0907 e IT0909 la causa principale dei superamenti è da ricercarsi nella combustione di biomasse, sia per il riscaldamento domestico sia come pratica di abbruciamento di sfalci e potature all'aperto, che nelle giornate acute di inquinamento da PM10 contribuiscono per oltre il 50 per cento;

CONSIDERATO inoltre che

- l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- il 9 dicembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1182, con cui è stata individuata l'area di superamento "Piana lucchese" e i comuni appartenenti sono soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);
- il 18 luglio 2018, con la deliberazione n. 72, il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità delle aree sopra indicate, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento, al fine di raggiungere gli obiettivi generali e specifici prefissati, tra cui quello di "portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido

di azoto e materiale particolato PM10 entro il 2020” mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

PRESO ATTO che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempienza della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

RICHIAMATA la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

PRESO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto a febbraio 2020 e che prevede, tra le altre, la seguente misura:

- erogazione di contributi per le piccole aziende agricole e cittadini titolari di coltivazioni arboree (quali ad esempio l'ulivo) nelle aree di superamento “Agglomerato di Firenze”, “Piana lucchese” e “Piana Prato-Pistoia” per l'acquisto di biotrituratori e per una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria (lettera k);

Ritenuto quindi, per i motivi sopraesposti, di attuare nell'area di superamento Piana Lucchese il seguente intervento:

- b) attivare un sistema di erogazione di contributi rivolto alle aziende agricole e a privati cittadini titolari di coltivazioni arboree per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria, previsti dall'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990) di cui l'allegato C della DGR 907/2020;

VISTE inoltre la deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022" così come aggiornata dalla successiva deliberazione del Consiglio regionale del Consiglio regionale n. 34 del 1 giugno 2022 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFER” 2022”;

VISTA dunque la necessità per l'annualità 2023 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alla lettera k) dell'accordo di programma con il Ministero competente alle materie ambientali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva “Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese”;

DATO ATTO che gli oneri per l'attuazione dell'avviso trovano copertura finanziaria per complessivi Euro 100.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2023/25 annualità 2023 sul capitolo 42968 (Puro) relativamente all'attuazione dell'intervento di acquisto di biotrituratori;

DATO ATTO che le risorse pari ad Euro 100.000,00 stanziati sul capitolo 42968 (Puro) saranno erogate a Sviluppo Toscana per il pagamento delle somme dovute ai beneficiari tramite la modalità a sportello, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, entro il 30 settembre 2023 ;

RITENUTO quindi che l'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari per gli interventi di acquisto di biotrituratori decorra retroattivamente dal 1° ottobre 2022;

TENUTO CONTO che alla copertura degli oneri di assistenza tecnica si può far fronte con quanto complessivamente impegnato con Decreto n. 22707 del 15 novembre 2022 (impegno n. 9938/2022 di Euro 73.145,26) in quanto risulta sufficiente a dare copertura sia all'avviso di cui al DD 22707/2022 che al presente avviso;

DATO ATTO che in sede di riaccertamento dei residui 2022 si provvederà a dare adeguata reimputazione alla copertura di spesa per quanto viene svolto nel corso del 2023;

DATO ATTO che si procederà a richiedere l'adeguamento del Piano di Attività 2023 di Sviluppo Toscana per tener conto di quanto sopra;

DATO ATTO che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

RITENUTO pertanto opportuno impegnare a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 sul Capitolo 42968 (Puro) Euro 100.000,00 per erogazione contributi ai cittadini;

RITENUTO di accertare per l'annualità 2023 Euro 100.000,00 sul Capitolo di Entrata 42577, stanziamento puro, del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, codice di V Livello E 4.02.01.01.001;

RITENUTO di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, contestualmente al presente atto, Euro 100.000,00 sull'impegno di cui al precedente capoverso assunto sul Capitolo 42968 (Puro) del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, codice di V livello U 2.03.01.02.001;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTA la legge regionale n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

VISTO il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011; Vista la L.R. 23/12/2019 n. 80 "Legge di stabilità per l'anno 2020";

VISTA la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011: "modifiche alla decisione di GRT n. 16 del 15 maggio 2017;

VISTA la L.R. 29/12/2022 n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

VISTA la legge regionale 29/12/2022 n 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 09/01/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento

al bilancio finanziario 2023-2025 e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, il bando (Allegato 1) miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese" completo dei relativi allegati A e B;
2. che le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. disponibile al sito Internet <https://bandi.sviluppo.toscana.it/>, seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 9:00 del giorno 23 febbraio 2023 fino alle ore 16:00 del giorno 2 maggio 2023;
3. di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana per l'importo complessivo pari ad Euro 100.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 sul Capitolo 42968 (Puro) Euro 100.000,00 per l'erogazione di contributi ai cittadini per l'acquisto di biotrituratori;
4. di accertare per l'annualità 2023 Euro 100.000,00 sul Capitolo di Entrata 42577, stanziamento puro, del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, codice di V Livello E 4.02.01.01.001;
5. di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, contestualmente al presente atto, Euro 100.000,00 sull'impegno di cui al precedente capoverso, codice di V livello U 2.03.01.02.001 - IBAN IT21M0503413653000000002687;
6. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

La Dirigente

Allegati n. 3

- 1* *Bando*
cdd9006aab1ce3634a42e50c5468d57de084fe09872a105d909843a6a0985813
- A* *Modello Istanza*
f2aefdf8e1871e5193a7e4ae7b9ca57698bf8489df2ac8c3ead8d5ceb51be4a5
- B* *Modello Dichiarazione aiuti de minimis*
a6cf52912a5be4095d67c8c78f8787b32217043347a980850dce1f18a8394df3

Allegato 1**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano all'acquisto di biotrituratori.

FINALITÀ DEL BANDO

Obiettivo del bando è il risanamento della qualità dell'aria nei comuni di **Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano** appartenenti all'area di superamento "piana Lucchese" in cui si registrano superamenti dell'inquinante PM₁₀.

L'ultimo rapporto sullo stato della qualità dell'aria in Toscana, redatto da ARPAT (dati 2021¹), rileva che nella stazione urbana fondo di LU_Capannori² sono stati registrati 44 giorni/anno di superamento rispetto ai 35 per anno civile previsti dalla normativa vigente confermando così la criticità che perdura dal 2010.

Il presente bando rientra nell'ambito delle misure previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria ed è in linea con l'Accordo di programma sottoscritto il 17 febbraio 2020 da Regione Toscana e Ministero dell'ambiente per contrastare le emissioni generate dagli abbruciamenti in campo aperto.

Si fa presente che dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno, nei comuni di **Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano**, è attivo il divieto di abbruciamento in campo aperto così come stabilito dalle ordinanze emesse dai comuni ai sensi dell'art. 182 comma 6bis del D.Lgs 152/2006.

¹ Dati registrati dalle stazioni di monitoraggio della rete regionale di qualità dell'aria (<http://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/relazione-annuale-sullo-stato-della-qualita-dellaria-nella-regione-toscana-anno-2021>).

² Dallo studio redatto da ARPAT e LaMMA si rileva che la rappresentatività spaziale della centralina LU_Capannori è ampia al punto da essere presa quale riferimento per i comuni oggetto del presente bando.

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

1.1 A seguito dell'accordo stipulato tra la Regione Toscana e i comuni dell'area di superamento di cui alla DGRT n. 907 del 2020, vengono stabiliti i seguenti interventi rivolti ai cittadini residenti negli immobili ubicati nei comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" e imprese agricole localizzate nei medesimi comuni per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente.

1.2 Gli interventi riguardano la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di biotrituratori elettrici e a combustione.

1.3 Per l'attuazione del presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari a € 100.000,00 (centomila).

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari del presente bando:

2.1 Imprese agricole iscritte al registro delle imprese con codice ATECO 2007 sezione A - Agricoltura, Silvicultura e Pesca divisioni 01 e 02, avente sede legale o unità locale nonché terreni sui quali è effettuato l'investimento nei Comuni di Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Il contributo alle imprese agricole è concesso in regime di de minimis secondo quanto previsto dal Regolamento UE 1407/2013 e Regolamento UE 1408/2013;

2.2 Cittadini proprietari o usufruttuari (o detentori di contratto di comodato d'uso o d'affitto di durata residua almeno quinquennale a partire dal 01/10/2022) di terreni ad uso agricolo situati nei comuni di cui al paragrafo 2.1;

2.3 Il contributo è concesso esclusivamente alle imprese agricole o ai proprietari o usufruttuari che abbiano la disponibilità di terreni ad uso agricolo ubicati all'interno dei comuni di Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano posti ad un quota uguale o inferiore a 200 metri sul livello del mare.

2.4 L'incentivo erogato non è cumulabile: il beneficiario non potrà ricevere per lo stesso intervento, altri incentivi e facilitazioni economiche, siano essi europei, statali, regionali o di altra natura, aventi la medesima finalità.

2.5 È ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto per un solo terreno.

Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più di una richiesta di contributo, verrà sottoposta a esame istruttorio l'ultima presentata in ordine cronologico.

2.6 È ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo riferita al medesimo terreno.

Nel caso in cui vengano presentate più domande riferite al medesimo terreno, verrà sottoposta a esame istruttorio l'ultima presentata in ordine cronologico.

2.7 Sono esclusi i proprietari che hanno ceduto il diritto di usufrutto, pertanto sono escluse le richieste pervenute da "nuda proprietà".

ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 I biotrituratori ammissibili a contributo dovranno essere:

a) di nuova fabbricazione (è escluso dall'incentivo l'acquisto di apparecchiature usate);

b) conformi alle disposizioni CE;

c) di tipo manuale o portato con motorizzazione di tipo elettrico o endotermico (benzina o diesel);

d) con capacità di taglio massima di 10 cm.

3.2 La scheda tecnica del biotrituratore dovrà riportare esclusivamente la dizione **biotrituratore**, non sono ammesse altre dizioni;

3.3 L'incentivo per i privati cittadini coprirà fino al 60 % del costo di acquisto del biotrituratore (iva inclusa) con un massimo erogabile pari a:

- € 800 biotrituratore endotermico (benzina o diesel);

- € 2.000 biotrituratore elettrico.

3.4 L'incentivo per le aziende agricole coprirà fino al 50% del costo di acquisto del biotrituratore (iva esclusa) con un massimo erogabile pari a:

- € 400 biotrituratore endotermico (benzina o diesel);

- € 1.000 biotrituratore elettrico.

3.5 Sono ammesse le spese effettuate a partire dal 1° ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2023.

La spesa del biotrituratore è ammissibile esclusivamente se la fattura di acquisto è emessa e il pagamento è effettuato nel periodo di ammissibilità. Fermo restando quanto precede, i pagamenti, affinché l'investimento sia considerato ammissibile, devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico a valere su conti correnti intestati al beneficiario.

3.6 Non sono ammissibili i biotrituratori:

- usati;

- con capacità di taglio superiore a 10 cm;

- acquistati da soci o da legali rappresentanti o da parenti o affini entro il secondo grado o coniugi dei soci o dei legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da società in cui sono soci o legali rappresentanti parenti o affini entro il secondo grado o coniugi dei soci o dei legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria, o per le persone fisiche da loro parenti o affini entro il secondo grado o coniugi o da società in cui sono soci o legali rappresentanti loro parenti o affini entro il secondo grado o coniugi dei soci o dei legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria;

- fatturati e/o pagati fuori dal periodo di ammissibilità come descritto dal paragrafo 3.5;

- non provvisti di certificazione CE e di libretto d'uso e manutenzione;

- non provvisti di scheda tecnica da cui si desumano le caratteristiche tecniche del macchinario.

Non è ammissibile per le imprese agricole l'iva ove questa non rappresenti un costo indeducibile.

ART. 4 – SOGGETTO GESTORE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana S.p.A. per le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento dello stesso.

4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID), a partire dalle ore 9:00 del giorno 23/02/2023 e fino alle ore 16:00 del giorno 02/05/2023.

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire, a cura:

- **NEL CASO DELLE IMPRESE AGRICOLE, del legale rappresentante DEL SOGGETTO RICHIEDENTE;**
- **NEL CASO DEI CITTADINI**, così come specificati all'articolo 2 punto 2.1 e 2.2 del Bando, a cura del diretto interessato.

La domanda consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito.

La domanda in formato pdf dovrà essere sottoscritta dal soggetto beneficiario con firma digitale (con algoritmo SHA-256), o grafometrica (secondo lo standard ISO/IEC 19794-7 2014) o calligrafica. In quest'ultimo caso è necessario allegare alla domanda la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Successivamente dovrà essere ricaricata sul sistema gestionale nell'apposita sezione premendo il pulsante "Presenta domanda".

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online.

Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine, non presentata dal diretto interessato o da persona non titolata alla rappresentanza e non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria prevista, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

La domanda, da compilare esclusivamente on line sul sito del soggetto gestore <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/>, sulla base del modello "A" e "B" allegati al Bando, dovrà essere redatta in lingua italiana.

Si riepilogano, di seguito, i passaggi **sequenziali** sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID) al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso;
- scelta del bando a cui partecipare;
- compilazione della domanda di aiuto;
- inserimento di allegati obbligatori previsti dal successivo punto 5.3 del Bando;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale, grafometrica o calligrafica del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato secondo le modalità sopra descritte;
- presentazione della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

Gli indirizzi di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando sono i seguenti: assistentabiotrituratori@sviluppo.toscana.it.

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica è supportobiotrituratori@sviluppo.toscana.it.

4.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, in upload, la seguente documentazione:

- nel caso in cui il soggetto Beneficiario sia locatario o comodatario del terreno per il quale si richiede l'acquisto del biotrituratore: copia del contratto di affitto o del contratto di comodato regolarmente registrati (secondo i titoli sopra specificati di occupazione dell'immobile).

NON SARANNO AMMESSI CONTRATTI NON REGISTRATI. Si specifica che i titoli di proprietà e di usufrutto dell'immobile verranno verificati d'ufficio.

- preventivo di spesa per l'acquisto del biotrituratore;
- particellario presente su sistema Artea (solo per le aziende agricole);
- estratto catastale (solo per cittadini privati).
- dichiarazione "DE MINIMIS" (solo per le aziende agricole).

Saranno considerate inammissibili, secondo il dettato dell'articolo 5.4 del Bando, le domande prive anche di un solo documento richiesto dal presente articolo del Bando.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni solo sulla documentazione presentata secondo le specifiche di cui al successivo articolo 5.3.

Una volta presentata la domanda sul sistema informatico non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

ART. 5 - ISTRUTTORIA E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico della Direzione Ambiente ed Energia avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso.

5.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 4 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 5.3 del Bando, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'articolo 4.3 del Bando;
- la sussistenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.5 2.6 e 2.7 dell'art. 2 del Bando.

Si specifica che la localizzazione dei terreni ad uso agricolo nei Comuni della "piana Lucchese", nonché l'altitudine del territorio del Comune nel quale è sito il terreno e i titoli di proprietà e di usufrutto dell'immobile verranno verificati d'ufficio.

5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni³.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dall'articolo 4.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

5.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

I) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 4 del Bando, compreso il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;

II) la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'interno dell'articolo 4.3 del Bando;

III) l'assenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 2.6 e 2.7 dell'articolo 2 del Bando.

ART. 6 ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE

L'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg. fatte salve le possibili sospensioni di cui sopra, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT.

La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione.

I provvedimenti di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori distinguono le domande in:

- ammesse e finanziate;
- ammesse e non finanziate, in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- non ammesse;
- non ammesse a seguito di rinuncia (il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione). Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca.

³ Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/2017

In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza, tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria. Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

ART. 7 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art.1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando.
2. I beneficiari del contributo dovranno effettuare l'investimento e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione dell'investimento come definito al paragrafo 3.5 (ovvero entro il 31 ottobre 2023).
Non sono ammesse proroghe.
3. Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda in graduatoria, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.
4. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
5. Qualora si verifichi una rimodulazione in diminuzione dell'importo di spesa preventivato, il contributo sarà ricalcolato in base alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata.
6. L'interessato che lasci trascorrere i termini previsti dal presente articolo comma 2 senza aver inviato la documentazione per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART. 8 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Sviluppo Toscana provvederà a pubblicare sul sito web (<https://www.sviluppo.toscana.it/>) i beneficiari del contributo di cui al presente bando con cadenza mensile.
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana della documentazione inviata di cui all'articolo seguente.
3. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.
4. L'erogazione del contributo avverrà a saldo in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato.
5. Sviluppo Toscana erogherà il contributo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione di cui all'art. 10 salvo eventuali richieste di integrazioni.

ART.9 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Una volta ultimati gli investimenti il beneficiario del contributo dovrà presentare, entro i termini di rendicontazione secondo le specifiche indicazioni che saranno pubblicate on line sulla pagina <https://www.sviluppo.toscana.it/>, la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Il beneficiario dovrà entro il termine di rendicontazione effettuare istanza di erogazione della sovvenzione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario (imprese) o dal cittadino da compilare esclusivamente on line sul sito [del soggetto gestore](#). Alla domanda andrà allegata tramite up load la seguente documentazione:

- a) copia della fattura relativa all'acquisto del biotrituratore;
- b) copia del bonifico completo del codice "CRO";
- c) copia dell'estratto di conto corrente intestato al beneficiario con evidenza dell'addebito del pagamento di cui alla precedente lettera b);
- d) scheda tecnica del biotrituratore con informazioni in merito all'alimentazione e alla misura del taglio;
- e) copia del documento che attesti la marcatura CE
- f) copia fotografica del libretto d'uso e manutenzione
- g) documentazione fotografica presso il luogo in cui sarà ricoverato l'attrezzo
- h) dichiarazione attestante il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2 del presente bando
- i) per le imprese, dichiarazione regime iva
- l) dichiarazione attestante l'assenza di uno o più dei motivi di inammissibilità della spesa di cui al paragrafo 3.6 del presente bando. Qualora in fase di istruttoria di istanza di erogazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni⁴.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di erogazione.

ART 10 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) acquistare e pagare l'investimento ammissibile secondo le modalità previste nel progetto approvato e dal bando entro il termine finale del 30 settembre 2023.
- 2) effettuare l'istanza di erogazione del contributo entro il 31 ottobre 2023 e con le modalità di rendicontazione stabilite dal presente bando
- 3) esclusivamente per le imprese agricole, per almeno 5 anni dall'erogazione dell'agevolazione:
 - a) essere impresa attiva nei comuni di cui al paragrafo 2.1 del presente bando (risultante da visura CCIAA) e non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, liquidazione giudiziale, liquidazione coattiva, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e l' accordo di ristrutturazione dei debiti;

⁴ Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/2017

b) mantenere l'investimento oggetto di agevolazione ossia di impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata e l'investimento realizzato salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto. Il bene può essere sostituito con uno avente caratteristiche analoghe o superiori, in questo caso l'impresa deve attestare di aver effettuato l'investimento in beni con caratteristiche tecnologiche equivalenti o superiori

4) esclusivamente per i cittadini, mantenere per almeno 5 anni dall'erogazione del contributo la proprietà e disponibilità del bene oggetto di agevolazione, il certificato di conformità CE, il libretto uso e manutenzione e i documenti contabili di acquisto e pagamento dell'investimento

5) rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altri finanziamenti per le stesse spese;

6) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito

ART. 11 DECADENZA DELL'AGEVOLAZIONE E REVOCA TOTALE

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione:

- la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui al paragrafo 11;
- rinuncia all'agevolazione da parte del beneficiario
- l'accertata assenza dei requisiti essenziali di ammissione verificata a seguito di controlli successivi al provvedimento di ammissione e/o di erogazione

ART 12 PROCEDURA DI REVOCA E RECUPERO DELL'AGEVOLAZIONE

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 12 Sviluppo Toscana S.p.A. procede con l'atto di avvio di revoca totale procedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

L'Amministrazione regionale o il soggetto gestore comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare alla Regione Toscana o al soggetto gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici della Regione Toscana o del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana o il soggetto gestore, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.).

Il termine di 90 giorni può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorsi 15 giorni dalla ricezione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà all'escussione dell'eventuale garanzia fideiussoria e/o alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/ R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

ART. 13 – CONTROLLI

1. L'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001.

2. Verranno inoltre effettuati controlli in loco sull'effettivo possesso del bene oggetto del contributo per un limite temporale di 5 anni a decorrere dalla data della liquidazione del contributo. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati a mezzo di personale a ciò preposto individuato da Regione Toscana, anche tramite accesso alle abitazioni, previo preavviso. I controlli potranno essere effettuati anche a campione nella percentuale minima del 10% e mediante ogni strumento che la pubblica amministrazione riterrà opportuno per la verifica.

3. Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato da Regione Toscana. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione regionale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo Regione Toscana procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

ART. 14 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.



Modello A
istanza di contributo per acquisto biotrituratori

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico
Via di Novoli 26 - 50127 – Firenze

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: BANDO CONTRIBUTI ACQUISTO BIOTRITURATORI

Il/la sottoscritto/a
cod. fisc. nato/a a ile
residente nel comune di(c.a.p.) prov.
.....Via/Piazza.....n°.....tel.....
..... e.mailPEC:
....., in qualità di

(barrare la casella corrispondente)

- proprietario (persona fisica)
 legale rappresentante di azienda agricola avente sede legale oppure unità locale nel Comune di
.....Via.....
n. CAP..... P. IVA n. ;
 altro.....

Chiede

l'ammissione al contributo previsto dal bando in oggetto per l'acquisto di un biotrituratore

- endotermico (benzina o diesel)
 elettrico

il cui costo d'acquisto è pari a _____ (per i privati cittadini l'importo dovrà essere indicato comprensivo di iva, per le imprese agricole l'importo dovrà essere indicato al netto dell'iva)

da utilizzare

- nei terreni agricoli posti nel Comune di _____ e di seguito identificati:
foglio particella sub..... mappale.....
foglio particella sub..... mappale.....

foglio particella sub..... mappale.....
 foglio particella sub..... mappale.....
 foglio particella sub..... mappale.....
 foglio particella sub..... mappale.....
 foglio particella sub..... mappale.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e/o falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

Dichiara

1. che il terreno agricolo è ubicato nei territori dei comuni dell'area di superamento "Piana lucchese" posti ad una altitudine inferiore o uguale a 200 m slm;
2. che i terreni agricoli in precedenza indicati sono nella propria disponibilità in quanto:
 - proprietario;
 - usufruttuario;
 - affittuario;
 - comodatario;

per le aziende agricole

di essere impresa agricola iscritta al registro delle imprese con codice ATECO 2007 sezione a - Agricoltura, Silvicultura e Pesca, divisioni 01 e 02;

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvediment o di concessione e data	Reg. UE de <i>minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
TOTALE								

Attesta

di aver preso conoscenza delle norme fissate nel bando medesimo ed autorizza il comune in cui si trova il terreno interessato dal contributo, alla effettuazione dei controlli ritenuti necessari, previsti dall'art. 10 del bando.

Allega

- fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità del richiedente, in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, ai fini della validità della dichiarazione (da allegare solo se domanda presentata con firma calligrafica);
- preventivo di spesa per l'acquisto del biotrituratore;
- particellario presente su sistema Artea (solo per le aziende agricole);
- dichiarazione "DE MINIMIS" (**modello B**) solo per le aziende agricole;
- estratto catastale (solo per cittadini privati);
- atto relativo alla titolarità di altro diritto reale o personale di godimento dello stesso da cui risulti la piena disponibilità dell'area

Chiede

che l'erogazione del contributo sia effettuata mediante accredito sul C/C bancario o postale n.

_____, intestato a _____

presso l'istituto bancario/ufficio postale _____

Codice Iban _____.

Modello B-Dichiarazione "de minimis"

ISTANZA DI CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI BIOTRITURATORI PER AZIENDE AGRICOLE

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/lavoratore autonomo:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando contributi per l'acquisto biotrituratori** di cui al provvedimento di approvazione

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

Modello B-Dichiarazione “de minimis”

PRESA VISIONE delle “**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**” fornite di seguito;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

Modello B-Dichiarazione "de minimis"

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

/// Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

/// Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al "**Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata**" di seguito fornito:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al "**Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata**" di seguito fornito:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le "**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**" (Sez. A)

Modello B-Dichiarazione "de minimis"

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

² In proposito si vedano le "ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI" (Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le "ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI" (Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le "ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI" (Sez. B).

Modello B-Dichiarazione "de minimis"

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Firma digitale

Modulo C - Dichiarazione "de minimis"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *"le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Modulo C - Dichiarazione "de minimis"

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Modulo C - Dichiarazione "de minimis"

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

Modulo C-Dichiarazione “de minimis”

MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal **bando contributi per l'acquisto biotritratori** di cui al provvedimento di approvazione

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- 1) Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- 2) Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- 3) Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- 4) Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle “ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI”;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28](#)

Modulo C -Dichiarazione “de minimis”

[dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA⁶

- **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁷	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁸	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

⁶ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁷ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto “*de minimis*”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁸ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le “**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**” (Sez.B).

Modulo C -Dichiarazione “de minimis”

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Firma digitale



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3137 - Data adozione: 15/02/2023

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 31/01/2023. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003093

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022 n.110 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale “Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei” e “Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei”;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziata a copertura del suddetto avviso e che il Settore, con Decreto Dirigenziale n. 2156 del 08/02/2022, ha proceduto a sospendere i termini per la presentazione delle domande sul presente avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 14916/2021, 9242/2022, 10802/2022, 14249/2022, 15325/2022, 16443/2022, 18294/2022, 2028/2022, 20405/2021, 20043/2022, 20996/2022, 23863/2022 e 561/2023 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale;

Preso atto che a seguito di verifiche sul Registro delle Imprese alcuni enti ospitati risultano aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che i beneficiari di seguito indicati e riportati negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno provveduto a comunicare formalmente la modifica o integrazione della denominazione della ragione sociale, come di seguito specificato:

- NUOVA GIOVANILE-COOPERATIVA SOCIALE in sostituzione di NUOVA GIOVANILE; |
- STUDIO GRONCHI S.R.L. CENTRO ELABORAZIONE DATI, in sostituzione di STUDIO GRONCHI S.R.L.;
- BERTOLOTTI SOC. PER AZ.-IMPIANTI PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA, in sostituzione di BERTOLOTTI SPA;
- MARIOLINA E SAMUELA HAIR S.R.L., in sostituzione di MARIOLINA DI ZACCHEI MARIOLINA E C. S.N.C.;
- CAVALLINI RICERCA MATERIALI COMPOSITI IN SIGLA C.R.M. COMPOSITI S.R.L. in sostituzione di CAVALLINI RICERCA MATERIALI COMPOSITI S.R.L.;
- PRIVATE ENGINEERING COMPANY-SERVICE -S.R.L. in sostituzione di P.E.C. SERVICE S.R.L.;
- ETHICA S.N.C. DEI DOTTORI VINCHESI MASSIMO -E GIUSTI JESSICA in sostituzione di ETHICA SNC DEI DOTTORI VINCHESI E GIUSTI.

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti ai soggetti sopra indicati rimangono inalterati;

Dato atto, a seguito di attività istruttoria (in atti), che il Centro Convenienza Montenero di Tessari Ivana & C snc a far data dal 07/12/2022, a seguito di scioglimento, ha effettuato cessione di parte delle quote all'azienda che continuerà come impresa individuale con denominazione Centro Convenienza Montenero di Tessari Ivana, con nuovo codice Sibec e nuovo codice fiscale, che diventa la nuova beneficiaria del contributo, come dettagliato negli allegati al presente atto;

Considerato che al 31/01/2023 risultano n. 161 domande di rimborso dei contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte di soggetti ospitanti o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13228 del 30/06/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione prenotazioni specifiche di spesa annualità 2022";

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 161 soggetti di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 279.452,00;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 279.452,00 (duecentosettantanovequattrocentocinquantaquattro/00) sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Esercizio 2023, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo", 2) "Dati per Bilancio e Contabilità" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro € 262.652,00 per i trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società):

- CAPITOLO 62687 Annualità 2023 per euro 209.044,73 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;
- CAPITOLO 62688 Annualità 2023 per euro 53.607,27 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;

Totale di euro € 1.800,00 per i trasferimenti AA.LL (Amministrazioni locali) :

- CAPITOLO 62689 Annualità 2023 per euro 1.432,62 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201671 assunta con D.D. n. 15970 del 29/09/2020;
- CAPITOLO 62690 Annualità 2023 per euro 367,38 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201672 assunta con D.D. n. 15970 del 29/09/2020;

Totale di euro € 15.000,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private:

- CAPITOLO 62691 Annualità 2023 per euro 11.938,50 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022856 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022;
- CAPITOLO 62692 Annualità 2023 per euro 3.061,50 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022857 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022.

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il

Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale dei seguenti soggetti:
 - NUOVA GIOVANILE-COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di NUOVA GIOVANILE;
 - STUDIO GRONCHI S.R.L. CENTRO ELABORAZIONE DATI, in sostituzione di STUDIO GRONCHI S.R.L.;
 - BERTOLOTTI SOC. PER AZ.-IMPIANTI PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA, in sostituzione di BERTOLOTTI SPA;
 - MARIOLINA E SAMUELA HAIR S.R.L., in sostituzione di MARIOLINA DI ZACCHEI MARIOLINA E C. S.N.C. ;
 - CAVALLINI RICERCA MATERIALI COMPOSITI IN SIGLA C.R.M. COMPOSITI S.R.L., in sostituzione di CAVALLINI RICERCA MATERIALI COMPOSITI S.R.L.;
 - PRIVATE ENGINEERING COMPANY-SERVICE -S.R.L., in sostituzione di P.E.C. SERVICE S.R.L.;
 - ETHICA S.N.C. DEI DOTTORI VINCHESI MASSIMO E GIUSTI JESSICA, in sostituzione di ETHICA SNC DEI DOTTORI VINCHESI E GIUSTI;
2. di prendere atto che l'impegno di spesa in favore di Centro Convenienza Montenero di Tessari Ivana & C snc può essere adottato a favore dell'impresa Individuale Centro Convenienza Montenero di Tessari Ivana a seguito di cessione delle quote della precedente azienda;
3. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 161 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 279.452,00 di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 279.452,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Esercizio 2023, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) "Dati per Bilancio e Contabilità", parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:

Totale di euro € 262.652,00 per i trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società):

- CAPITOLO 62687 Annualità 2023 per euro 209.044,73 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;
- CAPITOLO 62688 Annualità 2023 per euro 53.607,27 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;

Totale di euro € 1.800,00 per i trasferimenti AA.LL (Amministrazioni locali) :

- CAPITOLO 62689 Annualità 2023 per euro 1.432,62 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201671 assunta con D.D. n. 15970 del 29/09/2020;
- CAPITOLO 62690 Annualità 2023 per euro 367,38 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201672 assunta con D.D. n. 15970 del 29/09/2020;

Totale di euro € 15.000,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private:

- CAPITOLO 62691 Annualità 2023 per euro 11.938,50 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022856 assunta con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022;
- CAPITOLO 62692 Annualità 2023 per euro 3.061,50 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in

competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022857 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022;

5. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
9de8a6463c736b2b71b83c7c009bee16909fcbd97538d66bd96796792cdf3f17
- 2 *Dati per bilancio e contabilità*
e89c1a90721b735d9b944aa427ab83717da324d9d421c5e1b20148581ace11eb
- 3 *Elenco tirocinanti*
a1d00e312636e7b541216c6f085ea6ba32e6ba1e8635c2b73e29a88d12c3d06f

Allegato 1- Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
N° progr.	Codice Tirocinio	Codice Cup	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare
1	GG_FI21_25270	D19J20033990006	11271	SDIPI SISTEMI SRL	08/11/2021	07/05/2022	€ 1.800,00
2	GG_LI22_26677	D19J20033990006	1185	LAVIOSA CHIMICA MINERARIA SPA	08/02/2022	06/08/2022	€ 1.800,00
3	GG_MS21_23146	D19J20033990006	11973	BROTINI S.P.A.	15/06/2021	14/12/2021	€ 1.800,00
4	GG_FI21_25603	D19J20033990006	14600	BIANCHI ELETTRONICA SPA	03/12/2021	02/06/2022	€ 1.800,00
5	GG_SI21_25818	D19J20033990006	14958	AZZURRA SRL	09/12/2021	08/06/2022	€ 1.800,00
6	GG_FI21_25898	D19J20033990006	18045	U.P.I. TOSCANA - ASSOCIAZIONE PROVINCE TOSCANE	10/12/2021	09/06/2022	€ 1.800,00
7	GG_LI21_24516	D19J20033990006	19655	NUOVA GIOVANILE-COOPERATIVA SOCIALE	01/10/2021	30/09/2022	€ 6.000,00
8	GG_PI21_25553	D19J20033990006	19669	FARMACIE COMUNALI PISA SPA	02/12/2021	01/06/2022	€ 1.800,00
9	GG_AR22_26337	D19J20033990006	211150	F.LLI GAMBASSI DI BRACCINI SERGIO S.A.S.	13/01/2022	12/07/2022	€ 1.800,00
10	GG_FI21_25848	D19J20033990006	213160	NOVITA' IMPORT SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
11	GG_PI22_26593	D19J20033990006	214318	ORGANIZZAZIONE FEMA S.R.L.	25/01/2022	24/07/2022	€ 1.800,00
12	GG_AR21_25522	D19J20033990006	215083	S.E.I.A. SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
13	GG_FI21_24925	D19J20033990006	215713	CELINE PRODUCTION S.R.L.	27/10/2021	26/04/2022	€ 1.800,00

14	GG_PI21_25616	D19J20033990006	215928	STUDIO GRONCHI SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
15	GG_LI21_25691	D19J20033990006	215971	COMPOLAB S.R.L.	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
16	GG_FI21_25778	D19J20033990006	216176	FRATELLANZA POPOLARE DI SAN DO NNINO AVS	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
17	GG_AR21_25640	D19J20033990006	216236	ALIAS SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
18	GG_LI21_25834	D19J20033990006	216471	AZIMUT - BENETTI SPA	13/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
19	GG_LU21_25479	D19J20033990006	216564	IL RIONE DI CASSAI A. E D. SRL	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
20	GG_FI21_25580	D19J20033990006	21841	POLI C. DI POLI ENRICO & C. S.N.C.	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
21	GG_PT22_26272	D19J20033990006	220238	UNIVERSO S.R.L.	24/01/2022	05/06/2022	€ 1.200,00
22	GG_PT21_25775	D19J20033990006	220238	UNIVERSO S.R.L.	13/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
23	GG_GR21_25866	D19J20033990006	220426	CENTRO ANALISI C.A.I.M. S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
24	GG_SI22_26649	D19J20033990006	220542	G 3 DI FANTACCI GIANCARLO & C. S.R.L.	10/02/2022	09/08/2022	€ 1.800,00
25	GG_SI21_25444	D19J20033990006	220789	ASSOCIAZIONE BERENICE	15/11/2021	16/12/2022	€ 1.800,00
26	GG_SI22_26049	D19J20033990006	221096	ELETTRO C.C. DI CAPPELLI CARLO	20/12/2021	19/06/2022	€ 1.800,00
27	GG_FI21_25748	D19J20033990006	222582	DNART SRL	15/12/2021	14/06/2022	€ 1.800,00
28	GG_FI22_26454	D19J20033990006	222582	DNART SRL	08/02/2022	07/08/2022	€ 1.800,00

29	GG_MS22_26473	D19J20033990006	222918	GLICINE S.R.L.	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
30	GG_AR21_25044	D19J20033990006	224806	LABORCHIMICA SRL	02/11/2021	01/11/2022	€ 1.800,00
31	GG_MS22_26638	D19J20033990006	226951	FONDAZIONE CARLO FINELLI ONLUS	10/02/2022	15/10/2022	€ 1.800,00
32	GG_GR21_23364	D19J20033990006	227292	FRANCINI CINZIA	14/07/2021	13/01/2022	€ 1.800,00
33	GG_LU22_26420	D19J20033990006	227707	BONUCCELLI ADPOWER SRL	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
34	GG_AR21_25667	D19J20033990006	230207	SKYNET TECHNOLOGY SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
35	GG_AR21_25722	D19J20033990006	23048	MB ELETTRONICA S.R.L.	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
36	GG_AR21_25728	D19J20033990006	23048	MB ELETTRONICA S.R.L.	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
37	GG_PT21_25674	D19J20033990006	231267	BUFALCIOFFI SRL	06/12/2021	05/03/2022	€ 900,00
38	GG_LU21_25542	D19J20033990006	23294	ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA E SALVAMENTO CROCE VERDE ODV	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
39	GG_PT21_25569	D19J20033990006	232987	A.R.E. SRL	06/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
40	GG_LU21_25675	D19J20033990006	233052	CTC SRL	29/11/2021	06/06/2022	€ 1.800,00
41	GG_PO21_25473	D19J20033990006	233200	STUDIO GAMMA SAS DI FERRI SONIA & C.	24/11/2021	23/05/2022	€ 1.800,00
42	GG_PT22_26319	D19J20033990006	235178	FAR.COM. SPA	13/01/2022	12/07/2022	€ 1.800,00
43	GG_PI21_25793	D19J20033990006	235792	C.T.S. SRL CENTRO TOSCANO SALUMI	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00

44	GG_PT21_25617	D19J20033990006	236307	GRUPPO GRAFICO ETICHETTA 2000 S.R.L.	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
45	GG_PO21_25614	D19J20033990006	236323	BARTOLINI SRL	29/11/2021	29/05/2022	€ 1.800,00
46	GG_AR21_25630	D19J20033990006	264211	LUCENOVA SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
47	GG_MS22_26629	D19J20033990006	264411	STUDIO GALEAZZI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SNC	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
48	GG_LI21_25445	D19J20033990006	264419	BACCI FORMAGGI SRL	18/11/2021	30/04/2022	€ 1.500,00
49	GG_AR22_26650	D19J20033990006	265367	ALES ARREDI SRL	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
50	GG_PI21_25695	D19J20033990006	266753	LA VERDE VITA S.R.L.	29/11/2021	28/11/2022	€ 1.800,00
51	GG_AR21_25807	D19J20033990006	267891	ETRURIA SICUREZZA SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
52	GG_LI22_26574	D19J20033990006	268480	PASTICCERIA IL GIGLIO DI TAMBURINI ENRICO	08/02/2022	07/08/2022	€ 1.800,00
53	GG_FI21_25354	D19J20033990006	269608	FONDAZIONE ANDREA BOCELLI	08/11/2021	15/05/2022	€ 1.800,00
54	GG_PT21_25833	D19J20033990006	269889	IL VELIERO EL VIVE SNC DI NICCOLAI MATTEO	10/12/2021	11/06/2022	€ 1.800,00
55	GG_SI22_26666	D19J20033990006	272157	TREPACK SRL	10/02/2022	09/08/2022	€ 1.800,00
56	GG_FI21_22313	D19J20033990006	275003	BERTOLOTTI SOC. PER AZ. - IMPIANTI PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA	10/05/2021	25/11/2021	€ 1.800,00
57	GG_LI22_26479	D19J20033990006	276348	LECCIA S.R.L.	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
58	GG_LU22_26330	D19J20033990006	276411	LANDI GROUP SRL IMPORT EXPORT	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00

59	GG_LU22_26609	D19J20033990006	277427	LA FENICE STORE SRL	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
60	GG_SI21_23774	D19J20033990006	27905	VANZI ETICHETTE SRL	22/07/2021	21/01/2022	€ 1.800,00
61	GG_PI21_25925	D19J20033990006	27913	GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNATIONAL S.P.A.- SOCIETA' BENEFIT	02/12/2021	01/06/2022	€ 1.800,00
62	GG_PT22_26624	D19J20033990006	281678	MARIOLINA DI ZACCHEI MARIOLINA E C. S.N.C.	09/02/2022	08/05/2022	€ 600,00
63	GG_AR21_22936	D19J20033990006	286379	NEXT TRE S.R.L.	04/06/2021	03/12/2021	€ 1.800,00
64	GG_AR21_24640	D19J20033990006	289588	TVL ELETTRONICA DEI F.LLI TELLINI & C. S.N.C	18/10/2021	17/02/2022	€ 1.200,00
65	GG_MS21_20631	D19J20033990006	29063	LA FOGLIA DEL TE'- COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01/02/2021	31/07/2021	€ 3.000,00
66	GG_MS21_23578	D19J20033990006	291469	I CHIOSI DI RICCI MICHELE	15/07/2021	14/01/2022	€ 1.800,00
67	GG_LU21_25696	D19J20033990006	295904	FARMACIA DI PORCARI SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
68	GG_PI21_25894	D19J20033990006	298280	BALDERESCHI SRL	07/12/2021	06/06/2022	€ 1.800,00
69	GG_AR22_26365	D19J20033990006	298321	OASI MEDICAL S.R.L.	14/01/2022	30/06/2022	€ 1.800,00
70	GG_GR21_25498	D19J20033990006	299869	DISCOUNT GABRIELLI S.R.L.	16/11/2021	15/05/2022	€ 1.800,00
71	GG_PT21_25817	D19J20033990006	303354	ROS S.R.L.	09/12/2021	08/06/2022	€ 1.800,00
72	GG_EM21_25632	D19J20033990006	306577	MAGGI TECHNOLOGY S.R.L.	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
73	GG_FI21_25571	D19J20033990006	30959	LEONE SPA	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00

74	GG_EM22_26191	D19J20033990006	311475	LUCIANO GIANFRANCO	14/01/2022	13/07/2022	€ 1.800,00
75	GG_SI21_25711	D19J20033990006	312561	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO DEL SECCO	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
76	GG_LU21_25649	D19J20033990006	315077	TERMOMARINE IMPIANTI SRL	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
77	GG_LU21_25655	D19J20033990006	315091	ATS SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
78	GG_PI22_26452	D19J20033990006	316023	FANTINI LAURA	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
79	GG_LU21_25646	D19J20033990006	316227	MORI COSTRUZIONI S.R.L.	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
80	GG_LU21_22337	D19J20033990006	316232	S.Q.D. SRL	10/05/2021	09/11/2021	€ 1.800,00
81	GG_LU22_26601	D19J20033990006	316490	M.L. SRL	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
82	GG_FI21_25521	D19J20033990006	319245	BOTTEGHE D'ITALIA S.R.L.	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
83	GG_PT22_26339	D19J20033990006	319259	MELOGRANO S.R.L.	26/01/2022	21/06/2022	€ 1.200,00
84	GG_FI21_25544	D19J20033990006	319348	CHIESSI & FEDI S.P.A.	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
85	GG_AR21_25879	D19J20033990006	320747	IL VASO SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
86	GG_MS22_26450	D19J20033990006	321282	F.LLI BOGHETTI S.N.C. DI BOGHETTI RICCARDO E MAURO	25/01/2022	24/07/2022	€ 1.800,00
87	GG_FI22_26597	D19J20033990006	3216	L'OROLOGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
88	GG_AR21_25591	D19J20033990006	322798	RICHLINE ITALY SRL	03/12/2021	02/06/2022	€ 1.800,00

89	GG_FI21_25698	D19J20033990006	323401	IDEE PARTNERS SRL	01/12/2021	30/05/2022	€ 1.800,00
90	GG_LI21_25710	D19J20033990006	324119	CENTRO CONVENIENZA MONTENERO DI TESSARI IVANA & C SNC	22/11/2021	21/05/2022	€ 1.800,00
91	GG_SI21_25757	D19J20033990006	326393	COLLEVILCA S.R.L.	01/12/2021	19/12/2022	€ 1.800,00
92	GG_EM21_25488	D19J20033990006	330062	BECUCCI S.R.L.	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
93	GG_PT22_25887	D19J20033990006	330303	FOOD CONTACT CENTER SRL	15/12/2021	14/06/2022	€ 1.800,00
94	GG_MS21_22317	D19J20033990006	334850	AGROLAB AMBIENTE S.R.L.	04/05/2021	03/11/2021	€ 1.800,00
95	GG_PI22_26344	D19J20033990006	335285	LENERGY SPA	26/01/2022	30/04/2022	€ 900,00
96	GG_EM22_26362	D19J20033990006	343527	VITTORI CLIMA SRL	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
97	GG_PO22_26025	D19J20033990006	343546	TESSITURA ITALIA S.R.L.	15/12/2021	30/04/2022	€ 1.450,00
98	GG_EM22_26674	D19J20033990006	346152	EMPOLI PNEUS S.R.L.	11/02/2022	10/08/2022	€ 1.800,00
99	GG_LI21_21911	D19J20033990006	349705	GIOVANNETTI CALZATURE DI GIOVANNETTI SRL	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
100	GG_LI21_22929	D19J20033990006	349706	CAVALLINI RICERCA MATERIALI COMPOSITI IN SIGLA C.R.M. COMPOSITI S.R.L.	01/06/2021	17/11/2021	€ 1.200,00
101	GG_LI21_23135	D19J20033990006	349707	DNA SRLS	26/06/2021	25/10/2021	€ 1.200,00
102	GG_LU21_24959	D19J20033990006	349708	CED LEMMETTI SRLS	02/11/2021	22/05/2022	€ 1.800,00

103	GG_PT21_25421	D19J20033990006	349709	SAMSAJA GARDEN DI PRESTIANNI ANTONIO	08/11/2021	23/05/2022	€ 1.800,00
104	GG_EM21_25450	D19J20033990006	349710	BE FOR METAL S.R.L.	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
105	GG_EM21_25525	D19J20033990006	349711	DIMA TERRECOTTE S.R.L.	22/11/2021	21/02/2022	€ 900,00
106	GG_AR21_23738	D19J20033990006	349712	QUADRATA S.N.C. DI ROSSI VITTORIO E BUZZICHELLI GIUDITTA	20/07/2021	19/01/2022	€ 1.800,00
107	GG_FI21_25532	D19J20033990006	349713	SECURITYNET DI CIRROTTOLA MICHELE	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
108	GG_LI21_24474	D19J20033990006	349714	PRIVATE ENGINEERING COMPANY-SERVICE-S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022	€ 1.800,00
109	GG_FI21_25533	D19J20033990006	349715	IDRAULICA 2 E DI EVANGELISTI ENRICO	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
110	GG_AR21_25550	D19J20033990006	349717	NEW DIMENSIONI DI ADREANI BRUNELLA	26/11/2021	25/05/2022	€ 1.800,00
111	GG_PT21_25560	D19J20033990006	349718	JOSU 1818 S.R.L.	29/11/2021	29/05/2022	€ 1.800,00
112	GG_FI21_25561	D19J20033990006	349719	PENTAG STAMPI SRL	19/11/2021	03/08/2022	€ 900,00
113	GG_PT21_25600	D19J20033990006	349720	ONLY JOB S.R.L. AGENZIA PER IL LAVORO	01/12/2021	31/05/2022	€ 900,00
114	GG_FI21_25642	D19J20033990006	349721	KIDSMANIA SRLS	04/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
115	GG_LU21_25653	D19J20033990006	349723	PACA SRL	24/11/2021	23/05/2022	€ 1.800,00
116	GG_AR21_25715	D19J20033990006	349725	GT LASER SRL	01/12/2021	18/06/2022	€ 1.800,00
117	GG_AR22_25995	D19J20033990006	349726	F.LLI BARBAGLI S.N.C. DI CLAUDIO E GIORGIO BARBAGLI	09/12/2021	08/06/2022	€ 1.800,00

118	GG_FI22_25941	D19J20033990006	349727	MOKARTA SPA	16/12/2021	15/06/2022	€ 1.800,00
119	GG_EM22_25924	D19J20033990006	349728	F.LLI ANTONINI S.N.C. AUTOCARROZZERIA DI ANTONINI REMO E ANTONINI ANDREA	20/12/2021	19/03/2022	€ 900,00
120	GG_LU21_25852	D19J20033990006	349729	ARTIGIAN VETRO SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
121	GG_FI21_25842	D19J20033990006	349730	INCANTO DI FILIPPI DANIELE & C.SNC	04/12/2021	03/06/2022	€ 1.800,00
122	GG_EM22_26595	D19J20033990006	349731	ROSE SRL	10/02/2022	09/08/2022	€ 1.800,00
123	GG_FI22_26590	D19J20033990006	349732	BRASCHI F.LLI FABBRI DI BRASCHI MAURO E BRASCHI FRANCESCO S.N.C.	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
124	GG_PI21_25815	D19J20033990006	349733	ACQUATEK SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
125	GG_LI22_26588	D19J20033990006	349734	ETHICA S.N.C. DEI DOTTORI VINCHESI MASSIMO E GIUSTI JESSICA	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
126	GG_FI21_25812	D19J20033990006	349735	AZZURRA SERVICE SRL	13/12/2021	25/05/2022	€ 1.500,00
127	GG_GR22_26565	D19J20033990006	349736	CENTRO SERVIZI FABI GROSSETO	24/01/2022	23/07/2022	€ 900,00
128	GG_FI21_25786	D19J20033990006	349737	VETRERIA GANDI MARIO DI GANDI GIANNI	02/12/2021	10/06/2022	€ 1.800,00
129	GG_FI21_25785	D19J20033990006	349738	FONDI ADRIANO	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
130	GG_LU22_26510	D19J20033990006	349739	ALICE DONATI & C. S.A.S.	24/01/2022	24/04/2022	€ 900,00

131	GG_EM22_26466	D19J20033990006	349740	GLAMOUR CAFE' DI BRIENZA MARICA, SARA & C. SNC	09/02/2022	08/08/2022	€ 1.800,00
132	GG_AR22_26714	D19J20033990006	349741	TA.RE. DI UGOLINI IGOR	10/02/2022	09/08/2022	€ 1.800,00
133	GG_PI22_26400	D19J20033990006	349742	CALZATURIFICIO FRATELLI VANNI SRL	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
134	GG_AR22_26020	D19J20033990006	349743	STUDIO GEFAR SRL - STP	20/12/2021	19/06/2022	€ 1.800,00
135	GG_LU21_25780	D19J20033990006	349744	STUDIO DENTISTICO DOTT.SSA NOTTOLI BENEDETTA	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
136	GG_FI22_26350	D19J20033990006	349745	LYS DE BEAUTE' DI KATIA CAMPOSTRINI & MONICA PASSERELLA S.N.C.	26/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
137	GG_LU22_26293	D19J20033990006	349746	DESYS SRL	24/01/2022	23/04/2022	€ 502,00
138	GG_AR22_26279	D19J20033990006	349747	NUCCIO NEXT SRL	17/01/2022	16/07/2022	€ 1.800,00
139	GG_PT21_25760	D19J20033990006	349748	MARILYN PARRUCCHIERI UOMO DONNA DI VIVOLO ANNA MARIA	14/12/2021	11/06/2022	€ 1.800,00
140	GG_LU21_25855	D19J20033990006	3794	ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01/12/2021	04/06/2022	€ 900,00
141	GG_SI21_24217	D19J20033990006	38893	CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E ARREDAMENTO S.R.L.	20/09/2021	19/09/2022	€ 1.800,00
142	GG_GR21_25937	D19J20033990006	42299	G.M.S SRL	06/12/2021	31/05/2022	€ 1.500,00
143	GG_GR21_23329	D19J20033990006	42299	G M S SRL	01/07/2021	31/12/2021	€ 1.800,00

144	GG_GR21_25423	D19J20033990006	4274	SOLIDARIETA' E' CRESCITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	12/11/2021	11/05/2022	€ 3.000,00
145	GG_FI21_25340	D19J20033990006	42785	EXPOMEETING SRL	17/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
146	GG_EM22_26547	D19J20033990006	45512	MARTINI GROUP DI MARTINI CLAUDIO & C. SAS	26/01/2022	25/07/2022	€ 1.800,00
147	GG_PI21_25851	D19J20033990006	45529	CALZATURIFICIO DOVER S.R.L.	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
148	GG_LU21_25745	D19J20033990006	46681	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
149	GG_LU21_23907	D19J20033990006	46681	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	23/08/2021	22/02/2022	€ 1.800,00
150	GG_EM21_23985	D19J20033990006	4673	INDUSTRIE BITOSSO SPA	01/09/2021	31/08/2022	€ 1.800,00
151	GG_AR21_25806	D19J20033990006	47824	TERMOIDRAULICA SAVINESE SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 900,00
152	GG_PT21_25846	D19J20033990006	49543	MOMA CONCEPT SRL	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
153	GG_PO21_24196	D19J20033990006	53161	T.T. TECNOSISTEMI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	06/09/2021	28/02/2022	€ 1.800,00
154	GG_SI22_26445	D19J20033990006	59398	VERNIFER SRL	27/01/2022	26/07/2022	€ 1.800,00
155	GG_LU21_25829	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	13/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
156	GG_FI21_25494	D19J20033990006	65825	EUROSPORTELLO CONFESERCENTI	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
157	GG_AR21_25654	D19J20033990006	71702	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
158	GG_GR21_24456	D19J20033990006	73535	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021	€ 600,00

159	GG_MS21_25323	D19J20033990006	87360	ROSSI LEAUTO SRL	19/11/2021	18/05/2022	€ 1.800,00
160	GG_FI21_25578	D19J20033990006	93080	NUOVA COMAUTO SPA	06/12/2021	03/06/2022	€ 1.800,00
161	GG_FI21_25574	D19J20033990006	93080	NUOVA COMAUTO SPA	06/12/2021	03/06/2022	€ 1.800,00
TOTALE							€ 279.452,00



GALMONTAGNAPPENNINO

Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

**REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE
Approvata con D.G.R.T. n. 1288 del 06/12/2021**

BANDO N° 9 ATTUATIVO DELLA

MISURA 7

SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

SOTTOMISURA 7.5

**“INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE
TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA.”**

Bando Approvato dall'Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2022



Regione Toscana



MontagnAppennino s.c.a.r.l.
C.S. 81.300,00 € i.v.
P.Iva 02422690467 / REA: LU-224357

Sede Legale:
Viale Umberto I, 100
Borgo a Mozzano (LU)

tel. 0583 88 346
fax 0583 88 248

gal@montagnappennino.it
montagnappennino@pec.it
www.montagnappennino.it

Indice

1	Finalità e Risorse	4
1.1	Finalità e obiettivi	4
1.2	Dotazione finanziaria.....	4
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	4
2.1	Destinatari/Beneficiari	4
2.2	Condizioni di accesso.....	4
2.2.1	Ulteriori condizioni di accesso.....	5
2.3	Condizioni per il pagamento dell'aiuto	6
3	Interventi finanziabili e spese ammissibili	6
3.1	Interventi finanziabili.....	6
3.1.1	Interventi relativi al tipo di investimento ammissibile.....	7
3.2	Condizioni di ammissibilità degli interventi	11
3.2.1	Localizzazione degli interventi	11
3.2.2	Cantierabilità degli investimenti.....	12
3.2.3	Norme di protezione ambientale.....	12
3.3	Spese ammissibili/non ammissibili.....	12
3.3.1	Normativa di riferimento.....	12
3.3.2	Valutazione congruità e ragionevolezza.....	12
3.3.3	Investimenti materiali e immateriali	13
3.3.4	Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici	13
3.3.5	IVA e altre imposte e tasse.....	13
3.3.6	Lotti funzionali.....	13
3.3.7	Interventi/spese non ammissibili	13
3.4	Importi e aliquote di sostegno concedibili	13
3.5	Cumulabilità.....	14
3.6	Durata e termini di realizzazione del progetto.....	14
3.6.1	Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese	14
3.6.2	Termine finale.....	14
4	Modalità e termini di presentazione della domanda	15
4.1	Modalità di presentazione della Domanda di aiuto	15
4.2	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto	15
4.3	Documentazione a corredo della domanda	15
5	Istruttoria e valutazione della domanda	17

5.1	Criteri di selezione/valutazione.....	17
	C. Il progetto prevede investimenti in parchi e aree contigue e in area MaB UNESCO (solo se più del 50% dell'investimento ricade in dette aree)	19
5.2	Formazione della graduatoria	19
5.3	Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....	20
5.4	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	20
5.5	Istruttoria di ammissibilità	22
5.6	Correzione degli errori palesi	22
6	Realizzazione e modifica dei progetti	22
6.1	Atto per l'assegnazione dei contributi	22
6.2	Impegni del beneficiario	23
6.3	Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità	24
6.4	Modifiche dei progetti.....	25
6.5	Modifiche del richiedente/beneficiario.....	25
7	Erogazione e rendicontazione.....	25
7.1	Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	25
7.2	Modalità di erogazione dell'agevolazione.....	26
7.3	Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria	26
8	Verifiche, Controlli e Revoche.....	26
8.1	Verifica finale dei progetti	26
8.2	Rinuncia	26
8.3	Controlli e ispezioni	26
8.4	Sanzioni.....	26
9	Disposizioni finali	27
9.1	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	27
9.2	Disposizioni finali.....	27

1 Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione all'azione denominata "7.5 – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" in base all'art. 20 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 versione 11.1 approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6113 final, del 22 agosto 2022., la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Montagnappennino, redatta in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo), approvata con D.G.R.T. n. 1288 del 06/12/2021, le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e smi. (di seguito Disposizioni comuni), la DGRT 440 del 19/04/2022, la comunicazione di nulla osta della Regione Toscana ns. protocollo n° 43 del 16 febbraio 2023 e approvato dall'Assemblea dei soci del GAL MontagnAppennino del 06 dicembre 2022.

L'attivazione della misura/sottomisura risponde:

- ai fabbisogni del PSR della Regione Toscana 2014-2020 (n.16) "miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali e incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione contribuendo prioritariamente alla focus area 6 (b) "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- al potenziamento della conoscenza e della fruibilità del patrimonio naturale e culturale attraverso la realizzazione di infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala;
- al miglioramento dell'offerta e fruibilità complessiva del territorio a fini turistici;
- alla diversificazione delle attività produttive nelle zone rurali.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 320.000,00 (euro trecentoventimila/00) di cui € 150.000,00 (euro centocinquanta/00) riservati alla tipologia di intervento a).

Per i progetti che attivano le altre tipologie di intervento il contributo minimo attivabile, pena la non ammissibilità, è di € 70.000,00 (euro settantamila/00)

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

- Comuni,
- Unioni dei Comuni.

I soggetti beneficiari svolgono le varie attività oggetto del bando e attuano gli interventi nell'esercizio dei propri poteri pubblici per realizzare attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico di cui sono istituzionalmente titolari

2.2 Condizioni di accesso

Per poter essere ammessi al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce oggetto della domanda, eccetto nei casi espressamente previsti nel bando. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute, salvo se diversamente disposto nelle specifiche di ciascuna sottomisura/operazione;

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'Atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

Il requisito di cui al precedente punto a) deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'Atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento del punto a) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni";

di essere in possesso del bene oggetto dell'investimento o accertarsi che, qualora il soggetto beneficiario dell'investimento sia un soggetto diverso dal proprietario del bene, questi non tragga un vantaggio economico e/o commerciale dal bene di cui è proprietario e che ha beneficiato di risorse pubbliche.

2.2.1 Ulteriori condizioni di accesso

Oltre a quanto indicato al precedente punto 2.2 i richiedenti, per poter essere ammessi al sostegno devono soddisfare, ove pertinenti, anche le seguenti condizioni:

- a) Presentare al momento della domanda un piano di sviluppo sostenibile del **turismo rurale** dell'ente beneficiario;
- b) Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli investimenti di cui alla presente azione sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di **piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi** situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- c) Gli interventi riferiti devono comprendere specifici **piani gestionali e di manutenzione** della durata di tre anni;
- d) Gli **itinerari turistici a carattere regionale, interregionale e transnazionale** con valenza storico-culturale devono essere riconosciuti e/o candidati al riconoscimento dalla Regione Toscana e/o all'inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MIBACT. Qualora gli itinerari non siano riconosciuti nei suddetti sistemi, il beneficiario dichiara di impegnarsi a presentare la candidatura contestualmente alla presentazione della progettazione definitiva e comunque prima della domanda di pagamento a saldo. La liquidazione del saldo è subordinata al riconoscimento formale della Regione Toscana e/o all'inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MIBACT.
- e) Gli **itinerari turistici a carattere locale** con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale devono integrarsi con il sistema degli itinerari riconosciuti formalmente dalla Regione Toscana e/o inseriti nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MIBACT;
- f) Gli itinerari escursionistici, le vie ferrate interessati dagli investimenti devono essere registrati nella RET. All'atto della presentazione della domanda il beneficiario dichiara lo stato di inclusione e di registrazione delle infrastrutture nella **RET**. Qualora le infrastrutture non siano incluse il

beneficiario dichiara di impegnarsi a presentare al più tardi, contestualmente alla presentazione della progettazione definitiva, e comunque al momento della domanda di pagamento a saldo, istanza di inclusione nella RET. La registrazione degli itinerari nella RET implica l'assunzione degli oneri di manutenzione degli stessi itinerari.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, oltre a dover soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso" devono:

- essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi, non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea. In particolare è dovuta la verifica sull'Elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali elencati nel sito del Dipartimento Politiche Europee (<http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>), secondo quanto definito nel punto 6.2.1 del PSR, condizionalità ex ante G5, az.2/a.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e le altre limitazioni di cui al presente bando, gli investimenti ammissibili e di seguito dettagliati sono quelli indicati nel paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" della scheda della sottomisura 7.5 del PSR.

Tutti i progetti presentati devono essere funzionali e collegati alle proprie attività istituzionali e/o funzioni acquisite per delega.

Mediante l'attivazione dell'azione "7.5 – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati a:

- a) Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (Testo unico della Legge Regione Toscana del Turismo L.R. 86/2016 e smi e riconosciute secondo il Regolamento approvato con DPGR n 47/R/2018 del 7 agosto 2018 e smi.);
- b) Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- c) Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e la vendita di produzioni tipiche locali;
- d) Segnaletica turistica e agrituristica;
- e) Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio;
- f) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale;
- g) Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird

watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;

- h) Predisposizione di materiale informativo, documentale anche in formato elettronico e/o funzionale alla rete dei social network, relativo agli interventi realizzati.

3.1.1 Interventi relativi al tipo di investimento ammissibile

Interventi finanziabili con la misura sono:

- a) Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 86/2016);**

Investimenti materiali e immateriali per: creazione centri Informazione e Accoglienza Turistica IAT a livello sovra comunale.

Contributo minimo attivabile: non saranno ammessi interventi che attivano un contributo inferiore a 150.000,00 € (centocinquantamila/00).

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti del presente paragrafo, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e le spese per informazione. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi;
 - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
 - ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

- b) Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;**

Investimenti materiali e immateriali per: creazione a livello comunale di PUNTI di accoglienza e PROMOZIONE di PRODOTTI e/o SPAZI POLIFUNZIONALI strettamente collegati agli itinerari gastronomici e di valorizzazione delle produzioni agricole di qualità.

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi

per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:

- valutazione costi/benefici degli interventi;
- studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
- ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

c) Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e la vendita di produzioni tipiche locali:

Investimenti materiali e immateriali per creazione punti visita e accoglienza degli enti parco e gestori di aree e riserve naturali e a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito e noleggio di attrezzature, strutture leggere di accoglienza comune).

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e le spese per informazione. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi;
 - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
 - ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

d) Segnaletica turistica e agrituristica:

Investimenti materiali e immateriali per creazione di segnaletica turistica nei centri abitati, segnaletica ed info presso stazioni autobus e ferroviarie per favorire l'accesso agli itinerari e infrastrutture per outdoor, con uso di mezzi pubblici.

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- b) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi

per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:

- valutazione costi/benefici degli interventi;
- studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
- ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

e) Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio;

Investimenti materiali e immateriali per la fruizione di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio, riqualificazione/costruzione di piccole strutture ricettive (es. rifugi e bivacchi).

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi;
 - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
 - ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

- c) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

f) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale;

Investimenti materiali e immateriali per: realizzare circuiti di cicloturismo, creazione e miglioramento di itinerari fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo e itinerari turistici con valenza storico/culturale per quanto inerente gli itinerari della Via del Volto Santo e della Romea Strata (Allegato A) o enogastronomica/naturale in generale,, integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale.

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;

- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi;
 - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
 - ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

g) Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;

Investimenti materiali per : le vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor, realizzazione di itinerari a fruizione specifica, realizzazione di parchi/percorsi avventura (anche specifici investimenti per l'attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità), realizzazione aree di sosta camper, aree di interscambio e acquisto attrezzature di servizio, realizzazione piccole strutture leggere e pertinenze funzionali alla fruizione pubblica.

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi;
 - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
 - ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

h) Predisposizione di materiale informativo, documentale anche in formato elettronico e/o funzionale alla rete dei social network, relativo agli interventi realizzati. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 20% dell'investimento totale;

Investimenti materiali e immateriali per: potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web esistenti e di applicazioni informatiche da realizzarsi in forma coordinata, in termini di contenuti e caratteristiche grafico editoriali con il sistema informativo regionale, relativo alla tipologia di interventi realizzati. Non è ammissibile la realizzazione di materiale cartaceo né materiale a fini promozionali turistici.

Tipologie di spesa ammissibili:

- a) acquisto, progettazione e predisposizione di materiale mediale finalizzato alla informazione dei flussi turistici;
- b) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;
- c) **Spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi;
 - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
 - ricerche e analisi di mercato;

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) per "Attività informativa e di comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:
 - 1.1. costo di progettazione grafica del materiale informativo;
 - 1.2. costo di realizzazione del materiale informativo;
 - 1.3. progettazione strumenti di informazione (prodotti multimediali e siti internet);
 - 1.4. realizzazione foto e acquisto diritti fotografici per documenti da utilizzarsi;
 - 1.5. predisposizione testi;
 - 1.6. traduzione testi in lingua straniera;
 - 1.7. realizzazione impaginati, impianti, siti internet e materiale multimediale;

Per tutte le tipologie di intervento di cui al punto 3.1 del presente bando, sono ammissibili le spese per cartelloni, poster e targhe per azioni di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808 del 2014.

Le suddette spese per informazione e pubblicità (cartelloni, poster o targhe) sono obbligatorie, vedi paragrafo 6.3 "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità" del presente bando.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile delle province di Lucca e Pistoia, della SISL del GAL MontagnAppennino e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52, secondo quanto di seguito indicato:

- **per soggetti di diritto pubblico**, il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione dell' Atto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
 - a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
 - b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i, D.Lgs 152/06 e s.m.i, LR 30/15).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e s.m.i, devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.3 Spese ammissibili/non ammissibili

3.3.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.3.2 Valutazione congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente e consultabile al seguente indirizzo:

<http://prezzariolpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc... reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti").

3.3.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia. Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente.

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.3.4 Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico, comprese quelle ascrivibili alla categoria dei lavori in economia, devono avvenire nei modi e nei termini definiti al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni".

3.3.5 IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo. In nessun caso l'IRAP è una spesa ammissibile.

3.3.6 Lotti funzionali

Sono ammissibili Lotti funzionali purché i relativi lavori non siano iniziati al momento della presentazione della domanda di aiuto.

3.3.7 Interventi/spese non ammissibili

Non sono ammissibili interventi e spese come indicato nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" – "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni".

3.4 Importi e aliquote di sostegno concedibili

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino ad un massimo del 90% del costo totale ammissibile.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 320.000,00 (trecentoventimila/00) di cui € 150.000,00 (centocinquantamila/00) riservati alla tipologia di intervento a).

Per i progetti che attivano le altre tipologie di intervento il contributo minimo attivabile, pena la non ammissibilità, è di € 70.000,00 (settantamila/00)

3.5 Cumulabilità

Ai sensi dell'art. 65.11 del Reg. CE n. 1303/13, è ammesso il cumulo del presente regime di aiuto (FEASR) con altri fondi SIE, con altri programmi e strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE, non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'unione o dal presente regime di aiuti (FEASR) nell'ambito di un altro programma.

È possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute, salvo quanto diversamente previsto dai rispettivi bandi.

3.6 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.6.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

L'eligibilità delle spese è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

1. art. 65, commi 2 e 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
2. art. 65.9 Reg. (UE) n. 1303/2013;
3. art. 60 comma 2 – 2 trattino del Reg. (UE) n. 1305/2013;
4. art. 6 commi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 702/2014 (Aber).

Un progetto o una attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese **decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto**, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per:

- le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità;

Si intende per "**avvio dei lavori del progetto o dell'attività**" la **data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione** relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività è così dimostrato:

- a) nel caso di interventi strutturali (lavori edili e di impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria, ecc.) dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- b) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- c) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- d) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

In caso di modifica della SISL la spesa è ammissibile solo a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla Regione Toscana..

3.6.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell' Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe

richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

4 Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della Domanda di aiuto

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it. La modulistica sarà disponibile sulla piattaforma ARTEA a partire dal giorno 30 marzo 2023.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando ed **entro le ore 13,00 del 14 aprile 2023**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del "fascicolo aziendale" elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni".

Il mancato aggiornamento del "fascicolo aziendale" elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

È ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente.

Qualora in Anagrafe Artea fossero presenti più domande per richiedente è considerata valida l'ultima domanda ricevuta nei termini stabiliti dal bando, mentre le altre domande decadono

Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio;
- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dal beneficiario.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e smi.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

L'attuazione del bando è subordinata all'approvazione della variante al piano finanziario della SISL da parte dei competenti uffici della Regione Toscana.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove

non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva, autorizzazioni ove richieste, etc...).

La documentazione minima da presentare contestualmente alla domanda di aiuto è la seguente:

a. **Relazione firmata dal richiedente** comprensiva di:

1. descrizione degli investimenti che si intendono realizzare e degli obiettivi che si intende di raggiungere;
2. stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di inizio e di fine lavori);
3. nel caso di acquisti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
4. nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici ed organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici dimostrazione del rispetto di quanto indicato dall'omonimo paragrafo delle "Disposizioni Comuni";
5. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
6. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e s.m.i., descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette.

b. ove pertinente, **progetto tecnico** dell'intervento comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare, (firmato da un tecnico abilitato se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili"

c. ove pertinente, **copia dei preventivi di spesa** a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore.

d. **Piano di sviluppo e dei servizi di base** dell'Ente.

e. **Piano di gestione del bene** oggetto di investimento della durata minima di tre anni;

f. **Piano di sviluppo sostenibile del turismo rurale** dell'Ente.

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il GAL ne riscontri la necessità. Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Il Gal MontagnaAppennino si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni sulla documentazione presentata**, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità secondo quanto previsto al successivo punto.

5 Istruttoria e valutazione della domanda

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità.

Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Il punteggio massimo assegnabile è di punti 39.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto e, in caso di ulteriore parità, in base alla data e ora di presentazione della domanda.

	Criteri	Punti
I	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui le iniziative di settore possano far riferimento e possano prendere idee per rispondere a problematiche comuni	2
II	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti < 100 mila euro 1 rapporto: punti 1 Negli altri casi: 2 rapporti: punti 1,5 ≥3 rapporti: punti 2
III	Relazione con il settore agricolo - forestale. Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	2
IV	Carattere integrato: A. il progetto prevede la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico dei centri storici ai fini turistici e turistico-ricettivi	2
	B. il Progetto prevede l'integrazione con le imprese dei settori turismo, commercio e artigianato al fine di portare valore aggiunto reciproco anche mediante forme di servizi di ospitalità sul modello albergo diffuso	2
	C. progetto finalizzato alla gestione e fruizione di emergenze turistiche-ambientali recuperate o in corso di recupero	3
	D. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: <i>Per lo Sviluppo:</i> Promuovere il turismo sostenibile	2
	E. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione E2 "destination marketing" e Azione E3 "Sistema organizzato turistico" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese	2
I PUNTEGGI A E C NON SONO CUMULABILI		
V	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzata all'attivazione PAES o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai	2

	requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	
VI	<p>Inclusione sociale: Assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.</p>	2 PUNTI PER OGNI ULA FINO AD UN MAX DI 6 PUNTI
VII	<p>Qualità investimento: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.</p>	2
VIII	<p>Tipologia di investimento: A. Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale) (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)</p>	4
	<p>B. Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)</p>	2
	<p>C. Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e promozione di produzioni tipiche locali; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)</p>	4
	<p>D. Segnaletica turistica e agrituristica; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)</p>	2
	<p>E. Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)</p>	4
	<p>F. Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Vie Estensi, Romea Strata, terre Estensi Sistema dei Parchi di Mare e di Appennino, riserva MaB UNESCO Appennino Tosco Emiliano etc.); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)</p>	6
	<p>G. Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a</p>	2

	servizio della fruizione pubblica; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	
	I. Investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche e funzionali alla fruizione dei sistemi di fruizione sovra territoriali a carattere comunale, regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Via di Sigerico, Vie Estensi, terre Estensi Sistema dei Parchi di Mare e di'Appennino, riserva Mab UNESCO Appennino Tosco Emiliano etc.). (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	6
	Localizzazione intervento	
IX	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in un Comune che ha una differenza di presenze turistiche (OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO) rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL (nel caso di progetti intercomunali si considera il comune con il parametro maggiore):	≥20 % Punti 2 ≥10% < 20% Punti 1,5 ≥5% <10% Punti 1
	B. Il progetto contiene investimenti in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. (nel caso di progetti intercomunali si considera il comune con il parametro maggiore)	> 0 e < 10 punti 1 ≥ 10 < 20 punti 2 ≥ 20 punti 3
	C. Il progetto prevede investimenti in parchi e aree contigue e in area MaB UNESCO (solo se più del 50% dell'investimento ricade in dette aree)	3
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e posseduti e verificati prima dell'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo. Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili.

Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell' Atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell' Atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA trasmette ai GAL l'elenco delle domande ricevute secondo quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto ed in base ai dati contenuti nel sistema informativo.

Il GAL, nei tempi indicati nel successivo paragrafo 5.4 "Modalità di istruttoria e fasi del procedimento" procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella Domanda di Aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico". Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto del GAL che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

L'Atto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT ed agli Albi degli Enti della territorio eligibile della SISL del GAL MontagnAppennino e ne sarà data evidenza sul sito www.montagnappennino.it

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito www.montagnappennino.it e la successiva pubblicazione sul BURT ed agli Albi degli Enti della territorio eligibile della SISL del GAL MontagnAppennino costituiscono la notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie saranno utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il GAL procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili entro il 31/08/2023.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del GAL.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dal Gal MontagnAppennino.

La tabella sottostante riposta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DELLA FASE	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto completa, ove previsto, di tutta la documentazione	Richiedente	Entro i termini stabiliti nei singoli bandi
Ricezione delle domande di aiuto	ARTEA-CAA	
Protocollazione delle domande di aiuto	ARTEA	Entro 1 giorno dalla ricezione della domanda di aiuto.
Avvio procedimento di raccolta domande per la formazione della graduatoria.	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Approvazione graduatoria	GAL	Entro 15 giorni successivi alla data di chiusura del bando
Istruttoria di Ammissibilità e emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi	GAL	Entro 60 giorni successivi all'avvio del procedimento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile	GAL	entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria

Presentazione domanda di anticipo	Beneficiario	Entro la data indicata nell' Atto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di anticipo	GAL	Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda di anticipo
Comunicazione di adattamento tecnico (se precedente l'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi)	Beneficiario	Entro l'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi.
Presentazione domanda di variante successiva all'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria domanda di variante/comunicazione di adattamento tecnico	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione
Presentazione domanda di pagamento a titolo di SAL	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di pagamento a titolo di SAL	GAL	Entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento (cioè l'ultimo giorno utile prima di incorrere nella penalizzazione dell'1% per ogni giorno di ritardo).
Istruttoria domanda di proroga	GAL	Entro 10 giorni dalla presentazione di proroga
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Beneficiario	Entro il termine stabilito nell' Atto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
Elenchi di liquidazione	GAL	Entro 10 giorni dalla chiusura dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo
Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 50 giorni dalla data di ricezione dell'elenco di liquidazione (60 giorni nel caso che nei 50 giorni sia incluso il mese di agosto)
Autorizzazione al pagamento in presenza di polizza fidejussoria	ARTEA	Entro 30 giorni dalla validazione della polizza fidejussoria (60 giorni nel caso che nei 30 giorni sia incluso il mese di agosto)
Autorizzazione delle Domande a controllo in loco	ARTEA	30 giorni supplementari ai termini per l'autorizzazione al pagamento.

5.5 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni" e nel Regolamento interno del Gal MontagnAppennino.

5.6 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente. Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui il GAL riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

6 Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, il GAL provvede a predisporre l' Atto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L' Atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del contributo concesso in regime "de minimis" (se pertinente);
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità del Gal MontagnAppennino;
- in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", dalla DGR n 1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li

riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli.”;

- clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive dell'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l' Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.
- la clausola della sospensione dei pagamenti nei casi previsti dalla Decisione GRT n.4 del 25/10/2016.. La sottoscrizione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi avviene nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Procedure inerenti l' Atto per l'assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni".

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente si impegna a:

- a) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo quanto previsto per gli Enti pubblici e il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- b) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione nei modi e nei termini di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
- c) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi, o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
- d) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
- e) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente alla firma dell' Atto all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- f) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo o SAL. Se il beneficiario è un Ente pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo o SAL, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente;
- g) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- h) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- i) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell' Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- j) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;

- k) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- l) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dal GAL nelle varie fasi del procedimento;
- m) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità" del presente bando;
- n) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- o) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- p) comunicare preventivamente al Gal MontagnAppennino che ha emesso l'atto di assegnazione, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
- q) acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- r) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e/o di pagamento;
- s) Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi alla data di ricezione nel sistema ARTEA della domanda di pagamento; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi;
- t) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- u) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- v) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
- w) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell' Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- x) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nelle "Disposizioni comuni", nel presente bando, nell' Atto per l'assegnazione dei contributi e nel Verbale di accertamento finale;
- y) confermare i criteri di selezione per i quali il presente bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione dei punteggi si posiziona entro quelle finanziabili;
- z) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- aa) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti";
- bb) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al successivo paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni".

6.3 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità

L'art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione

e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) per i beneficiari privati: collocando, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), o una targa (formato A4) con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.
- c) per i beneficiari pubblici: esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti (almeno cm 60*80).

Entro la data di presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario privato espone una targa (formato minimo A4) o poster (formato minimo A3) permanente. Il beneficiario Pubblico espone un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni (almeno cm 60*80) in un luogo facilmente visibile al pubblico.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 dell'Allegato III del Reg. n. 808/2014 (emblema dell'unione unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"), logo Leader, logo della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del PSR e del GAL. I loghi sono scaricabili dal sito del GAL MontagnAppennino all'indirizzo www.montagnappennino.it. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14;

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

6.4 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.5 Modifiche del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi è disciplinata nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7 Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell' Atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell' Atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

L'anticipo può essere richiesto in un'unica soluzione, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento, attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

È fatto obbligo ai beneficiari Enti pubblici di richiedere un anticipo del 50% dell'importo del contributo concesso.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.
- atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8 Verifiche, Controlli e Revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli, deve comunicarlo al GAL nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento", o al paragrafo "Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014 s.m.i, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dall'Allegato 1 al Decreto ARTEA n 134/2018.

9 Disposizioni finali

9.1 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal MontagnAppennino riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2020 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016, Tel 0583/88346, e-mail: gal@montagnappennino.it

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal MontagnAppennino con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal MontagnAppennino, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite contattando l'Animatore referente di misura **Mirta Sutter**, Telefono 0583/88346, e-mail al seguente indirizzo: sutter.gal@montagnappennino.it il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è pubblicato sul sito del Gal MontagnAppennino www.montagnappennino.it con i relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio eligibile dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia.

9.2 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell' Atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021.

Per le fasi successive all'emissione dell' Atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l' Atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT ed agli Albi degli Enti del territorio eligibile delle province di Lucca e Pistoia della SISL e sul sito www.montagnappennino.it le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le "Disposizioni Comuni". Il GAL si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.



DECRETO
N. 38 DEL 21/02/2023

OGGETTO: Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 – artt. 2 e 3 co.1“ Custodi della Montagna Toscana”. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi - di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la L.r. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 26 l'attività “Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 “I Custodi della Montagna”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAD);

Richiamato il Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” sezione 1 "Priorità per il 2022" previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che prevede, in attuazione della citata legge regionale n. 4/2022 la predisposizione, nel corso del 2022, degli interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della stessa norma;

Visto in particolare l'art. 2 che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a “soggetti che intendono avviare un'attività produttiva o riorganizzazione un'attività già esistente” nei territori dei comuni montani di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione del citato art. 2 della LR 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Dato atto che le risorse destinate al bando ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022 sono pari a euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, e che con la citata DGR 933/2022la Giunta Regionale ha provveduto ad assumere la prenotazione di spesa n. 20221035 per le annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 “Norma finanziaria” della l.r. 4/2022;

Visto inoltre l'art. 3 della suddetta lr 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede: al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell'articolo 2;

Dato atto che con la citata DGR n 933/2022 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 1.044.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma da destinare sia all'attuazione del bando da approvarsi ai sensi dell'art. 2, sia per il pagamento dell'ulteriore importo pari al 20% di quanto corrisposto ex articolo 2 (come previsto dell'art. 3 comma 1 sopra richiamato);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa di seguito specificati: Euro 1.044.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, riducendo di pari importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 933/2022 e specificando che euro 870.000,00 sono destinati ai contributi ai sensi dell'art. 2 della citata LR 4/2022 ed euro 174.000,00 alla quota aggiuntiva pari al 20% del contributo concesso, come previsto dall'art. 3;

Dato atto che con successivi atti la Regione Toscana procederà ad assumere gli impegni per le annualità 2025 e

2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della l.r. 4/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022" che prevede, al paragrafo 4.2., la presentazione delle domande dal 7/10 al 11/11/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22255 del 9/11/2022 con cui si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del 21/11/2022;

Preso atto:

- che il Decreto n.19554 del 30/09/2022 ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'importo di € 3.132.00,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e ha rimandato a successivi atti l'assunzione degli impegni per le annualità 2025 e 2026,

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le domande di aiuto pervenute alla data del 21/11/2022, per un totale complessivo di n. 421 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 20/02/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) saranno pari ad € **3.282.500,00** a fronte di impegni complessivi per € **4.350.000,00** derivanti anche dalle domande ritenute ammissibili con riserva come sotto specificato, e che le domande risultate ammesse ma non finanziate per carenza di fondi potranno beneficiare di scorrimento in caso di rinunce o revoche o in caso di disponibilità di nuove ulteriori risorse, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando;

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando, nel caso di persone fisiche, i richiedenti devono compilare apposita dichiarazione impegnandosi a costituire l'attività economica entro 6 mesi dalla data di ammissione, a pena di decadenza, ed ad inviare copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. P.IVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le attività economiche già costituite entro i successivi 10 gg. La persona che presenta domanda in qualità di futuro rappresentante legale dell'attività economica deve essere dotato di PEC e di firma digitale. I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. saranno verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata da persona fisica è soggetta ad ammissione con riserva, che viene sciolta dopo l'avvenuta verifica dei suddetti requisiti con il provvedimento di concessione.
- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;
- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, per la domanda cup 19554.30092022.222000462 è stata inviata apposita comunicazione di rinuncia via pec in data 07/02/2023;
- ai sensi dei paragrafi 3.1 e 3.2 del bando che specificano che gli interventi finanziabili dovranno essere

relativi alla presentazione di **una** domanda ed entro i massimali di contributi indicati, le domande cup 19554.30092022.222000032 e cup 19554.30092022.222000217 sono state ritenute non ammissibili e pertanto incluse nell'allegato B) del presente atto;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Custodi della Montagna Toscana", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati ;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione di cui al paragrafo 5.6, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti, con decorrenza dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione o non ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione delle attività economiche nei comuni montani"- i seguenti allegati:
 - l'elenco ordinato delle **domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva (per attività economiche da costituire o per mancato rilascio del Durc) e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

272	19554.30092022.22200089	D45C23000260002	10497378	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
273	19554.30092022.222000178	D45C23000270002	10497418	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
274	19554.30092022.222000184	D45C23000280002	10497420	€ 20.000,00	€ 20.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
275	19554.30092022.222000222	D45C23000290002	10497443	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
276	19554.30092022.222000313	D45C23000300002	10497502	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
277	19554.30092022.222000344	D45C23000310002	10497519	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
278	19554.30092022.222000438	D15C23000130002	10497585	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
279	19554.30092022.222000264	D25C23000310002	10497468	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
280	19554.30092022.222000284	N.A.	N.A.	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
281	19554.30092022.222000377	D25C23000320002	10497541	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
282	19554.30092022.222000416	D25C23000330002	10497574	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
283	19554.30092022.222000501	D25C23000340002	10497610	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
284	19554.30092022.222000139	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
285	19554.30092022.222000166	D15C23000140002	10497413	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
286	19554.30092022.222000083	D75C23000330002	10497374	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
287	19554.30092022.222000290	D75C23000340002	10497488	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
288	19554.30092022.222000431	D75C23000350002	10497583	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
289	19554.30092022.222000518	D45C23000320002	10497619	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
290	19554.30092022.222000529	D75C23000360002	10497627	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
291	19554.30092022.222000115	N.A.	N.A.	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
292	19554.30092022.222000199	D95C23000100002	10497431	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
293	19554.30092022.222000428	D95C23000110002	10497581	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
294	19554.30092022.222000420	D25C23000350002	10497576	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
295	19554.30092022.222000186	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
296	19554.30092022.222000324	D35C23000190002	10497509	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
297	19554.30092022.222000427	D35C23000200002	10497580	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
298	19554.30092022.222000480	D35C23000210002	10497603	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
299	19554.30092022.222000283	N.A.	N.A.	€ 22.500,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
300	19554.30092022.222000169	D95C23000120002	10497416	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
301	19554.30092022.222000053	D35C23000220002	10497364	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
302	19554.30092022.222000489	D55C23000410002	10498039	€ 12.500,00	€ 12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
303	19554.30092022.222000071	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
304	19554.30092022.222000174	D75C23000370002	10497417	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
305	19554.30092022.222000302	D75C23000380002	10497498	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
306	19554.30092022.222000309	D75C23000390002	10497496	€ 15.000,00	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
307	19554.30092022.222000015	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
308	19554.30092022.222000198	D15C23000240002	10497426	€ 22.500,00	€ 22.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
309	19554.30092022.222000185	D55C23000420002	10497422	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
310	19554.30092022.222000471	D55C23000430002	10497600	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
311	19554.30092022.222000226	D65C23000240002	10498035	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
312	19554.30092022.222000516	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
313	19554.30092022.222000122	D15C23000150002	10497396	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
314	19554.30092022.222000314	D75C23000400002	10497503	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
315	19554.30092022.222000424	D25C23000380002	10497578	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
316	19554.30092022.222000175	D55C23000440002	10497429	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
317	19554.30092022.222000101	D55C23000450002	10497385	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
318	19554.30092022.222000386	D45C23000330002	10497549	€ 10.000,00	€ 10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
319	19554.30092022.222000114	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA E PARZIALMENTE FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
320	19554.30092022.222000124	N.A.	N.A.	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
321	19554.30092022.222000358	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
322	19554.30092022.222000494	N.A.	N.A.	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
323	19554.30092022.222000008	N.A.	N.A.	€ 12.500,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
324	19554.30092022.222000323	N.A.	N.A.	€ 12.500,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
325	19554.30092022.222000123	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
326	19554.30092022.222000014	N.A.	N.A.	€ 15.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
327	19554.30092022.222000293	N.A.	N.A.	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
328	19554.30092022.222000141	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
329	19554.30092022.222000436	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
330	19554.30092022.222000405	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
331	19554.30092022.222000084	N.A.	N.A.	€ 22.500,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
332	19554.30092022.222000179	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
333	19554.30092022.222000568	N.A.	N.A.	€ 15.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI
334	19554.30092022.222000556	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI

ALLEGATO B)			
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE			
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Esito
1	19554.30092022.222000001	€ 0,00	NON AMMESSO
2	19554.30092022.222000007	€ 0,00	NON AMMESSO
3	19554.30092022.222000020	€ 0,00	NON AMMESSO
4	19554.30092022.222000032	€ 0,00	NON AMMESSO
5	19554.30092022.222000044	€ 0,00	NON AMMESSO
6	19554.30092022.222000046	€ 0,00	NON AMMESSO
7	19554.30092022.222000049	€ 0,00	NON AMMESSO
8	19554.30092022.222000051	€ 0,00	NON AMMESSO
9	19554.30092022.222000055	€ 0,00	NON AMMESSO
10	19554.30092022.222000076	€ 0,00	NON AMMESSO
11	19554.30092022.222000081	€ 0,00	NON AMMESSO
12	19554.30092022.222000086	€ 0,00	NON AMMESSO
13	19554.30092022.222000108	€ 0,00	NON AMMESSO
14	19554.30092022.222000109	€ 0,00	NON AMMESSO
15	19554.30092022.222000128	€ 0,00	NON AMMESSO
16	19554.30092022.222000130	€ 0,00	NON AMMESSO
17	19554.30092022.222000132	€ 0,00	NON AMMESSO
18	19554.30092022.222000135	€ 0,00	NON AMMESSO
19	19554.30092022.222000138	€ 0,00	NON AMMESSO
20	19554.30092022.222000152	€ 0,00	NON AMMESSO
21	19554.30092022.222000155	€ 0,00	NON AMMESSO
22	19554.30092022.222000171	€ 0,00	NON AMMESSO
23	19554.30092022.222000172	€ 0,00	NON AMMESSO
24	19554.30092022.222000182	€ 0,00	NON AMMESSO
25	19554.30092022.222000183	€ 0,00	NON AMMESSO
26	19554.30092022.222000194	€ 0,00	NON AMMESSO
27	19554.30092022.222000195	€ 0,00	NON AMMESSO
28	19554.30092022.222000205	€ 0,00	NON AMMESSO
29	19554.30092022.222000210	€ 0,00	NON AMMESSO
30	19554.30092022.222000211	€ 0,00	NON AMMESSO
31	19554.30092022.222000212	€ 0,00	NON AMMESSO
32	19554.30092022.222000217	€ 0,00	NON AMMESSO
33	19554.30092022.222000221	€ 0,00	NON AMMESSO
34	19554.30092022.222000238	€ 0,00	NON AMMESSO
35	19554.30092022.222000240	€ 0,00	NON AMMESSO
36	19554.30092022.222000242	€ 0,00	NON AMMESSO
37	19554.30092022.222000245	€ 0,00	NON AMMESSO
38	19554.30092022.222000246	€ 0,00	NON AMMESSO
39	19554.30092022.222000249	€ 0,00	NON AMMESSO
40	19554.30092022.222000254	€ 0,00	NON AMMESSO
41	19554.30092022.222000256	€ 0,00	NON AMMESSO
42	19554.30092022.222000257	€ 0,00	NON AMMESSO
43	19554.30092022.222000268	€ 0,00	NON AMMESSO
44	19554.30092022.222000271	€ 0,00	NON AMMESSO
45	19554.30092022.222000277	€ 0,00	NON AMMESSO
46	19554.30092022.222000281	€ 0,00	NON AMMESSO
47	19554.30092022.222000296	€ 0,00	NON AMMESSO
48	19554.30092022.222000308	€ 0,00	NON AMMESSO
49	19554.30092022.222000310	€ 0,00	NON AMMESSO
50	19554.30092022.222000319	€ 0,00	NON AMMESSO
51	19554.30092022.222000327	€ 0,00	NON AMMESSO
52	19554.30092022.222000334	€ 0,00	NON AMMESSO
53	19554.30092022.222000335	€ 0,00	NON AMMESSO
54	19554.30092022.222000338	€ 0,00	NON AMMESSO
55	19554.30092022.222000339	€ 0,00	NON AMMESSO
56	19554.30092022.222000350	€ 0,00	NON AMMESSO
57	19554.30092022.222000352	€ 0,00	NON AMMESSO
58	19554.30092022.222000373	€ 0,00	NON AMMESSO
59	19554.30092022.222000379	€ 0,00	NON AMMESSO
60	19554.30092022.222000392	€ 0,00	NON AMMESSO
61	19554.30092022.222000393	€ 0,00	NON AMMESSO

62	19554.30092022.222000395	€ 0,00	NON AMMESSO
63	19554.30092022.222000415	€ 0,00	NON AMMESSO
64	19554.30092022.222000426	€ 0,00	NON AMMESSO
65	19554.30092022.222000429	€ 0,00	NON AMMESSO
66	19554.30092022.222000433	€ 0,00	NON AMMESSO
67	19554.30092022.222000439	€ 0,00	NON AMMESSO
68	19554.30092022.222000448	€ 0,00	NON AMMESSO
69	19554.30092022.222000458	€ 0,00	NON AMMESSO
70	19554.30092022.222000462	€ 0,00	NON AMMESSO
71	19554.30092022.222000467	€ 0,00	NON AMMESSO
72	19554.30092022.222000469	€ 0,00	NON AMMESSO
73	19554.30092022.222000470	€ 0,00	NON AMMESSO
74	19554.30092022.222000472	€ 0,00	NON AMMESSO
75	19554.30092022.222000482	€ 0,00	NON AMMESSO
76	19554.30092022.222000483	€ 0,00	NON AMMESSO
77	19554.30092022.222000484	€ 0,00	NON AMMESSO
78	19554.30092022.222000497	€ 0,00	NON AMMESSO
79	19554.30092022.222000512	€ 0,00	NON AMMESSO
80	19554.30092022.222000515	€ 0,00	NON AMMESSO
81	19554.30092022.222000524	€ 0,00	NON AMMESSO
82	19554.30092022.222000544	€ 0,00	NON AMMESSO
83	19554.30092022.222000546	€ 0,00	NON AMMESSO
84	19554.30092022.222000548	€ 0,00	NON AMMESSO
85	19554.30092022.222000557	€ 0,00	NON AMMESSO
86	19554.30092022.222000558	€ 0,00	NON AMMESSO
87	19554.30092022.222000565	€ 0,00	NON AMMESSO

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

Allegato A

**Avviso
per la presentazione di progetti relativi a Vetrina Toscana
2023/24**

1. FINALITÀ E RISORSE**1.1. Finalità e obiettivi**

Toscana Promozione Turistica in attuazione degli indirizzi come da D.G.R. 502/21 realizza all'interno del Programma Promozionale 2023, redatto secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. 1111/21 e approvato con Decreto di Toscana Promozione Turistica n. 125/22, le attività di cui all'Asse di intervento 1. MANAGEMENT: area di attività valorizzazione dell'offerta turistica territoriale – valorizzazione delle produzioni agroalimentari con il progetto Vetrina Toscana mediante azioni di rafforzamento e valorizzazione dell'attrattore enogastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica.

Con il presente avviso Toscana Promozione Turistica intende rafforzare la valorizzazione dell'attrattore eno-gastronomico, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e tipica e alle tradizioni culinarie toscane, favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti negli esercizi di prossimità e nella ristorazione.

L'obiettivo è facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio.

L'intervento intende rafforzare il posizionamento, la competitività e l'innovazione di micro e piccole imprese commerciali e della ristorazione attraverso progetti aventi ad oggetto l'enogastronomia come forme di turismo dell'esperienza, anche con il supporto di strumenti digitali.

L'avviso è emanato nel rispetto:

- dei principi di cui all'art. 12¹ della legge n. 241/1990;

1.2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a € Euro 160.000,00 sul Bilancio di previsione di Toscana Promozione Turistica per l'anno 2023.

¹ Art. 12 L. 241/1990 "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1"

2. BENEFICIARI

2.1. Beneficiari

Camere di Commercio della Toscana

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1. Progetti ammissibili: requisiti

I soggetti di cui al paragrafo 2.1 dovranno presentare, unitamente alla domanda di cofinanziamento al progetto, una specifica proposta progettuale redatta secondo la “scheda progetto”, allegata al presente avviso, contenente la descrizione degli obiettivi, le fasi progettuali, il programma delle attività, gli strumenti per la misurazione dei risultati raggiunti e le modalità di verifica del gradimento dei partecipanti al progetto e agli eventi.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti che prevedono la realizzazione di iniziative volte al rilancio del settore dell’enogastronomia, a rafforzare il posizionamento e la competitività di micro e piccole imprese commerciali e della ristorazione, alla valorizzazione dell’identità delle destinazioni turistiche e delle produzioni agroalimentari.

Le proposte progettuali dovranno prevedere:

- a) il coinvolgimento degli aderenti alla rete di Vetrina Toscana (allegando l’elenco degli operatori che aderiscono al progetto con possibilità di integrazione degli stessi anche dopo l’avvio dei progetti approvati. Le variazioni saranno comunicate durante lo stato di avanzamento dei progetti e evidenziate dettagliatamente nella relazione finale);
- b) la valorizzazione dei prodotti tradizionali ed in particolare le produzioni ittiche, ortofrutticole e dolciarie, incluse, la cultura, la storia e le ricette del territorio tradizionali ed innovative con particolare riferimento a menu, piatti e preparazioni meno noti rivolte anche a specifiche tipologie di consumatori come ad esempio vegetariani, vegani, crudisti, ecc. (è obbligatorio specificare dettagliatamente, nella scheda progettuale, sia i prodotti che le ricette che si intendono utilizzare);
- c) innovazione e digitalizzazione delle imprese coinvolte;
- d) l’integrazione con le attività del territorio riferite alla valorizzazione del turismo enogastronomico;
- e) la modalità di misurazione di raggiungimento degli obiettivi progettuali e la rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti al progetto e agli eventi;
- f) il coinvolgimento delle due agenzie regionali: Toscana Promozione Turistica (TPT) e Fondazione Sistema Toscana (FST) per le attività di marketing territoriale e di comunicazione;
- g) la redazione di un piano di comunicazione integrato, se previsto, con le attività di Toscana Promozione Turismo e Fondazione Sistema Toscana ed in particolare:
 - i. nella comunicazione di prodotto dovrà essere inserito il logo di Vetrina Toscana, della Regione Toscana e di Toscana Promozione Turistica;
 - ii. nei comunicati stampa è necessario il richiamo a “Vetrina Toscana”;

- iii. il piano media deve essere trasmesso a Toscana Promozione Turistica e all'Unioncamere Toscana;
- iv. la strategia di comunicazione digitale e social deve sempre far riferimento a "Vetrina Toscana" e deve essere collegata ai social media regionali in collaborazione con FST;
- v. il materiale prodotto (fotografie, storie, curiosità, ricette tipiche, piatti tipici, aneddoti legati al cibo ecc) deve essere inviato a TPT e FST, libero da diritti, utilizzabile per fini promozionali e cedibile ai media;
- vi. in caso di conferenze stampa è necessario informare con almeno 2 settimane di anticipo i referenti TPT e FST e all'Unioncamere Toscana;

I contatti dei referenti delle due Agenzie e le modalità operative soprarichiamate verranno inviate con successiva comunicazione.

Il canale web da utilizzare è il sito www.vetrina.toscana.it collegato al portale www.visittuscany.com.

3.2. Finanziamento

Toscana Promozione Turistica riconosce un cofinanziamento a progetto fino a un massimo di euro 16.000,00, in eguale misura a quello stanziato dalle Camere di Commercio della Toscana che presenteranno i progetti e comunque non superiore a € 160.000,00.

3.3. Durata e termini di realizzazione del progetto

Le attività previste dal progetto dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra il **1/03/23 e il 29/02/24 con rendicontazione entro il 30/06/2024.**

3.4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisizione di beni e servizi e consulenze esterne purché strettamente correlati al progetto;
- pubblicità, comunicazione, materiale informativo anche su media e social, fermo restando l'accordo e le modalità da concordare e coordinare con i referenti di cui al punto f del citato paragrafo 3.1;
- gestione del progetto e segreteria organizzativa nella misura massima del 20% del costo totale del progetto ammesso;
- per la disseminazione e la capitalizzazione delle buone pratiche ed in particolare la rimodellizzazione dei processi organizzati conseguenti alla pandemia, anche

attinenti a nuovi servizi (cooking lesson, facilitazione dei sistemi di asporto e consegna a domicilio) e ai sistemi di relazioni con i clienti coerenti con le linee guida di sicurezza;

- Attività di supporto volte a rafforzare il grado di innovazione delle imprese coinvolte:

Non sono ammessi a contributo:

- i costi di struttura e di personale della Camera di Commercio;
- la realizzazione, implementazione e restyling di siti web;
- le attività di marketing territoriale e di comunicazioni non concordate e coordinate con TPT e FST;
- la realizzazione di attività di comunicazione sul progetto “Vetrina Toscana” in generale (organizzazione di blog tour, campagne advertising sulla carta stampata e/o web e/o sui social media ecc.)
- acquisti di supporti digitali.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1. Soggetto attuatore

Per la gestione del presente avviso è stata individuata l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (*di seguito nominata Unioncamere Toscana*) che opera nell'ambito dell'Accordo approvato con decr. direttoriale di TPT n. 27 del 17 febbraio'23.

4.2. Presentazione della domanda

La domanda redatta esclusivamente utilizzando lo schema di domanda (allegato A), deve essere inviata a Unioncamere Toscana al seguente indirizzo pec **unioncameretoscana@legalmail.it** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, secondo l'art.5bis comma 1 lett. b della L.R. 23/2007, ed entro e non oltre il **31 marzo 2023**.

5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

5.1. Modalità di istruttoria

La selezione delle richieste di contributo avverrà con la procedura di tipo valutativo. L'attività istruttoria di ammissibilità è svolta da Unioncamere Toscana.

5.2. Criteri di valutazione

Tutte le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di valutazione sulla base dei seguenti criteri definiti nel presente avviso.

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Caratteristiche della proposta progettuale	Chiarezza della strategia di intervento rispetto ai valori del progetto Vetrina Toscana ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento fattivo degli aderenti alla rete di Vetrina Toscana - valorizzazione della tipicità e tradizione delle produzioni e del territorio - sviluppo dei progetti di promozione integrata (turismo, cultura, agroalimentare) - innovazione dei processi organizzativi in coerenza con i valori del progetto Vetrina Toscana - grado di innovazione delle imprese coinvolte - attività connesse alle iniziative di Regione Toscana per la promozione/comunicazione del food & wine (quali ad es. BuyFood, BuyWine e Selezione regionale degli oli DOP/IGP) 	75
	Ricadute all'interno del sistema del territorio sulla base del coinvolgimento dei soggetti (sia pubblici che privati) e in particolare degli ambiti turistici della Toscana	25

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti.

Le proposte devono raggiungere un punteggio minimo di 70 punti sui 100 disponibili per essere ammessi a finanziamento.

La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da una commissione tecnica nominata con successivo Decreto direttoriale la quale potrà avvalersi di esperti enogastronomici. Tale attività non comporterà oneri aggiuntivi a carico di Toscana Promozione Turistica.

5.3 Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione

L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione della graduatoria delle domande sulla base dei punteggi attribuiti con le modalità di cui al paragrafo 5.2.

I progetti saranno ammessi sulla base del maggiore punteggio assegnato.

Unioncamere a seguito della pubblicazione della graduatoria da parte di Toscana Promozione Turistica, provvederà all'invio di apposita comunicazione ai richiedenti contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

6. IMPEGNI DEL BENEFICIARI

6.1. Impegni del beneficiario

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- a. realizzare le attività previste dal progetto secondo quanto previsto al paragrafo 3.3;
- b. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ed inviare relativa documentazione a Unioncamere Toscana in conformità con quanto stabilito al paragrafo 7.1;
- c. fornire la relazione tecnica conclusiva completa dei risultati ottenuti con la rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti;
- d. richiedere a Toscana Promozione Turistica e Unioncamere Toscana l'autorizzazione preventiva alle eventuali variazioni del progetto;
- e. rispettare le prescrizioni di cui al paragrafo 3.1.

7. RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

7.1. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese, completa dei documenti giustificativi regolarmente quietanzati, dovrà essere presentata a Unioncamere Toscana unitamente ad alla relazione sulle attività entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

7.2. Erogazione del cofinanziamento

Il cofinanziamento sarà erogato ai soggetti beneficiari da Unioncamere Toscana.

L'entità del cofinanziamento sarà proporzionalmente ridotta qualora il costo delle attività effettivamente realizzate, come risultante dalla rendicontazione, sia diverso e inferiore da quello previsto nel progetto.

(allegato A)

Modello di domanda

A Unioncamere Toscana

Da inviare entro il 31 marzo 2023 a unioncameretoscana@legalmail.it

La CCIAA di _____ rappresentata
da _____ (nome) _____ (cognome) _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____
In qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente la suddetta Camera di Commercio con sede nel Comune di
_____ CAP _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ C.F./P.IVA _____
Tel. _____ e-mail _____

presa visione ed accettato integralmente quanto contenuto nell'avviso

Dichiara

- di impegnarsi a realizzare le attività secondo quanto previsto nel progetto approvato e di comunicare preventivamente, a Toscana Promozione Turistica e Unioncamere Toscana, eventuali variazioni al progetto;
- di presentare a Unioncamere Toscana la rendicontazione di tutte le spese sostenute e oggetto del finanziamento ed una relazione sulle attività svolte completa dai *risultati della rilevazione del grado di soddisfazione*;
- di impegnarsi a cofinanziare il progetto secondo quanto riportato nell'avviso;
- di impegnarsi a rispettare le prescrizioni di cui al paragrafo 3.1 dell'avviso;
- di aver compreso che il finanziamento non supererà l'importo di 16.000,00 euro a progetto;

Allega:

- Scheda Progetto

- Documento di identità del legale rappresentante

- Data _____

Firma del Legale Rappresentante

SCHEDA PROGETTO	
Camera di Commercio proponente	
Nome del referente della Camera di Commercio	
Partner attuativi del progetto	
Nome del referente del partner attuativo	
Titolo del progetto	
Periodo di svolgimento	
Luogo di svolgimento	
Importo complessivo del progetto	
Importo a carico della CCIAA	
Importo a carico di Toscana Promozione Turistica (max 16.000,00 euro)	
Importo a carico di altri soggetti	
PROPOSTA PROGETTUALE	
(Descrizione argomentata del progetto evidenziando la loro corrispondenza e coerenza con i requisiti richiesti e degli obiettivi che si intende raggiungere)	

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (Descrizione delle attività sia in forma discorsiva che in forma schematica)

Attività 1.1

Attività 1.2
...
Attività 2
...
Attività 2.2

CRONOPROGRAMMA RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITÀ (Riportare le azioni sopra indicate, con la relativa numerazione, segnalando per ognuna di esse – con una crocetta - il periodo di realizzazione)

Attività	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24

TABELLA RISULTATI SPECIFICI/INDICATORI (La tabella seguente definisce i criteri e le fonti per verificare il conseguimento dei risultati specifici del progetto)

ATTIVITÀ	RISULTATI SPECIFICI ATTESI	INDICATORE OGGETTIVO E VERIFICABILE a fine Evento	FONTE
----------	----------------------------	---	-------

(inserire tipologia)	Ad esempio: <i>un minimo di y soggetti aderenti a Vetrina partecipanti alla valorizzazione del prodotto x un minimo di y consumatori coinvolti nell'evento</i> <i>meeting organizzati tra produttori e ristoratori</i> <i>iscrizione nuovi soci a Vetrina</i> <i>integrazione con numero di operatori della filiera turistica coinvolti</i> <i>numero imprese coinvolte per innovazione digitale</i> <i>connessione alle iniziative di Regione Toscana per la promozione/comunicazione del food & wine</i>	Ad esempio <i>N. partecipanti</i> <i>N. partecipanti</i> <i>N. produttori coinvolti</i> <i>Recensioni evento sui media nazionali e/o internazionali;</i> <i>ecc.;</i>	Ad esempio <i>Circolare informativa del progetto e programma evento;</i> <i>Modulo registrazione partecipanti e report del grado di soddisfazione</i> <i>Report del grado di soddisfazione espresso nei questionari sia dai produttori che dai soggetti coinvolti nel progetto;</i> <i>Rassegna stampa;</i>
----------------------	--	--	---

BUDGET DI SPESA

VOCI DI SPESA PER ATTIVITA'	COSTO
Attività 1	
- Elencare voci di spesa	
...	
...	
Attività 2	
- Elencare voci di spesa	
...	
...	

Totale

ELENCO DEI SOGGETTI ADERENTI ALLA RETE CHE PARTECIPANO AL

PROGETTO				
Ragione Sociale	Partita Iva	Referente (Nome e Cognome)	Indirizzo mail	Recapito telefonico
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI PRODOTTI TRADIZIONALI, DELLE RICETTE E DELLA CULTURA DEL TERRITORIO OGGETTO DEL PROGETTO				

INCARICHI





(30/2023/15s)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL
CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO ED A RAPPORTO
ESCLUSIVO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI NON RINNOVABILE, AI SENSI
DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS 502/92 NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA
AVENTE AD OGGETTO TECNICHE DI RIPARAZIONE VALVOLARE CON
PREVALENTE APPROCCIO MININVASIVO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-
UNIVERSITARIA SENESE**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale ff di ESTAR n. 87 del 16/2/2023, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e con rapporto esclusivo, della durata di cinque anni non rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiocirurgia avente ad oggetto Tecniche di riparazione valvolare con prevalente approccio mininvasivo presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (30/2023/15s).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese per la graduazione delle posizioni della Dirigenza dell'Area Sanità approvato con deliberazione dell'AOU Senese n. 1017/2020 e s.m.i.

OGGETTO DELL'INCARICO

"La chirurgia valvolare riparativa soprattutto con tecnica mininvasiva sta portando negli ultimi anni novità rilevanti nell'ambito della cardiocirurgia, con cambiamenti e nuovi approcci che stanno modificando in modo sostanziale le modalità di intervento, le opzioni terapeutiche e i risultati ottenuti. In particolare, questo nuovo approccio consente un recupero molto più rapido del paziente rispetto agli interventi tradizionali (la chirurgia cosiddetta "open").

La valutazione di tipo multidisciplinare da parte dell'Heart Team, équipe composta da cardiocirurghi, cardioanestesiisti, cardiologi ed emodinamisti che operano in sinergia, è fondamentale nell'approccio mininvasivo.

Il profilo professionale richiesto è quello di un cardiocirurgo che, oltre ad una comprovata esperienza comprensiva di tutto lo spettro della cardiocirurgia dell'adulto, abbia in particolare ampia e consolidata esperienza nelle tecniche di riparazione valvolare con approccio mininvasivo.

CARATTERISTICHE richieste al candidato

- *Ampia e consolidata esperienza nelle tecniche di riparazione valvolare con approccio tradizionale e mininvasivo; Saranno inoltre valutate le seguenti competenze:*
- *Chirurgia valvolare sostitutiva con utilizzo di protesi biologiche, meccaniche, sutureless e/o di condotti valvolari (meccanici, biologici e/o omografi);*
- *Chirurgia delle complicanze meccaniche acute e croniche dell'infarto miocardico;*
- *Chirurgia Coronarica: rivascolarizzazione miocardica prevalentemente con l'utilizzo di condotti arteriosi con tecnica off-pump, in CEC o con tecnica ibrida;*

- *Chirurgia dell'arteria polmonare e dell'embolia polmonare cronica;*
 - *Chirurgia ricostruttiva ventricolare sinistra (Surgical Ventricular Reconstruction – S.V.R.);*
 - *Chirurgia dello shock cardiogeno con correzione delle cardiopatie sottostanti e con impianto chirurgico di dispositivi di assistenza al circolo;*
 - *Comprovata esperienza di lavoro multidisciplinare in Heart Team per il percorso diagnostico terapeutico dei pazienti con valvulopatie aortiche, mitraliche e coronaropatie;*
 - *Comprovata esperienza di collaborazione ed integrazione sui percorsi diagnostici-terapeutici interospedalieri in ambito cardiocirurgico;*
Il professionista individuato dovrà inoltre assicurare:
 - *La gestione in autonomia delle attività sopra indicate;*
 - *La condivisione delle proprie conoscenze all'équipe della Struttura aziendale.*
- Le competenze dei candidati saranno valutate anche tramite la valutazione della casistica operatoria, certificata, degli ultimi 10 anni.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Non essere titolare di trattamento di quiescenza.

B. Requisiti specifici

3. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio abilitante l'esercizio della professione di medico.

4. Specializzazione in Cardiocirurgia o equipollenti

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio

6. Particolare e comprovata qualificazione professionale mediante lo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali, svolta nell'ambito della disciplina oggetto della selezione, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, in particolare ampia e consolidata esperienza nelle tecniche di riparazione valvolare con prevalente approccio mininvasivo oltre ad una comprovata esperienza della cardiocirurgia tradizionale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.

- D. Casistica operatoria del candidato, certificata, degli ultimi 10 anni. La casistica operatoria non è autocertificabile. Il candidato dovrà presentare un certificato dell'Azienda presso la quale è stata svolta. Il certificato non dovrà contenere dati personali dei pazienti.
- E. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- F. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione ART 15-septies comma 1 Dirigente Medico Cardiocirurgia AOU Senese (30/2023/15s)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese, o un suo delegato.
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese o di ESTAR, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste attraverso l'esame dei curricula e l'effettuazione di un colloquio che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico

Il colloquio si terrà il giorno 3 aprile 2023 alle ore 12:00 presso la sede dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, località Le Scotte, viale Mario Bracci 16 Siena – Sala Riunioni Palazzina Direzione.

I candidati sono convocati con riserva al colloquio, in quanto il possesso dei requisiti di partecipazione sarà accertato dalla Commissione nella stessa giornata del 3.4.2023, prima

dell'espletamento dello stesso. I candidati si dovranno presentare al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

Questo avviso di convocazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito del colloquio.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR.

Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di anni cinque, non rinnovabile.

Nel caso in cui il dirigente al quale è conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere nei due anni successivi alla data di conferimento, l'Azienda non procederà alla sostituzione anche conferendo l'incarico ad uno degli altri candidati idonei.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area della Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese per la graduazione delle posizioni della Dirigenza dell'Area Sanità approvato con deliberazione dell'AOU Senese n. 1017/2020 e s.m.i.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati presenti al colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale ff
Daniele Testi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....

Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico, a tempo determinato ed a rapporto esclusivo, della durata di cinque anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiocirurgia, avente ad oggetto Tecniche di riparazione valvolare con prevalente approccio mininvasivo presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (30/2023/15s), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**



(32/2023/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “U.O.C. OCULISTICA APUANE” DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. di ESTAR n. 93 del 20/2/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa “U.O.C. Oculistica Apuane” dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest (32/2023/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission e Tipologia delle attività svolte nella struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii)

La U.O.C. di Oculistica di Massa Carrara ha sede presso il centro polispecialistico “Achille Sicari” di Carrara e serve una popolazione residente di circa 190 mila abitanti.

La U.O.C. di Oculistica ha anche proiezioni presso l’Ospedale di Pontremoli, Ospedale di Fivizzano, Ospedale delle Apuane.

La U.O.C. di Oculistica è dotata di piena autonomia tecnico- professionale con attività di pronto soccorso, ambulatoriale e di Day Hospital chirurgico.

La U.O.C. svolge attività medico diagnostica e chirurgica nell’ambito delle Patologie oftalmologiche.

Riguardo all’attività medico e diagnostica sono presenti ambulatori per visite oculistiche di primo accesso, visite per preparazione all’intervento, visite post-intervento, ambulatori dedicati al glaucoma, al vitreo retina, chirurgia delle palpebre, chirurgia delle Patologie corneali e le uveiti, del film lacrimale, e degenerazione maculare senile, esami OCT, fluorangiografie, trattamenti laser per patologie retiniche, glaucomatose e per segmento anteriore.

Riguardo all’attività chirurgica vengono eseguiti interventi sul segmento anteriore (cataratta, glaucoma, cornea), sugli annessi e sull’orbita, e tutti gli interventi di chirurgia vitreo retina e trapianti.

Svolge inoltre attività ambulatoriale complementare sul territorio con i propri strutturati nei poliambulatori di Montignoso, Massa Centro, Avenza di Carrara, ambulatori presso l’Ospedale di Pontremoli e ambulatori presso l’Ospedale di Fivizzano, Aulla.

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuite alla struttura sono contrattati in sede di budget di dipartimento e sono così riassumibili:

- *Potenziamento delle attività ambulatoriali in raccordo con l’assistenza territoriale.*
- *Ottimizzazione dei fattori produttivi all’interno del Presidio Ospedaliero (personale, tecnologie)*
- *Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di Budget assegnati;*
- *Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi regionali;*
- *Garanzie di qualità e sicurezza clinico-sanitaria nell’organizzazione delle prestazioni.*

La struttura ha competenze gestionali, organizzative, igienico- sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell’efficienza, della efficacia e della appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Alla struttura compete inoltre la coordinazione dei vari ambulatori specialistici territoriali in modo da ottimizzare le risorse e le attività clinico – diagnostiche.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii)

Le caratteristiche richieste al Direttore della U.O.C. Oculistica sono:

- *esperienza nella Chirurgia del segmento anteriore con particolare riferimento alla cataratta, glaucoma, cornea;*
- *comprovata esperienza nella diagnosi e nel trattamento chirurgico delle patologie orbito-palpebrali con particolare riferimento alle Patologie tumorali, alle Patologie delle vie di deflusso lacrimale, alle Patologie palpebrali associate all'età e al Morbo di Basedow.*
- *chirurgia della cataratta e dei suoi casi complessi.*
- *esperienza nella chirurgia refrattiva attraverso l'uso del laser ad excimeri e del laser femtosecondi.*
- *esperienza nell'inquadramento, nella gestione e nel trattamento medico chirurgico delle patologie vitreo-retiniche.*
- *esperienza nella Oftalmologia di Pronto soccorso e nella Traumatologia oculare , medica e chirurgica.*
- *esperienza nella formazione chirurgica dei propri collaboratori, prevedendo per ognuno di loro una adeguata crescita.*
- *esperienza nella gestione della attività ospedaliera.*
- *competenze, capacità professionali ed organizzative innovative favorevoli ai futuri ambiti della U.O.C. (trattamento del Cheratocono con cross-linking, femtocatione);*
- *capacità di innovazione, anche attraverso sistemi informatici garantendo l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie (anche con collaborazioni interdisciplinari) e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche, nel rispetto delle Linee Guida, della sicurezza e della centralità del paziente;*
- *capacità di ottimizzare l'utilizzo delle Risorse umane e tecnologiche disponibili, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di Budget;*
- *capacità di programmazione da esprimere nella organizzazione e gestione efficiente della U.O.C. garantendo collaborazione propositiva e piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale;*
- *il rispetto e l'attuazione di procedure per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico-assistenziali, la disponibilità al confronto multidisciplinare e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate;*
- *capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di clinical competence coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali .*
- *particolare capacità nella gestione budgetaria e negoziazione di budget e gestione delle liste di attesa.*
- *Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.*
- *è richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 - B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
 - C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
 - D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oftalmologia.
- L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e

successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

La domanda è considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE).

- b) Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
- e) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R.. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.
- f) **Ricevuta di versamento** del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE SC "U.O.C. Oculistica Apuane"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (32/2023/SC). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso, la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in

maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

e nell'ambito del curriculum l'ulteriore ripartizione dovrà essere la seguente:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**punteggio massimo 30 punti**) relative:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**punteggio massimo 5 punti**)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**punteggio 10 punti**)
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa (casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive solo per l'Area Chirurgica) delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte) nella disciplina oggetto della selezione. (**punteggio massimo 15 punti**)

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**punteggio massimo 10 punti**) di cui:

1. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**punteggio massimo 2 punti**);
2. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate, sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**punteggio massimo 3 punti**);
3. produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. (**punteggio massimo 5 punti**);

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60**.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Daniele Testi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online.**

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Oculistica Apuane" dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest (32/2023/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. ____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (ad uso della commissione)

Il sottoscritto
 nato a il
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO	DATA FINE	DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____		
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____		
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____		
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____		
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____		
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni</u>		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____		

sanitarie		
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ART.T. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione:

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE
				DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____

dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato

GRADUATORIE INCARICHI



DIREZIONE

Dirigente: Simona Volterrani

Decreto n. 82 del 15 febbraio 2023

Responsabile del procedimento: Simona Volterrani

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 2

Oggetto: Selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "*Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro*" – Approvazione della graduatoria definitiva e nomina del vincitore



LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE DI REGIONE TOSCANA

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro di Regione Toscana n. 8600 del 20 maggio 2021, Responsabile del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", e richiamato in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamata in particolare la Sezione II, recante "Accesso", nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R "Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 70 della l.r. n. 1/2009, la normativa di cui all'art. 28, comma 8 si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione Toscana, tra i quali rientra l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1135 dell'8 novembre 2021 di rinnovo della Convenzione stipulata in data 4 luglio 2018 per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo ai sensi dell'art. 32, comma 4, della L.R. n. 28/2018;

Richiamato l'art. 7, comma 1, lett. d), punti 1) e 4) e l'art. 7, comma 3 dello Schema di Convenzione allegato alla citata DGR n. 1135/2021, il quale prevede che il Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale, con riferimento all'ambito delle procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e relative assunzioni, provvede ai decreti di indizione dei bandi di concorso con relativa pubblicazione, svolge attività istruttoria sulle domande di partecipazione e provvede ai decreti di approvazione delle graduatorie, procedendo all'adozione di atti in nome e per conto dell'Agenzia e a questa ad ogni effetto imputati;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 16 del 23 gennaio 2023 di aggiornamento e rinnovo della Convenzione per l'avvalimento degli uffici regionali da parte dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego ARTI di cui alla DGR n. 1135/2021, nell'ambito della quale è confermato, all'art. 6, comma 1, lett. a) e c. 3, lo svolgimento da parte del Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale, delle attività sopra indicate;

Visto il Decreto n. 802 del 22 novembre 2022 di indizione selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "*Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per*



l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro" per la durata di 12 mesi prorogabili;

Visto il Decreto ARTI n. 25 del 18 gennaio 2023, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice della selezione;

Considerato che la Commissione esaminatrice, terminate le procedure selettive, ha consegnato alla Dirigente Responsabile del procedimento presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana gli atti relativi alla procedura svoltasi, formalizzati in complessivi n. 3 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità delle procedure svolte dalla Commissione esaminatrice nell'espletamento della selezione;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato sommando la valutazione della prova orale e dei titoli di cui all'articolo 5 dell'avviso di selezione;

Preso atto che non sono presenti in graduatoria situazioni di parimerito;

Ritenuto di approvare la graduatoria definitiva della selezione e di dichiarare vincitore il candidato collocato nella prima posizione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima categoria e che l'eventuale assunzione di idonei che abbiano già avuto un contratto a tempo determinato con ARTI nella medesima categoria C dovrà avere una durata tale da non superare la durata massima prevista di 36 mesi;

Visto quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'art. 11 del bando "Accertamento dei requisiti", che reca "*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;*

Visto l'art. 8 dell'avviso di selezione il quale dispone che "*Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali*



impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" ;

Precisato che l'allegato A) del presente decreto è escluso dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, il quale ne prevede la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare gli atti relativi all'espletamento della selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro" per la durata di 12 mesi prorogabili formalizzati in n. 3 verbali e relativi allegati consegnati dalla Commissione esaminatrice alla Dirigente Responsabile del procedimento, ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la graduatoria definitiva della selezione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto e di dichiarare vincitore il candidato collocato nella prima posizione;
3. di dare atto che, in caso di rinuncia del candidato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria finalizzato all'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di cat. C, profilo professionale "Assistente redattore web";
4. di procedere all'assunzione a tempo determinato in prova ed all'assegnazione alla sede di servizio del suddetto candidato, previa verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego presso ARTI in conformità delle vigenti disposizioni di legge;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" del sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, così come stabilito dall'art. 8 dell'avviso di selezione, ad eccezione dell'allegato A) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa e di disporre la pubblicazione della graduatoria definitiva, contenuta nell'allegato B) del presente Decreto di cui forma parte integrante e sostanziale.

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI



VOLTERRANI SIMONA
Regione Toscana
15.02.2023 14:53:39

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente decreto in data 15.02.2023 all'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

GRADUATORIA DEFINITIVA

Posizione in graduatoria	Nominativo	Punteggio complessivo
1	Vannucci Vittorio	29,8
2	Sambataro Antonino Domenico	27,8
3	Barchielli Guendalina	27,294
4	Denevi Sara	26,531
5	Fabbri David	24



VOLTERRANI
SIMONA
Regione
Toscana
15.02.2023
14:20:49
GMT+01:00



AVVISI DI GARA



COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025. PUNTO 10

**BANDO DI ASTA (2^ ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI
COMUNALI - TERRENI E PLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX
CORRIDONI" UBICATI IN VIA FILIPPO CORRIDONI**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 145 del 17/02/2023 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di immobili comunali terreni e plesso immobiliare denominato "EX CORRIDONI" ubicati in Via Filippo Corridoni ed identificati catastalmente come segue:

Plesso immobiliare "Ex Corridoni" al Catasto Fabbricati del Comune di Pontedera, Foglio 12, Part. 988:

- Sub 1, Categoria B/5, Classe 2, Consistenza 4937 mc, Superficie catastale 1342 mq, rendita € 7.649,24;
- Sub 2, Categoria B/4, Classe U, Consistenza 510 mc, Superficie catastale 157 mq, rendita € 1.158,93;
- Sub 3, Categoria B/4, Classe U, Consistenza 252 mc, Superficie catastale 55 mq, rendita € 572,65.

Terreni pertinenziali al catasto Terreni del Comune di Pontedera, Foglio 12:

- Part. 990, Qualità Semin Arbor, Classe 1, superficie 146 mq, r. dominicale € 0,94, agrario € 0,68;
- Part. 992, Qualità Semin Arbor, Classe 1, superficie 680 mq, r. dominicale € 4,40, agrario € 3,16.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 1.000.000,00 (unmilioneuro/00)

Prima della presentazione delle offerte è obbligatorio svolgere un sopralluogo.

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo: ore 12:00 del giorno 06/03/2023.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 20/03/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 21/03/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

Roberto
Fantozzi
IL
DIRIGENTE
17.02.2023
11:57:34
GMT+00:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹



¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**AVVISO PUBBLICO
RICERCA IMMOBILE PER LOCAZIONE PASSIVA- INDAGINE DI MERCATO**

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS - d'ora in poi anche "AOU Meyer" - ha necessità di individuare un immobile da condurre in locazione passiva, da adibire ad uffici.

La ricerca è circoscritta ad un immobile posto nel territorio del Comune di Firenze, nei pressi della sede dell'AOU Meyer, ben collegato ai servizi di trasporto pubblico.

Il presente avviso e l'allegata modulistica è pubblicato sul sito <https://www.meyer.it/> (sezione "Trasparenza" alla voce "Bandi di gara e contratti"),

L'immobile dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- REQUISITI DIMENSIONALI

La superficie totale lorda dell'immobile per il quale si attiva la presente ricerca di mercato dovrà essere di circa mq 40/70 mq (inclusi corridoi e servizi igienici) con adeguata impiantistica a servizio di circa 5/6 postazioni di lavoro; detto immobile deve risultare idoneo rispetto alla destinazione ad uso ufficio.

L'immobile richiesto deve essere stato già realizzato al momento di pubblicazione della presente indagine ed essere libero e pronto alla consegna non appena ultimati gli adempimenti amministrativi.

- REQUISITI DELL'IMMOBILE:

L'immobile dovrà, inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- ✓ essere posto nelle immediate vicinanze dell'AOU Meyer ed in ogni caso **non dovrà essere distante in linea d'aria oltre 1.000 m dalla sede del presidio Ospedaliero**;
- ✓ avere adeguata collegamenti con i mezzi pubblici;
- ✓ destinazione catastale ad uso ufficio al momento della stipula del contratto di locazione;
- ✓ essere dotato di impianto di riscaldamento e di raffrescamento, preferibilmente autonomo;

Si precisa che saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile pienamente conforme ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori esigenze della parte locataria qualora ciò possa avvenire in tempi ristretti e comunque entro 30 giorni dalla data di formalizzazione dell'accordo.

- REQUISITI TECNICO-NORMATIVI

- ✓ conformità dell'immobile alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale e, in particolare, regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso agli strumenti urbanistici;
- ✓ conformità dell'immobile alla normativa vigente in materia di:
 - a) impiantistica
 - b) abbattimento delle barriere architettoniche
 - c) sicurezza sui luoghi di lavoro
 - d) normativa antincendio

Sede Legale: Viale Pieraccini 24 – 50139 Firenze tel. 055/5662301 - 055/5662280

c.f. e partita Iva 02175680483

direzione.generale@meyer.it - www.meyer.it



- ✓ all'atto della stipula del contratto di locazione, possesso della segnalazione certificata di agibilità, ai sensi dell'art. 24 del DPR 06/06/2001 n. 380 oppure certificato di agibilità per quegli immobili che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 del D.Lgs. 25/11/2016, n. 222, non sono stati sottoposti a interventi edilizi che impattano sulle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 24 del DPR 380/2001;

COSTITUISCONO ALTRESÌ ELEMENTI PREFERENZIALI PER LA SELEZIONE DELL'IMMOBILE:

- ✓ buone condizioni manutentive, anche in conseguenza di recenti interventi edilizi,
- ✓ prossimità dell'immobile al presidio ospedaliero dell'AOU Meyer ed agli spazi destinati alla ricerca scientifica posti presso l'Edificio denominato Cubo 3 in viale Pieraccini n 6 a Firenze
- ✓ convenienza economica,
- ✓ agevole fruibilità di aree di parcheggio,
- ✓ prossimità ad efficiente sistema di collegamenti con i mezzi pubblici,
- ✓ razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali proposti rispetto all'uso richiesto.

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di anni 1 (uno), rinnovabile per un ulteriore anno nei casi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di locazioni passive delle PP. AA.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta sottoscritta dal proprietario - persona fisica e/o giuridica - dovrà pervenire, entro e non oltre **le ore 13.00 del 20 Marzo 2023**, in busta chiusa al seguente indirizzo:

AOU Meyer Viale Pieraccini n. 24 Firenze CAP 50139

Sul plico sigillato dovranno essere chiaramente indicati **i dati dell'offerente** (nominativo/ragione sociale del mittente, domicilio).

Sulla busta dovrà inoltre, essere apposta la dicitura **"RICERCA IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DI UFFICI DELL'AOU MEYER"**.

Nel caso di consegna a mano sarà possibile consegnare il plico all'indirizzo di cui sopra nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 di ciascun giorno.

Le offerte potranno essere trasmesse anche per posta. In tal caso l'invio sarà a totale rischio e spese del mittente e farà fede, per la data di ricezione il protocollo apposto dall'ufficio competente.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine sopra indicato.

LA BUSTA DOVRA' CONTENERE:

n. 3 buste chiuse distinte con la dicitura **Busta A, Busta B e Busta C**.

Tutti i documenti e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritti dal proprietario/legale rappresentante con allegato documenti di identità del sottoscrittore.

Si indica di seguito il contenuto di ciascuna busta:

Sede Legale: Viale Pieraccini 24 – 50139 Firenze tel. 055/5662301 - 055/5662280

c.f. e partita Iva 02175680483

direzione.generale@meyer.it - www.meyer.it

**Busta A:**

- **domanda di partecipazione**, redatta secondo lo schema di cui all'allegato *sub a*)
- **dichiarazione sostitutiva**, redatta secondo lo schema di cui all'allegato *sub b*) attestante
 - estremi del certificato di agibilità, ove già posseduto, oppure dichiarazione sostitutiva attestante avvenuta richiesta all'ente competente;
 - rispondenza dell'immobile ai requisiti tecnico-normativi indicati nel presente avviso,
 - l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione,

Busta B:**- Relazione descrittiva attestante i seguenti elementi/requisiti tecnici dell'immobile:**

- ① identificativi catastali e titoli di proprietà dell'immobile,
- ① indicazione della superficie lorda e utile dell'immobile, e destinazione d'uso,
- ① descrizione dell'ubicazione dell'immobile e relativi elaborati planimetrici nonché indicazione dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione,
- ① eventuale documentazione fotografica,
- ① ogni altra documentazione ritenuta utile dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto,
- ① indicazione di eventuali oneri accessori alla locazione (spese condominiali) ed importo annuo presunto.
- ① descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, con indicazione dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione e delle caratteristiche dell'immobile, anche in riferimento alle dotazioni impiantistiche,

Busta C

richiesta economica, con l'indicazione del canone annuo di locazione, al netto dell'I.V.A. se dovuta, redatta secondo il modello **allegato sub c**).

L'offerta consiste nell'indicazione del **prezzo di locazione (IVA ESCLUSA) complessivo ed al mq. di superficie commerciale secondo il D.P.R. n. 138/98, che dovrà corrispondere ad un importo compreso entro i valori indicati nella tabella OMI – Comune di Firenze – II semestre 2022 – Settore terziario - Codice di zona: D18. Si precisa che il canone proposto, se accettato, sarà decurtato, come previsto dall'art.3 del D.L. 95/2012 convertito in legge n.135/2012.**

L'AOU Meyer si riserva, a suo insindacabile giudizio, di selezionare la proposta che riterrà preferibile ovvero di non selezionare alcuna proposta.

AOU Meyer non riconosce alcun costo di intermediazione a proprio carico.

Si precisa che al momento della stipula del contratto dovrà essere presentato attestato di prestazione energetica dell'immobile.

SI EVIDENZIA CHE:

La presente indagine riveste solo carattere di analisi preliminare finalizzata all'individuazione sul mercato immobiliare privato di un immobile idoneo all'uso per uffici dell'AOU Meyer.

Sede Legale: Viale Pieraccini 24 – 50139 Firenze tel. 055/5662301 - 055/5662280
c.f. e partita Iva 02175680483

direzione.generale@meyer.it - www.meyer.it



Le proposte che perverranno non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione.
Quest'ultima si riserva la facoltà di non selezionare alcuna offerta o di selezionare una o più offerte ritenute idonee alle finalità della presente indagine.
È fatto salvo il diritto per l'Amministrazione di recedere dalla procedura in qualunque momento e senza obbligo di motivazione.
Nessun diritto sorge in capo all'offerente per effetto della presentazione della domanda di partecipazione.
L'offerente si impegna a tener ferma la proposta per il termine di 3 mesi, decorrente dalla scadenza del presente avviso pubblico.
In ogni caso l'Amministrazione non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.
L'Amministrazione potrà effettuare, uno o più sopralluoghi, concordati con uno o più offerenti, sugli immobili proposti al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati in conformità al d.lgs. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui al presente annuncio e non verranno né comunicati né diffusi. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Resta inteso che per l'indagine esplorativa sopra riportata, le modalità di presentazione delle offerte sono unicamente quelle indicate al paragrafo "PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE".
Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:
Dott.ssa Mariangela Ferrigno (mariangela.ferrigno.meyer.it) tel. 055-5662310.

Il Direttore Generale
Dott. Alberto Zanobini

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

ESITO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 50/2016, E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO I LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL POLO DIDATTICO LE PIAGGE E DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT A PISA - GARA N. 8411864 – CIG N. 9054224602

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITI1 Toscana+

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 50/2016, E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO I LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL POLO DIDATTICO LE PIAGGE E DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT A PISA.

II. 1.2) Codice CPV: 55320000-9

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizio

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 50/2016, E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO I LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL POLO DIDATTICO LE PIAGGE E DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT A PISA.

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa):

Valore, IVA esclusa: 1 012 306 .68 Euro

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: ITI17 – Luogo principale di esecuzione: Pisa

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 50/2016, E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO I LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL POLO DIDATTICO LE PIAGGE E DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT A PISA.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità: Struttura Organizzativa / Ponderazione: 25

Criterio di qualità: Offerta alimentare Servizio Ristorazione e Bar / Ponderazione: 25

Criterio di qualità: Caratteristiche Pasto da Asporto / Ponderazione: 10

Criterio di qualità: Proposte Migliorative / Ponderazione: 20

Prezzo - Ponderazione: 20

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 038-098282

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Denominazione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 50/2016, E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO I LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL POLO DIDATTICO LE PIAGGE E DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT A PISA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 09/02/2023.

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 2

Numero di offerte ricevute da PMI: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Cimas s.r.l.

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: Sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 1 076 922 .00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1 012 306 .68 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi. Percentuale: 40 %

Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare: Servizio di trasporto pasti, pulizie

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 4) Procedure di ricorso

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU

Denominazione ufficiale: A.R.D.S.U. TOSCANA - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini

Indirizzo postale: VIALE GRAMSCI 36

Città: FIRENZE

Codice postale: 50132

Paese: Italia

E-mail: cpapini@dsu.toscana.it

Tel.: +39 0552261210.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 17/02/2023.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti
Servizi Tecnici e Informatici

(Dr. Andrea

FRANGI
ANDREA
17.02.2023
14:25:06
GMT+01:00



AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

ESITO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA – GARA N. 8708131 CIG N. 9391439C9F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: IT11 Toscana+

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 1.2) Codice CPV: 15980000 Bibite analcoliche

II. 1.3) Tipo di appalto: Forniture

II. 1.4) Breve descrizione: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa):

Valore, IVA esclusa: 425 558.74 Euro

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: IT1 Centro (IT) – Luogo principale di esecuzione: FIRENZE-PISA-SIENA

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità: Valutazione delle bevande offerte / Ponderazione: 25

Criterio di qualità: Valutazione della modalità organizzativa della fornitura, delle consegne, gestione delle non conformità /reclami / emergenze / Ponderazione: 25

Criterio di qualità: Valutazione della sostenibilità ambientale: descrizione della tipologia di mezzi di trasporto e degli imballaggi utilizzati, nonché di altri elementi ambientali e riduzione consumi energetici / Ponderazione: 10

Criterio di qualità: Elementi migliorativi rispetto alle prescrizioni di Capitolato / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 30

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 182-514182

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Denominazione: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 09/02/2023.

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 2

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: General Beverage s.r.l.

Città: MILANO

Codice NUTS: ITC4C Milano

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 429 638.93 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 425 558.74 EUR

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI. 4) Procedure di ricorso**

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU

Denominazione ufficiale: A.R.D.S.U. TOSCANA - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini

Indirizzo postale: VIALE GRAMSCI 36

Città: FIRENZE

Codice postale: 50132

Paese: Italia

E-mail: cpapini@dsu.toscana.it

Tel.: +39 0552261210.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 17/02/2023.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti
Servizi Tecnici ed Informatici
(Dr. Andrea Franci)

FRANCI
ANDREA
17.02.2023
14:25:06
GMT+01:00



ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2928 - Data adozione: 18/02/2023

Oggetto: L.R. 73/17 - Approvazione dello schema di fideiussione per il reimpianto anticipato dei vigneti con estirpazione successiva. -

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
--

Numero interno di proposta: 2023AD003466

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli, come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ed in particolare l'articolo 5, paragrafo 1 ove è previsto che l'impegno a estirpare una superficie vitata a fronte del rilascio di una autorizzazione al reimpianto anticipato può essere subordinato alla costituzione di una cauzione;

Visto il decreto ministeriale n. 0649010 del 19 dicembre 2022, avente per oggetto: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

Vista la legge regionale 13 dicembre 2017 "Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo", ed in particolare l'articolo 7, comma 2, lettera i), con cui si dispone che la richiesta di autorizzazione al reimpianto anticipato deve essere corredata da garanzia fideiussoria da presentare, tramite la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA), alla competente struttura della Giunta regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 59 "Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n.103 "Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo", ed in particolare il punto 12.2 dell'allegato A, in cui si prescrive che, in caso di richiesta di autorizzazione al reimpianto anticipato di una superficie vitata, l'impegno assunto dal conduttore ad estirpare successivamente una superficie vitata equivalente a quella impiantata, sia corredata dalla costituzione di una fideiussione, stipulata in favore della Regione, pari ad euro 400 per decara di superficie vitata da estirpare;

Richiamato in particolare il punto 12.2 dell'Allegato A alla citata deliberazione GR n. 59/2013, in cui si dispone che lo schema della citata polizza fideiussoria venga adottato con decreto del dirigente del Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", competente in materia;

Ritenuto pertanto di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente lo schema di fideiussione per il reimpianto anticipato dei vigneti a fronte dell'impegno a estirpare successivamente una superficie vitata ai sensi dell'articolo 7, comma 2 lettera i) della L.R. 73/2017;

DECRETA

1) di approvare l'Allegato A concernente lo schema di fideiussione per il reimpianto anticipato dei vigneti a fronte dell'impegno a estirpare successivamente una superficie vitata ai sensi dell'articolo 7, comma 2 lettera i) della L.R. 73/2017, da allegare alla domanda di autorizzazione al reimpianto anticipato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

A

Allegato A

26cdc595c83cad462ff97a09bfba14ed3a69c36ae2d36638168453d3f04315ee

ALLEGATO A

Schema di fideiussione per il reimpianto anticipato dei vigneti con estirpazione successiva di cui alla L.R. 73/17**PREMESSO**

Che il Signor _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale _____ P.IVA _____

in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ con
sede _____ in _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

(in seguito denominato "Contraente"),

ai sensi dell'articolo 7 comma 2 lettera i) della legge regionale n. 73 del 13 dicembre 2017, e del punto 12.2 della Deliberazione di Giunta n.59 del 30 gennaio 2023, reimplanterà una superficie vitata di ettari _____, impegnandosi ad estirpare, in ambito aziendale, entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono state impiantate le nuove viti, una superficie vitata equivalente;

che il reimpianto anticipato di un vigneto a fronte dell'impegno ad estirpare una superficie equivalente è condizionato alla preventiva stipula di una fideiussione (garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa) a favore della **Regione Toscana C.F. 01386030488** (punto 12.2 della D.G.R 59/2023) pari a 400 euro per ogni decara di superficie vitata da estirpare, a titolo di cauzione per l'impegno assunto a effettuare l'estirpazione entro la fine del quarto anno dalla data in cui sonostate impiantate le nuove viti;

che qualora risulti accertata dagli Organi di Controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto a quanto richiesto, la Regione Toscana, ai sensi delle disposizioni in vigore, procederà all'immediato incameramento della somma a garanzia.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Toscana, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
Iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____

_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____,

dichiara

di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della **Regione Toscana C.F. 01386030488**, dichiarandosi con il contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme di seguito indicate secondo quanto descritto in premessa, oltre Imposte, Tasse, Oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Amministrazione in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di € _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA FIDEIUSSIONE

1. Disciplina generale

La presente fideiussione è disciplinata dalle norme contenute nei Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 273/2018, nella l.r. n. 73 del 13 dicembre 2017 e della D.G.R del 30 gennaio 2023, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della Garanzia

La presente garanzia avrà durata iniziale di 12 mesi dalla data di emissione della garanzia. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di Regione Toscana la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata di sei mesi in sei mesi fino alla durata massima di 7 anni, quindi fino al _____ (7 anni dalla data di emissione della garanzia). Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Toscana può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della fideiussione dandone comunicazione al contraente e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Regione Toscana, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Toscana richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non provveda ad estirpare il vigneto nei termini previsti dalla normativa vigente o lo estirpi parzialmente la garanzia viene escussa, anche parzialmente, facendonerichiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Toscana sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico e incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Amministrazione alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri

soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a Procedure Concorsuali ovvero posto in Liquidazione.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente fideiussione viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'ART. 1944 Cod. Civ., e di quanto contemplato agli ART. 1955 e 1957 Cod. Civ. , volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino all' estinzione del Credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli ART. 1242 - 1247 Cod. Civ. per quanto riguarda Crediti Certi, Liquidi ed Esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Toscana.

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Toscana il foro competente è quello di Firenze.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

IL FIDEJUSSORE

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE

IL FIDEJUSSORE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3014 - Data adozione: 16/02/2023

Oggetto: DGR 100/2023 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2023-2024 e 2024-2025

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD002927

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- . Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- . Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- . articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- . Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- . Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- . Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- . Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- . Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- . Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- . Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- . Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- . parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli IeFP del 27.09.2022;
- . D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- . Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- . l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- . l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

- . Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- . il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- . D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- . Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- . Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- . Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- . Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- . Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- . Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisi";
- . Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 1527 del 19/12/2022 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/24" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2023/24";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la

Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014 – Anni 2023/2024 e 2024/25".

Ritenuto opportuno, coerentemente con le Linee generali sopra citate, approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali, relativamente alle annualità 2023/2024 e 2024/2025, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 100/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente Euro 2.000.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 2.000.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 100/2023, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità2023	Totale
61972	PURO	2023119	1.200.000,00	1.200.000,00
62078	PURO	2023120	800.000,00	800.000,00
				2.000.000,00

Dato atto che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal suddetto avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'effettiva esigibilità della spesa;

Preso atto del parere propeedeutico favorevole rilasciato dalla Direzione Generale per la pubblicazione dell'Avviso pubblico sopra descritto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali, relativamente alle annualità 2023/2024 e 2024/2025, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali, relativamente alle annualità 2023/2024 e 2024/2025, è stato destinato un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 e che con la DGR n. 100/2023 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 su tipologia di stanziamento puro;
4. di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 2.000.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 48/2022, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità2023	Totale
61972	PURO	2023119	1.200.000,00	1.200.000,00
62078	PURO	2023120	800.000,00	800.000,00
				2.000.000,00

5. di dare altresì atto che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal suddetto avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'effettiva esigibilità della spesa;
6. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso e allegati

9d91b5f8e00b0bcf5a4fb0c7067c78a50c751e089066bcf5b162402e6325887c



Allegato A

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023-2024 e 2024-2025





Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	4
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	5
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	6
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	7
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	8
Art. 8 Documenti da presentare.....	9
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	10
Art. 10 Ammissibilità.....	13
Art. 11 Valutazione.....	13
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	14
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento...	15
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	16
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	17
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	17
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	18
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....	18
ALLEGATI.....	19



**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in
sussidiarietà dagli Istituti Professionali
Annualità 2023-2024 e 2024-2025**

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;



- Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;
- parere positivo dell’Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli IeFP del 27.09.2022;

NORMATIVA NAZIONALE:

- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;



- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

NORMATIVA REGIONALE:

- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo



scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisi";

- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accredimento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accredimento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1527 del 19/12/2022 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/24" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2023/24";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014 – Anni 2023/2024 e 2024/25".

Art. 2 Finalità generali

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 ha fornito le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 – Annualità 2023/24 e 2024/25" e ha, tra l'altro, approvato gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Statali per l'anno scolastico e formativo 2023/24 e 2024/2025.

La programmazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà avviene:
 - nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale";



- nel rispetto dall'Intesa sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema dell'istruzione e formazione professionale ai sensi art. 7, comma 1 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 siglata nella Conferenza Stato-Regioni dell'8 marzo 2018;

- in attuazione dell'“Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61” approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 e sottoscritto il 7 giugno 2021.

Il presente avviso regionale è finanziato a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative” e rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Risorse disponibili:	<p>I progetti sono finanziati a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”.</p> <p>L'entità delle risorse previste viene quantificata complessivamente in Euro 2.000.000,00, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro 1.500.000,00 per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2023/24; - Euro 500.000,00 per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25. <p>L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni di fondi statali e/o europei.</p>
Obiettivi dell'intervento:	<p>L'offerta sussidiaria delle Istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi di cui all'art. 4, comma 4, del D. Lgs. 61/2017 in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per dare la possibilità ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione di accedere ai percorsi del secondo ciclo avendo l'opportunità di scegliere tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di IeFP.</p>
Beneficiari	<p>I progetti formativi relativi all'<u>annualità 2023/24</u> possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J “Piano Territoriale IeFP” alla DGR n. 1527 del 19/12/2022 che approva il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/24”, per le figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel medesimo allegato J.</p>



	<p>I progetti formativi relativi all'<u>annualità 2024/25</u> potranno essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nel “Piano Territoriale IeFP” della DGR che approverà il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/25”, per le figure del Repertorio nazionale di cui all’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 indicate nel relativo allegato J.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull’accreditamento di cui alla DGR n. 894/2017 e smi.</p>
<p>Destinatari:</p>	<p>I destinatari degli interventi sono i giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.</p>
<p>Modalità di rendicontazione:</p>	
<p><u>Unità di Costo Standard (UCS)</u></p>	<p>Il costo totale di ciascun percorso triennale ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) regionale, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Euro 586,00 per anno formativo ad allievo</u> per i percorsi di qualifica della figura di “Operatore del benessere” (Indirizzo “Erogazione di trattamenti di acconciatura” o “Erogazione dei trattamenti estetici”) del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019; • <u>Euro 548,00 per anno formativo ad allievo</u> per i percorsi delle altre figure di riferimento per le qualifiche professionali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi relativi all’annualità 2023/24 possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J “Piano Territoriale IeFP” alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1527 del 19/12/2022 che approva il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/24”, per le figure del Repertorio nazionale di cui all’Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel medesimo allegato J.

I progetti formativi relativi all'annualità 2024/25 potranno essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nel “Piano Territoriale IeFP” della DGR che approverà il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/25”, per le figure del Repertorio nazionale di cui all’Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel relativo allegato J.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull’accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e smi).



L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 881/2022, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

La delega a terzi può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 881/2022.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 2.000.000,00**, di cui:

- Euro 1.500.000,00 per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2023/24;
- Euro 500.000,00 per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25,

a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni di fondi statali e/o europei.

Progetti: importi massimi e minimi

Il costo totale di ciascun percorso triennale ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) regionale, pari a:

- **Euro 586,00** per anno formativo ad allievo per i percorsi di qualifica della figura di "Operatore del benessere" (Indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" o "Erogazione dei trattamenti estetici") del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019;
- Euro **548,00** per anno formativo ad allievo per i percorsi delle altre figure di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Tenendo conto che il finanziamento di ciascun progetto è determinato dalle suddette Unità di Costo Standard (UCS) regionale, il costo massimo per percorso triennale, ipotizzando una classe di 20 allievi, è:

- Euro **35.160,00** per i percorsi di qualifica della figura di "Operatore del benessere" (Indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" o "Erogazione dei trattamenti estetici") del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019;
- Euro **32.880,00** per i percorsi delle altre figure di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della durata annuale del percorso, pari a 990 ore.



Il riconoscimento dell'UCS sarà altresì assicurato, anche a fronte di una % di frequenza inferiore al minimo previsto nei seguenti casi:

- ritiri prima del termine per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione;
- partecipazione inferiore al minimo previsto per specifiche motivazioni documentate e/o certificate quali, a titolo esemplificativo, malattia, grave infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza.

L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Scheda preventivo

Il piano finanziario del progetto dovrà essere inviato utilizzando esclusivamente la scheda preventivo in parte pre-compilata di cui all'allegato 4 al presente avviso.

Nella scheda preventivo dovrà essere inserito solo il numero degli allievi previsti e sarà calcolato il costo totale del progetto a preventivo.

La scheda preventivo andrà prodotta, in pdf, tra gli allegati del progetto.

Se il finanziamento dello stesso progetto è richiesto per più di una classe, deve essere redatto un unico piano finanziario comprensivo di tutte le classi in cui si intende realizzare il progetto, specificando il numero di classi per le quali si intende attivare il percorso formativo e compilando le rispettive parti per ogni classe.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti devono pervenire agli uffici regionali **secondo le modalità indicate agli Artt. 7 e 8**, entro e non oltre le scadenze di seguito indicate, **pena l'esclusione della domanda**:

- *Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2023/24*: Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 31 marzo 2023**;
- *Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25*: Le domande di finanziamento potranno essere presentate dal 1 febbraio 2024 e devono pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 29 marzo 2024**.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.



Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, o da altra persona fisica delegata in possesso di utenza FSE, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnico informatici telefonare al numero verde 800 688 306.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. *(allegato 1.a)* **a pena di esclusione**, domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. *(allegato 1.b)* dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
3. *(allegato 1.c)*, *se prevista delega*) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
4. *(allegato 1.d)*, *se prevista FAD*) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali;
5. *(allegato 1.e)*, dichiarazione di assenza del doppio finanziamento;
6. *(allegato 3)* formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.
7. *(allegato 4)* scheda preventivo

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

1. tramite IRIS;
2. tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.



- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

a) Durata dei progetti

La stipula della convenzione (o l’eventuale autorizzazione all’avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi:

- *Per i percorsi che si avvieranno nell’annualità 2023/24:* entro la conclusione dell’anno scolastico e formativo 2025/2026 (31 agosto 2026).
- *Per i percorsi che si avvieranno nell’annualità 2024/25:* entro la conclusione dell’anno scolastico e formativo 2026/2027 (31 agosto 2027).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli Istituti Professionali attivano percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell’ordinamento dei percorsi di IeFP.

I percorsi formativi devono essere progettati:

- nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i.;
- per una delle figure del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali” di cui all’Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, indicate nell’allegato 8.

I percorsi triennali hanno durata pari a **2.970** ore complessive, articolate in tre annualità della durata di **990** ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:

- **1.085** ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale. Di queste, 30 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- **1.085** ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto;
- **800** ore di alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) a partire dalla seconda annualità del percorso così strutturate:
 - 400 ore di impresa simulata/stage interno (in caso di reperimento di aziende disponibili, tali 400 ore possono essere realizzate, totalmente o parzialmente, anche nella forma dello stage esterno);



- 400 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage/alternanza scuola-lavoro.

In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e alla loro durata, il Settore regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie a quanto indicato nel presente paragrafo nel caso di nuove disposizione relative all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il percorso formativo deve completare le attività inerenti i saperi e le competenze di base previsti dalla normativa vigente in materia di obbligo di istruzione (DM 139/2007). Il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art.18, co.1, lett.c, D. lgs 226/2005.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005).

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor d'aula con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

Il soggetto attuatore indica, all'interno del formulario, il numero di classi che intende attivare.

Il numero delle classi indicate per ogni singolo progetto non darà luogo a punteggi prioritari di valutazione, né rappresenterà elemento di differenziazione qualitativa dei progetti.

Il numero minimo e massimo di allieve/i per ciascun percorso è individuato dalla DGR 1527 del 19/12/2022 recante "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/24".

I percorsi Iefp possono essere realizzati anche in apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e secondo le modalità operative di cui all'All. 1 D.G.R. n. 1408 del 27-12-2016.

c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.



Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e s.m.i..

d) Ammissioni di partecipanti successive all'avvio delle attività e riconoscimento crediti

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di IeFP di durata triennale a percorso già avviato devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 704 del 5 luglio 2021 e dagli artt. 6 e 7 dell'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana approvato con DGR n. 603 del 31 maggio 2021 secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del citato DM 22 maggio 2018 n. 427, che recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018 riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8 comma 2 del d. lgs. 13 aprile 2017, n. 61, come rimodulato dall'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 10 settembre 2020.

Nel caso di passaggio da un percorso di IP ad un percorso di IeFP e da un percorso IeFP ad altro percorso IeFP, effettuato durante l'anno scolastico o formativo, le ore di formazione fruiti nel percorso di provenienza dalla data di inizio dell'annualità alla data di inserimento nel nuovo percorso sono riconosciute e concorrono al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione (art. 8 comma 6 Decreto 22 maggio 2018).

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da altri percorsi scolastici o formativi devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo 28 ottobre 2004 ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro dell'Istruzione, il Ministro del Lavoro, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la certificazione finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi.

e) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a. Per ogni annualità sarà effettuata una valutazione a fine gennaio e a fine anno scolastico al fine di poter attivare, laddove necessario, azioni di recupero. In mancanza delle condizioni per la prosecuzione del percorso da parte dell'allieva/o, l'istituzione scolastica dovrà attivare le necessarie misure di ri-orientamento, con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione degli studi, o farà ripetere l'anno all'allieva/o inidonea/o (nei limiti dell'offerta formativa finanziata all'istituto scolastico l'anno successivo).



L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allieva/o, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali e del minimo del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro annuali.

In caso di interruzione del percorso formativo prima dell'ammissione all'esame finale possono essere rilasciate le seguenti attestazioni:

1. **Certificato delle competenze di base dell'Obbligo d'istruzione** (biennio) ai sensi del Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 e del Decreto Ministeriale 27 Gennaio 2010, n. 9;
2. **Attestato di competenze**, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

A conclusione del percorso formativo possono essere rilasciate le seguenti attestazioni:

3. **Attestato di qualifica professionale**, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020. E' rilasciato a coloro che superano l'esame finale;
4. **Attestato di competenze**, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020. In caso di non superamento dell'esame finale dà evidenza delle competenze tecnico-professionali e di quelle di base relative al terzo anno certificate in sede di esame finale e di quelle valutate durante il percorso ma non certificate a seguito dell'esame finale.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'Avviso;
- pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 7 dell'Avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- rispettano quanto disposto agli articoli 3 e 4 dell'Avviso per quanto concerne la figura per cui il progetto è presentato;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso, debitamente sottoscritto;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate nell'art. 3 dell'Avviso;
- corredati delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'art.8 dell'Avviso.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'inammissibilità alla valutazione tecnica del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.



E' facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 15 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e/o le integrazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in proprio possesso.

I macrocriteri e criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- Qualità e coerenza progettuale 60 punti
 - a) Chiarezza espositiva;
 - b) Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, con le modalità di individuazione e selezione del target, ecc.;
 - c) Completezza ed univocità delle informazioni fornite;
 - d) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni;
 - e) Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto in avviso;

- Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità 40 punti
 - a) Innovatività rispetto all'esistente (*ambiti esemplificativi: obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.*)

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale". In caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti> e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti



inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, andando a finanziare i progetti in ordine di punteggio, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo per essere considerati finanziabili.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio “Qualità e coerenza progettuale”.

In caso di parità di punteggio sul criterio “Qualità e coerenza progettuale” si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell’ordine cronologico di arrivo.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per l’avvio (firma della convenzione) dei progetti finanziati è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull’accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e smi).

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione.

La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l’impegno di spesa o nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all’adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all’istruttoria di valutazione.

Tutti i locali e attrezzature utilizzati dovranno essere registrati nel dossier di accreditamento. Nel caso si intenda utilizzare locali e attrezzature non registrati, occorre fare apposita istanza all’ufficio regionale competente per l’accreditamento, prima della stipula della convenzione.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l’autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L’Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12)
 - inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;



- in itinere,
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I.** anticipo di una quota pari al 40 %, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione;
- II.** successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III.** saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 881/2022.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a)** fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini



dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regione.toscana@postacert.toscana.it, E-mail formazione.iefp@regione.toscana.it).

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti> e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisì

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - 1.a - Domanda di finanziamento



- 1.b - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i
- 1.c - (Se prevista) Dichiarazione di attività delegata
- 1.d – (Se previsti) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica
- 1.e – Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi
- Allegato 4 Scheda preventivo
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di valutazione specifica
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto
- Allegato 8 Elenco delle figure del repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 342/2020

ALLEGATO 1



DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- 1.a Domanda di finanziamento**
- 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria**
- 1.c Dichiarazione di attività delegata**
- 1.d Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali**
- 1.e Dichiarazione assenza doppio finanziamento**

Allegato 1.a**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

- Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 31/03/2023)**
 Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 29/03/2024)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di **soggetto**
proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad Euro
del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative"

per la figura (indirizzo/i) del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019

.....

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale n. 881 del 01/08/2022 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda (*barrare solo le caselle che interessano*):

- Formulario descrittivo di progetto;
 Scheda preventivo
 n. ___ Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto degli obblighi normativi in materia di inserimento al lavoro dei disabili rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dei legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
 n. ___ Dichiarazione di attività delegata (se prevista);

- n.____ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (se pertinente).
- Altre Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D. LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

- Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 31/03/2023)**
 Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 29/03/2024)

Il sottoscritto
 nato a il..... CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA,
 proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D. LGS n. 151/2015:

- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....
 (con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c



DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA
ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

- Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 31/03/2023)**
- Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 29/03/2024)**

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
proponente il progetto denominato

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....
.....

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via N. CAP
in qualità di legale rappresentante di C.F./P.IVA
con sede a
via N. CAP
Tel. E-mail
soggetto delegato per il progetto

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):

- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino a un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

NB Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

Allegato 1.d



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E
 PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI
 (se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

- Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 31/03/2023)**
- Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 29/03/2024)**

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 proponente il progetto denominato "....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
 del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.e

Regione Toscana



Dichiarazione assenza doppio finanziamento

La/Il sottoscritto/a _____

nata/o a _____, il _____

CF _____

in qualità di dirigente scolastico _____

dell'istituto _____

Visto il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

Visto il Regolamento di Contabilità Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

Visto l'avviso pubblico della Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ finalizzato a finanziare percorsi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023-2024 e 2024-2025;

DICHIARA

che i costi delle attività realizzate dall'Istituto Professionale _____ in regime di sussidiarietà, per i quali si richiede l'erogazione delle risorse a valere sull' Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ non sono state e non saranno oggetto di rimborso a valere su altri finanziamenti o programmi regionali, nazionali o comunitari nonché sulle risorse ordinarie da Bilancio statale.

Luogo e data

Nominativo e firma

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

ALLEGATO 2**Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE**

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse, su quell'avviso è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

The screenshot shows the 'Formulario di Presentazione Progetti FSE' interface. At the top, there's a search bar and a 'Ricerca' button. Below, there's a table with columns: 'BANDI', 'Oggetto Bando', 'Attività FSE', 'Data Pubblicazione', 'Data Scadenza', 'Dettaglio Pub. Bando', 'Compilazione Formulario', 'Allegati Formulario', 'Presenta Formulario', 'Pagamento Bando', and 'Protocollo'. A red arrow points to a small icon in the 'Compilazione Formulario' column of the first row.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo e il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, sui progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali, ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

In relazione alla selezione della figura del repertorio nazionale di riferimento del progetto, di cui all'allegato 8 dell'Avviso, andrà selezionato il tipo di attività "Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)".

The screenshot shows the '4. Attività' section of the 'Formulario di Presentazione Progetti - Bando N.172'. It includes a dropdown for 'Attività' (set to 'Formativa'), a dropdown for 'Tipo di attività' (set to 'Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)'), a dropdown for 'Anno' (set to '2020'), and a dropdown for 'Profilo'. There is also a 'Costo allievo' field with the value '0'. Below these fields, there are several 'Selezionare un ente' and 'Selezionare la sede del soggetto' prompts.

Quindi, nella sezione aggiungi figura, andrà selezionata la figura di riferimento e gli eventuali relativi indirizzi, se previsti dal Repertorio, con le modalità e le limitazioni indicate nell'Allegato 8 dell'Avviso, facendo attenzione a rispettare le modalità di progettazione previste per la figura del percorso selezionato.

E' possibile:

- integrare la figura dell'Operatore dei servizi di vendita con AdA regionali:

Figura Nazionale	
id	Denominazione
183	Operatore ai servizi di vendita

AdA	
UC	Denominazione
<input type="button" value="Aggiungi"/>	

- integrare la figura nazionale di Operatore della ristorazione – indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari:

Figura Nazionale		Indirizzo	
id	Denominazione	id	Descrizione Indirizzo
189	Operatore della ristorazione	154	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Indirizzi Ordinamento 2019	
Indirizzo	
id	Denominazione Indirizzo
<input type="button" value="Aggiungi"/>	

N.B. - Non vi sono al momento blocchi di compilazione che impediscono la selezione di indirizzi non conformi a quanto indicato nell'Allegato 8 dell'Avviso, si raccomanda pertanto di adoperare la massima attenzione nella compilazione di questa sezione.

5. Schede Preventivo

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

<input type="button" value="Salva e Prosegui"/>

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso,
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso,
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la sua protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data		Dettaglio Sub-attività	Gestione Formulario on line				
	Addebiatone	Scadenza		Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Stato	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di imprese esistenti	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di imprese esistenti	19/03/2017	30/06/2017						N. 3/2017 Data 29/03/2017



ALLEGATO 3

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Oggetto:

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di leFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

- Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 31/03/2023)**
- Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 29/03/2024)**

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	20
Sezione D Priorità.....	27
Sezione E Prodotti.....	28

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX, UTILIZZANDO IL CARATTERE TIMES NEW ROMAN. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione
(compilazione on line)**

Sezione B	Descrizione del progetto
------------------	---------------------------------

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)

--

B.2.1.1 Figura per la quale il percorso formativo è progettato tra quelle indicate nell'allegato 8:

(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso¹)

--

B.2.1.2 Numero di classi e numero allievi per classe

(indicare il n. di classi e il numero allievi per classe per le quali si intende attivare il percorso formativo)

--

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max ... righe)

--

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max ... righe)

--

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

36 mesi

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione**

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max ... righe)

--

¹ Si precisa che, per la figura di *Operatore della ristorazione*, l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di *Operatore delle produzioni alimentari*.

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari*(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe)*

NON COMPILARE

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti*(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)*

NON COMPILARE

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo*(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max ... righe)*

NON COMPILARE

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo*(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.)(Max ... righe)*

NON COMPILARE

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza**B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere****B.2.4.1.1** Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo*(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 15 righe Arial 11)*

--

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)*

--

--

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)**B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement**

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)
(Max 5 righe Arial 11)

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			30

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni, le UF nel corso delle quali saranno svolte e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 15 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti**B.2.6.1 Materiale didattico** (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)(Max dieci righe)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max quattro righe)

NON COMPILARE

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

--	--

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1) NON COMPILARE

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max dieci righe)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

X SI

Compilare la sezione B.2.7.1

▪ NO

Compilare la sezione B.2.7.2

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali

(Descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

N.B: Le prove dovranno presidiare tutte le competenze previste dalla figura.

<p>Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione (<i>ricorsive, comuni e connotative</i>):</p> <p>Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi della prova sopra descritta:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:</p> <p>Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):</p>

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1) (Max ..righe)

NON COMPILARE

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.10 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base

(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.1.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.1.2 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	0
2) Competenza linguistica	0
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	0
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	0
5) Competenza digitale	0
6) Competenza di cittadinanza	0
Competenze tecnico professionali ricorsive	
1) Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.	0
2) Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso	0
3) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	0
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	0
2)	0
3)	0
4)	0
Competenze tecnico professionali connotative	
1)	0
2)	0
3)	0
4)	0
5)	0
6)	0
7)	0
8)	0
9)	0
Totale (*)	0

(*) Il totale delle ore del percorso deve essere pari a 2970.

Si prevede l'integrazione con una o più Aree di Attività² (ADA) del Repertorio Regione delle Figure Professionale (RRFP) NON COMPILARE

- NO
 SI (compilare le sezioni B.3.2.1 e B.3.2.2)

B.3.2.1 Motivare la scelta di integrare la figura professionale con una o più ADA del RRFP (Max 10 righe Arial 11):

NON COMPILARE

B.3.2.2 Denominazione e durata delle ADA del RRFP integrative della figura:

NON COMPILARE

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
1)	
2)	
Totale	

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive: NON COMPILARE

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
 SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (Max righe)

NON COMPILARE

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive NON COMPILARE

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP

² Tale possibilità è prevista unicamente per il percorso per "Operatore ai servizi di vendita" che può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio Regionale delle Figure professionali:

ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino;

ADA - Gestione del processo contabile.

Resta ferma la durata complessiva del percorso di 2970 ore nonché il rispetto di quanto indicato dalla Dgr 988/2019 con riferimento al principio della "progettazione equilibrata".

1		<input type="checkbox"/> SI Denominazione AdA/UC	<input type="checkbox"/> NO
2		<input type="checkbox"/> SI Denominazione AdA/UC	<input type="checkbox"/> NO
...			
N°			

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

X Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale

B.3.4 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):

- NO
- SI (compilare la sezione B.3.4.1)

B.3.4.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)

--

B.3.5 Alternanza scuola-lavoro (Alternanza rafforzata): impresa simulata/stage interno/stage esterno

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione per ciascuna tipologia di alternanza scuola-lavoro) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage (allegare lettere di disponibilità) NON COMPILARE

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento ⁽¹⁾

	NON COMPILARE Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	NON COMPILARE Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF intere- sata	Disciplina
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, **comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento.**

N.B.: Il totale delle ore di docenza (interna e esterna) indicate dovrà essere pari a 2140. Oltre a tali ore di docenza, dovranno altresì essere riportate sia le ore di orientamento che le eventuali ore di codocenza.

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto⁽¹⁾ (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	NON COMPILARE Nome e cognome	Funzione	NON COMPILARE Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento.

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

NON COMPILARE

--

B.4.2.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max righe)

--

*Allegare curriculum professionale dell'interessato.***B.4.3 Comitato tecnico scientifico**

(SE PREVISTO, INDICARE IL NUMERO DEI COMPONENTI E L'IMPEGNO PREVISTO E DESCRIVERE LA FUNZIONE, EVIDENZIANDONE IL VALORE AGGIUNTO IN RELAZIONE AI CONTENUTI E ALLA ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO) (MAX RIGHE)

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto**B.4.5.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n° civico, Cap, Comune)	Metri quadri	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) ⁽²⁾	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche ⁽¹⁾ (solo per attività formative)					
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)					

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)

(2) In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all' idoneità dei locali (allegato 1.d)

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) Max 10 righe Arial 11

NON COMPILARE

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.5.6 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 30 righe Arial 11)

[Empty rectangular box]

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe Arial 11)

[Empty rectangular box]

Sezione C**Articolazione esecutiva del progetto****C.1 Articolazione attività****C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività**

N.	Titolo scheda di dettaglio	Codice e titolo Attività PAD NON COMPILARE	N. destinatari	N. ore
1				2970

C.2 Scheda di attività formativa N°1 DI 1

Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento)

C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):</i>			
Competenza culturale di base	Durata		Abilità			Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti ⁽¹⁾	Are di sapere ⁽²⁾
Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)	Aula:		- Adottare specifiche strategie di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione - Comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi - Identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura - Applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in	- Elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali - Strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi, lessico - Elementi fondamentali del patrimonio culturale letterario italiano nella prospettiva della riflessione sulla lingua e del suo uso - Lessico professionale di settore - Strutture essenziali dei testi funzionali - Tecniche di produzione scritta,					
	Laboratorio:								
	Stage:								

			formato digitale	anche professionale						
Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)	Aula:		- Utilizzare applicazioni, tecniche e tecnologie digitali di presentazione di un progetto o prodotto	- Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica digitale-						
	Laboratorio:		- Applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali	- Linguaggi, forme testuali e caratteri della comunicazione multimediale						
	Stage:		- Applicare criteri di lettura e interpretazione dei beni storici, culturali ed artistici, con particolare riferimento al proprio territorio	- Principali forme di espressione artistica ed elementi fondamentali di lettura delle opere d'arte						
			- Utilizzare semplici tecniche e strumenti delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, cinema) per esprimere concetti, vissuti, esperienze	- Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici del proprio territorio						
Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZA LINGUISTICA)	Aula:		- Identificare i punti principali di semplici testi orali e scritti in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse	- Strutture ed elementi basilari del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico						
	Laboratorio:									
	Stage:									

			<p>personale e generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita e professionali - Sostenere una semplice conversazione formale e informale anche a distanza su argomenti familiari e di ambito professionale - Comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici - Elementi di pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale - Elementi di microlingua, lessico base, tipi e generi testuali dell'ambito professionale di riferimento - Elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua 						
<p>Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere</p>	<p>Aula:</p> <p>Laboratorio:</p> <p>Stage:</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti e procedure di calcolo e il concetto di approssimazione per affrontare 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo numerico e calcolo letterale - Linguaggio naturale e simbolico - Il piano cartesiano, le 						

situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)		problemi di vario tipo del proprio contesto - Descrivere situazioni reali attraverso il linguaggio e le forme di rappresentazione formale della matematica - Individuare e rappresentare relazioni e funzioni - Risolvere e interpretare graficamente equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni - Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui - Applicare i concetti base di probabilità e riconoscere eventi incompatibili e compatibili, dipendenti e indipendenti	funzioni di proporzionalità diretta e inversa e la loro rappresentazione - Strategie risolutive di un problema: proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e loro interpretazione geometrica - Nozioni fondamentali di geometria euclidea - Elementi di statistica descrittiva - Elementi di probabilità - Complementi di matematica di settore							
Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e	Aula: Laboratorio: Stage:		-osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale mediante un metodo e un	-principali forme di energia e leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche - elementi fondamentali e						

professionale, nel rispetto dell'ambiente (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)			linguaggio scientifico appropriati - identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore che possono essere indagati ed affrontati in modo scientifico - riconoscere e analizzare le principali criticità ecologiche connesse all'ambiente e al proprio ambito professionale - applicare il metodo della progettazione per la risoluzione di semplici problemi pratici	significato di ecosistema e sviluppo sostenibile - caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi in relazione all'ambiente - elementi di base dell'area scientifica e di settore: linguaggi, concetti, principi e metodi di analisi e ricerca - fasi del processo tecnologico e metodo della progettazione: elementi base - i principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine						
Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	Aula:		- Identificare le caratteristiche principali e i fattori fondamentali che regolano l'economia e il mercato del lavoro - Identificare le opportunità lavorative del sistema socio-economico di appartenenza - Identificare i principali strumenti e le modalità di gestione del	- Caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale - Regole che governano l'economia, principali soggetti del sistema economico e servizi del proprio territorio - Elementi del sistema, dell'organizzazione e della cultura						
	Laboratorio:									
	Stage									

			denaro in rapporto al suo valore e alle finalità d'uso - Individuare i settori economici e le principali strutture e funzioni aziendali	aziendale - Principali strumenti per la gestione delle transazioni economico-finanziarie - Servizi e tecniche di ricerca attiva del lavoro					
Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	Aula: Laboratorio: Stage		- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - individuare, secondo le coordinate spazio-temporali, i cambiamenti relativi al vivere quotidiano e i fenomeni principali nell'evoluzione e del sistema socio-economico di appartenenza - leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti storiche, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche - riconoscere le specificità storico-culturali e socio-economiche del territorio - individuare i principali mezzi e	- le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano - i principali fenomeni sociali, economici e le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica che caratterizzano il mondo contemporaneo - i principali eventi e processi di trasformazione sociale culturale ed economica che caratterizzano l'Italia e l'Europa le diverse tipologie di fonti e il "territorio" come fonte storica - elementi di storia locale: principali eventi					

			strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia	ed elementi caratterizzanti						
Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni (COMPETENZA DIGITALE)	Aula:									
	Laboratorio:									
	Stage		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones - Effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di dati e informazioni - Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale e professionale e per partecipare alla vita sociale - Riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete - Applicare misure definite di sicurezza e norme basilari di privacy - Utilizzare strumenti per gestire una rete di contatti su un social network 	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali - Informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione - Funzioni e caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca - Principali strumenti per la comunicazione interpersonale e professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki - Limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete Internet; - elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di netiquette - Social network e 						

				new media come fenomeno e strumento comunicativo						
Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente (COMPETENZA DI CITTADINANZA)	Aula:		- Adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa - Identificare le norme di base che regolano il mercato del lavoro e le diverse tipologie di contratti di lavoro - Fruire dei servizi del territorio anche online messi a disposizione del cittadino - Identificare le strutture e le modalità di partecipazione ed esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata - Adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e delle sue risorse	- La Repubblica italiana nel quadro della Costituzione e nell'ambito dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali - I principi basilari, lessico e contenuti principali dell'ordinamento giuridico - Concetto di cittadinanza attiva e di sviluppo sostenibile - Elementi di deontologia professionale - Diritti e doveri, gestione del rapporto e tipologie di contratti di lavoro - Principali problematiche relative all'integrazione e all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità - Servizi e opportunità informative, formative, sociali, di tutela e di						
	Laboratorio:									
	Stage:									

				supporto al lavoro del territorio					
Totale:									

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4 Competenze tecnico professionali
C.2.4.1 Competenze tecnico professionali ricorsive
(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):</i>			
Competenza tecnico professionale ricorsiva	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti ⁽¹⁾	Aree di sapere ⁽²⁾	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni	Aula: Laboratorio Stage	Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte materiali) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione/servizio Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle/dei lavorazioni/servizi da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle/dei lavorazioni/servizi e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore	Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore/processo Principali terminologie tecniche di settore/processo Processi, cicli di lavoro e ruoli nelle lavorazioni di settore/processo Elementi di comunicazione professionale Tecniche di pianificazione						

			Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro						
<p>Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso</p>	Aula:		individuare strumenti, utensili, attrezzature,	Metodi e tecniche di					
	Laboratorio:		macchinari per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli) Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari, utensili di settore	Approntamento/avvio Principi, meccanismi e parametri di funzionamento di strumenti, utensili e macchinari e apparecchiature di settore Strumenti e sistemi di rappresentazione grafica convenzionale di settore Tipologie delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore Tipologie e caratteristiche dei materiali di settore impiegati					
	Stage:		Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature, macchinari di settore Utilizzare metodiche per individuare livelli di usura ed eventuali anomalie di funzionamento di strumenti e macchinari di settore	Procedure e tecniche di monitoraggio, l'individuazione e la valutazione del funzionamento delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore Tecniche e metodiche di mantenimento e di manutenzione ordinaria delle principali					

				attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore						
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	Aula:		identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione di settore Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici del settore Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale di settore Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza	Normativa di riferimento per la sicurezza e l'igiene di settore Dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio nel settore Normativa ambientale e fattori di inquinamento di settore Nozioni di primo soccorso Segnali di divieto e prescrizioni correlate di settore						
	Laboratorio:									
	Stage:									
Totale										

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze
 (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4.2 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi*(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)*

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRFR <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):</i>			
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata		Abilità			Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti ⁽¹⁾	Aree di sapere ⁽²⁾
		Aula:							
	Laboratorio:								
	Stage:								
	Aula:								
	Laboratorio:								
	Stage:								
	Aula:								
	Laboratorio:								
	Stage:								
Totale									

⁽¹⁾ Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze⁽²⁾ Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4.3 Competenze tecnico professionali connotative

(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/19					UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RFRF <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):</i>			
Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze / Contenuti ⁽¹⁾	Aree di sapere ⁽²⁾	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
		Aula: Laboratorio: Stage:								
		Aula: Laboratorio: Stage:								
		Aula: Laboratorio: Stage:								
		Aula: Laboratorio: Stage:								
		Aula: Laboratorio: Stage:								
		Aula: Laboratorio: Stage:								
		Aula: Laboratorio: Stage:								

Totale												
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze
 (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4.3 bis Competenze tecnico professionali connotative
 (da compilarsi limitatamente alla figura di Operatore della ristorazione nel caso in cui l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" sia integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari)
 (aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Eeguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Aula: Laboratorio: Stage	- Selezionare gli ingredienti per la realizzazione dei prodotti in base alle specifiche fornite - Selezionare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari specifici di settore - Rispettare tempi, procedure e risorse - Utilizzare gli ingredienti in base alle loro proprietà e caratteristiche	Elementi di trasformazione agroalimentare - Processi e cicli di lavoro della trasformazione agroalimentare		
	Eeguire attività di trasformazione, lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Aula: Laboratorio: Stage	Utilizzare le principali tecniche di lavorazione - Utilizzare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari specifici di settore - Applicare metodi e tecniche di cottura - Monitorare i processi di trasformazione, impasto e lievitazione - Applicare tecniche di decorazione, guarnizione e farcitura - Applicare azioni correttive durante i processi di lavorazione	Elementi di produzione e lavorazione - Elementi di decorazione, guarnizione e farcitura - Elementi di monitoraggio e azioni correttive nel processo produttivo		
	Totale					

C.2.4.4 AdA del RRFP

(se presenti - limitatamente al percorso per "Operatore ai servizi di vendita")

Denominazione AdA del RRFP	Durata		Capacità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF
	Aula:	Laboratorio:				
	Stage:					
Totale						

C.2.5 Unità formative previste dall'attività

N.	U.F.	Durata	Di cui Fad	Di cui Laboratorio	Annualità in cui sarà svolta l'UF (indicare I, II o III annualità)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10	UF alternanza scuola-lavoro	800			
	Totale UF	2140			
	Totale ore di accompagnamento (1)	30			
	Totale percorso	2970			

Se l'U.F. viene svolta in più annualità, indicarla una sola volta specificando le annualità in cui viene realizzata

(1) totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

C.2.6. Articolazione del percorso nel triennio

	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)	0	
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)	0	
Attività di accompagnamento	30	
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)	0	
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)	0	
Alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata)	800	
Totale (*)	830	

(*) Per i progetti triennali il totale delle ore dovrà essere **2970**

C.2.6.1 Articolazione del percorso nella PRIMA CLASSE

	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Totale	990	

C.2.6.2 Articolazione del percorso nella SECONDA CLASSE

	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Alternanza scuola-lavoro		
Totale	990	

C.2.6.3 Articolazione del percorso nella TERZA CLASSE

	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Alternanza scuola-lavoro		
Totale	990	

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7
Compilate ed allegate n° schede C.2.7

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.: _____ Durata: _____

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI... <u>NON COMPILARE</u>
Titolo: Attività PAD :
C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione (Max righe) <u>NON COMPILARE</u>
C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti (Max righe) <u>NON COMPILARE</u>
C.3.3 Metodologie e strumenti <u>NON COMPILARE</u> (<i>Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto</i>) (Max ... righe)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti <u>NON COMPILARE</u> <i>(Da specificare a cura di ciascun RdA) (Max ... righe)</i>

C.4 Cronoprogramma del progetto NON COMPILARE

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NON COMPILARE Sezione D Priorità

NON COMPILARE D.1 Priorità

D.1.1 A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

D.1.2 B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

--

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

--

D.1.3 C Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

--

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

--

D.1.4 (D.1.5,...) Altre priorità previste dall'Avviso

(indicare le eventuali azioni specifiche e di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

--

Sezione E**Prodotti****E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale³ N° 0 di 0****E.1.1 Titolo****E.1.2 Argomento****E.1.3 Autori (Enti o singoli)****E.1.4 Descrizione**

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max 10 righe Arial 11)**E.1.6 Proprietà dei contenuti**

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

³ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max 10 righe Arial 11)
E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica di cui al box E.2.6) (Max 10 righe Arial 11)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max 10 righe Arial 11)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca
Durata	Durata in ore

Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

AVVERTENZE

Il formulario deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante del soggetto

in relazione al progetto denominato

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



ALLEGATO 4

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

- Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 31/03/2023)**
- Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 29/03/2024)**

**SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO
REGIONE TOSCANA**

Soggetto Proponente	
Titolo Progetto	
Figura professionale (indirizzi/i)	

Compilare esclusivamente una delle tabelle sottostanti a seconda della Figura professionale a cui si riferisce il progetto, inserendo, le sezioni previste e il n. di allievi previsti per ogni sezione.

Figura professionale	Tipologia UCS	Classe/ Sezione	UCS	N. Allievi previsti	Costo Totale	Finanziamento pubblico
Operatore del benessere	UCS regionale Euro 586,00 per anno formativo ad allievo		€ 586,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 586,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 586,00		€ 0,00	€ 0,00
Costo complessivo progetto					€ 0,00	€ 0,00

Figura professionale	Tipologia UCS	Classe/ Sezione	UCS	N. Allievi previsti	Costo Totale	Finanziamento pubblico
Altre figure professionali	UCS regionale Euro 548,00 per anno formativo ad allievo		€ 548,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 548,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 548,00		€ 0,00	€ 0,00
Costo complessivo progetto					€ 0,00	€ 0,00

Data e luogo

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 5**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

ALLEGATO 6**SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA**

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Allegato 6.a**Scheda di ammissibilità****Avviso di riferimento:****Protocollo progetto n.:****Titolo del progetto:****Figura professionale (indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Soggetto proponente:****Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:**

Requisiti	Esito		Note
Rispetto del termine di presentazione (art. 6 dell'avviso)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di presentazione (art. 7 dell'avviso)	SI	NO	
Presentato da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4 dell'avviso	SI	NO	
Rispetta quanto disposto agli artt. 3 e 4 dell'avviso per quanto concerne la figura professionale per cui il progetto è presentato	SI	NO	
E' compilato utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso	SI	NO	
E' coerente con gli obiettivi e la tipologia di destinatari indicati nell'art. 3	SI	NO	
E' corredato delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'art. 8	SI	NO	
Documenti	Esito		Note
A pena di esclusione – Domanda di finanziamento in marca da bollo -esclusi soggetti esentati per legge- debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.a)	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, resa dal legale rappresentante del soggetto attuatore (Allegato 1.b)	SI	NO	
Dichiarazione di attività delegata, se prevista (Allegato 1.c)	SI	NO	
Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali, se prevista (Allegato 1.d)	SI	NO	
Formulario descrittivo di progetto	SI	NO	

debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 3)			
Scheda preventivo (Allegato 4)	SI	NO	
Documenti di identità dei firmatari, se previsti	SI	NO	

Stato ammissibilità alla valutazione:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Allegato 6.b**Scheda di valutazione****Avviso di riferimento:****Protocollo progetto n.:****Titolo del progetto:****Figura professionale (indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Soggetto proponente:****Criteri di valutazione ai sensi dell'art. 11 dell'avviso:**

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			60
	1.a) Chiarezza espositiva (5 punti)	Elevata/buona = punti 4-5 Sufficiente = punti 2-3 Scarsa = punti 0-1	5
	1.b) Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, con le modalità di individuazione e selezione del target, ecc. (25 punti)	Qualità elevata = punti 21-25 Qualità buona = punti 16-20 Qualità sufficiente = punti 10-15 Qualità insufficiente = punti 5-9 Qualità scarsa = punti 0-4	25
	1.c) Completezza ed univocità delle informazioni fornite (5 punti)	Elevata/buona = punti 4-5 Sufficiente = punti 2-3 Scarsa = punti 0-1	5
	1.d) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (20 punti)	Qualità elevata = punti 19-20 Qualità buona = punti 16-18 Qualità sufficiente = punti 10-15 Qualità insufficiente = punti 5-9 Qualità scarsa = punti 0-4	20
	1.e) Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto in avviso (5 punti)	Elevata/buona = punti 4-5 Sufficiente = punti 2-3 Scarsa = punti 0-1	5
2) Innovazione risultati attesi, sostenibilità, trasferibilità			40
	2.a) Innovatività rispetto all'esistente (<i>ambiti esemplificativi: obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento,</i>	Elevata = punti 33-40 Buona = punti 25-32 Sufficiente = punti 16-24 Insufficiente = punti 8-15 Scarsa o assente = punti 0-7	40

	<i>procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.) (40 punti)</i>		
Totale			100

ALLEGATO 7

CONVENZIONE
per la realizzazione del Progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di
progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

Premessa:**Visti:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- il parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli IeFP;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche

sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 (duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- il Decreto Direttoriale n. 16/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e smi;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi così come modificata con D.G.R. n. 483 del 04/05/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali,

l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01 agosto 2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1527 del 19 dicembre 2022 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/24" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2023/24";
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- la Decisione di Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2023-25 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi dell'Unione Europea;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 – Anni 2023/2024".

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023-2024;
- che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSi", progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, finanziato a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative";
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del, è stato ammesso a finanziamento il Progetto ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. del

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 01 agosto 2022, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da, dirigente del Settore, nato a il, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzata a impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, Codice di accreditamento n. verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale, nella persona di nato a il, il quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore

Tutto ciò premesso, considerato e visto

si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 nonché della normativa indicata in premessa alla presente convenzione.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare il progetto approvato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione (o alla data dell'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) e a terminarlo entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo (31 agosto).

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese, sono ammissibili le spese sostenute a partire dall'inizio dell'anno scolastico, ovvero dal 1° settembre, ad eccezione delle spese per la

progettazione che possono risalire fino alla data di pubblicazione dell'avviso.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, nonché del progetto GiovaniSi.

Nel caso di finanziamento del Progetto con fondi dell'Unione europea, il Soggetto attuatore dovrà garantire che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso ed in particolare è tenuto:

- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) del sopraindicato art.50, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) limitatamente alle attività finanziate, comunicare all'Amministrazione, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella D.G.R. n. 881 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività

previste, specificando:

- c) calendario definitivo delle attività relativo alla prima annualità del percorso. Tale calendario dovrà essere trasmesso anche all'avvio della seconda e all'avvio della terza annualità (utilizzando il format inviato dal competente Settore regionale);
- ci) elenco nominativo delle risorse professionali impegnate nelle attività progettuali (progettisti, docenti, codocenti, tutor, personale tecnico-amministrativo, etc.), corredato dai relativi curricula sottoscritti qualora non siano stati presentati precedentemente. Come previsto dall'avviso, i nominativi delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto, e il relativo CV, devono essere forniti al competente ufficio regionale all'inizio di ciascun anno scolastico e formativo;
- cii) la sede di svolgimento delle attività;
- ciii) la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della D.G.R. n. 881/2022;
- e) in caso di stage esterno, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante completa dell'allegato Progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A1 punto b1 della D.G.R. 881/2022);
- i) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- j) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 881/2022 par A.8
- k) fornire agli allievi i materiali di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- m) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 881/2022 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);

- n) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- o) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- p) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- q) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- r) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- t) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale coinvolto nell'attuazione del progetto e oggetto di finanziamento devono essere resi disponibili al Settore in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- u) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- v) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- w) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- x) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.;
- y) comunicare al Settore le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 881/2022, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione,

secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 881/2022;

- z) comunicare al Settore tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- aa) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore
- ab) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ac) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei par. B.7-B.8 –B.9 della D.G.R. n. 881/2022 e nell'Avviso; in formato digitale;
- ad) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- ae) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività formative e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite dal Settore regionale competente nel caso di nuove disposizioni relative all'emergenza epidemiologica covid-19.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con D.G.R. n. 881/2022, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n.dela valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità di cui al Decreto Dirigenziale n..... del a valere

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 881/2022 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. del di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione;

- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Oppure nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo:

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione –ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. 881/2022– diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla D.G.R. 881/2022.

Art. 14 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
- b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate);
- c) tipologia del formato dei dati (es. testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 16 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 8**Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/2019 e del 18/12/2019, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020**

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 2 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRF, che qui si applica alle competenze tecnico professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

Figura Nazionale IeFP relativa alle Qualifiche Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Operatore agricolo	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Riparazione e sostituzione di pneumatici	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	ESTETISTA (ADDETTO)
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	ACCONCIATORE (ADDETTO)

Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo triennale

1. - OPERATORE AGRICOLO	
N	Indirizzi
1	Gestione di allevamenti
2	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
3	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
4	Gestione di aree boscate e forestali
5*	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	
* L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno uno dei seguenti indirizzi della stessa figura: - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Formazione obbligatoria per manutentore del verde).	

2. - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

3. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

4. - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.	

5. - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	
N	Indirizzi
1*	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici
2*	Manutenzione e riparazione della carrozzeria

3	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
4**	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Modalità di progettazione del percorso:	
<p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi. * Gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici" e "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" NON possono essere progettati congiuntamente. ** L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno un altro indirizzo della figura.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di gommista (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p>	

6. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

7. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

8. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

9. - OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

10. - OPERATORE DEL BENESSERE

N	Indirizzi
1	Erogazione di trattamenti di acconciatura
2	Erogazione dei servizi di trattamento estetici

Modalità di progettazione del percorso:
<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Acconciatore - Addetto). Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Estetista - Addetto).</p>

11. - OPERATORE DEL LEGNO
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

12. - OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

13. - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

14. - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE		
N	Indirizzi	Indirizzo di altra figura
1	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Operatore delle produzioni alimentari
2	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
Modalità di progettazione del percorso:		
<p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. L'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari di cui alla scheda n. 16.</p>		

15. - OPERATORE DELLE CALZATURE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

16. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	
N	Indirizzi

1	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
2	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
3	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
4	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
5	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
6	Produzione di bevande
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

17. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

18. - OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

19. - OPERATORE TERMOIDRAULICO
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

20. - OPERATORE EDILE	
N	Indirizzi
1	Lavori generali di scavo e movimentazione
2	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
3	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
4	Lavori di rivestimento e intonaco
5	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
6	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

21. - OPERATORE ELETTRICO	
N	Indirizzi
1	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
2	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
3	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario

4	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

22. - OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

23. - OPERATORE GRAFICO	
N	Indirizzi
1	Impostazione e realizzazione della stampa
2	Ipermediale
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.	

24. - OPERATORE INFORMatico	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

25. - OPERATORE MECCANICO	
N	Indirizzi
1	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione
2	Saldatura e giunzione dei componenti
3	Montaggio componenti meccanici
4	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
5	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

26. - OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA
ALLEGATO DI LETTERA “B” ALLA DELIBERA DG N. 71 DEL 26.01.2023
PER L’ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
PROFILO STATISTICO

Dipartimento Amministrazione, pianificazione controllo di gestione

inquadramento CCNL: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – ex CAT.

D - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 71 del 26.01.2023 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la stipula di n. 1 contratto di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) nel profilo di statistico, con inquadramento contrattuale nella ex categoria D - livello economico iniziale, profilo professionale Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - per la S.O.C. Analisi dati Attività Sanitaria e Programmazione Operativa, afferente al Dipartimento Amministrazione, pianificazione controllo di gestione – sede territoriale di Prato.

Il contratto è stipulato ai sensi del comma 4, lettera a), dell’articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell’Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione del progetto formativo allegato di lettera “A” alla Delibera di cui sopra.

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) con un periodo di prova di due mesi.

È previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l’Azienda rilascerà un attestato sull’attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all’art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato con le procedure previste dal citato art. 33 del C.C.N.L. e dalla regolamentazione aziendale, compatibilmente con la normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l’ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalla vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.

A) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) Età non superiore ad anni 32;
- c) Titolo di studio fra i seguenti: Laurea in Scienze Statistiche - classi di Laurea L-41, LM82 e equipollenti.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

B) DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera conformemente allo schema esemplificativo di cui all'**allegato n. 1**, deve essere indirizzata all'**Azienda USL Toscana Centro presso la SOC Gestione complessiva delle variabili, Via Sandro Pertini 708 – 51100 Pistoia** e inviata entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale: amministrazionepersonale.uslcentro@postacert.toscana.it riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – STATISTICO. La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale.

La domanda e la documentazione allegata dovranno essere trasmessi in un unico file - ad eccezione di quanto previsto per le pubblicazioni al paragrafo C - in formato PDF firmato digitalmente, pena esclusione.

La casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti :

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (**Allegato n. 2**).

Nel curriculum devono essere riportati tutti i titoli che il candidato possiede e dei quali intenda valersi per la valutazione con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Per i titoli di studio: deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi.

Per l'attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a

tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.

- b) Per l'attività lavorativa svolta in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;
- c) Per i servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- d) Per i periodi di servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Per l'attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusivi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Per l'attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Le eventuali pubblicazioni devono essere presentate unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da format **allegato n.2** al presente bando, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 secondo il format allegato al presente bando, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda. Se allegate in file distinto dalla domanda la dichiarazione deve essere firmata con le stesse modalità previste al paragrafo B del bando per la domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo

restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

D) AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore della SOC Gestione Complessiva delle Variabili dispone con propria determina l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini.

Analogamente è disposta, con il medesimo provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati ammessi ed esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC entro quindici giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

E) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La selezione sarà effettuata da apposita commissione nominata con atto del Direttore della SOC Gestione Complessiva delle Variabili e composta da tre membri, individuati dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità del candidato, anche con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità organizzative e l'attitudine al lavoro di équipe.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 50 punti, da ripartire fra le seguenti categorie: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001.

Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL., le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220 / 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

Il colloquio, per il quale la Commissione dispone di 50 punti, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- motivazione del candidato
- capacità organizzative e attitudine al lavoro di équipe
- competenze tecniche specifiche in ordine alla conoscenza di:
 - o conoscenza dell'organizzazione aziendale
 - o conoscenza dei principi generali, delle procedure e dei criteri aziendali per la gestione e la registrazione delle attività sanitarie
 - o competenze sulla gestione di basamenti informativi
 - o conoscenza dei software strettamente correlati all'elaborazioni dati
 - o conoscenza della metodologia statistica per calcolo di indicatori sanitari
 - o capacità analisi dei dati sanitari;
 - o capacità di relazione ed attitudine al lavoro di gruppo;

- o conoscenza delle tematiche legate alla sicurezza dei dati e alla tutela della riservatezza;
- nozioni generali sull'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari almeno a punti 30/50.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante comunicazione via PEC almeno 15 giorni prima.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

F) GRADUATORIA

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con determina del Direttore della SOC Gestione Complessiva delle Variabili tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

G) ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro.

Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla sorveglianza sanitaria preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro. Inoltre il candidato vincitore sarà sottoposto agli adempimenti Dlgs 812/2008 sss.mm.ii, in ambito di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda USL Toscana Centro.

H) STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva.

Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio e' implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende UU.SS.LL.

I) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della suddetta normativa e degli obblighi di riservatezza utilizzando modalità prevalentemente informatiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda USL Toscana Centro, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1 (Email: direzione.uslcentro@postacert.toscana.it).

Titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Centro; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'avv. Michele Centoscudi, domiciliato presso l'Azienda USL Toscana Centro Piazza Santa Maria Nuova n.1.

J) NORME FINALI

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare la SOC Gestione Complessiva delle Variabili alla mail: giuridico.risorseumane@uslcentro.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dr. Paolo Morello Marchese)

Allegato n.1 dell'Avviso Pubblico**SCHEMA DI DOMANDA (da compilare in modo leggibile)**

**All'Azienda USL Toscana Centro
Area Amministrazione del Personale
SOC Gestione Complessiva delle Variabili
Via Sandro Pertini 708
51100 Pistoia**

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome e nome), presa visione del bando emesso da codesta Azienda chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'attivazione di n. 1 contratto di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali)

– **profilo professionale Statistico**

**Inquadramento CCNL: Collaboratore Amministrativo Professionale – ex cat. D – Area dei
Professionisti della Salute e dei Funzionari livello economico iniziale
Dipartimento Amministrazione, Pianificazione Controllo di Gestione
S.O.C. Analisi dati Attività Sanitaria e Programmazione Operativa**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di essere nato a _____ il _____ C.F. _____ ;
- di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____ nel
Comune _____ prov. _____ CAP _____ Tel. _____
_____ indirizzo P.E.C. _____ mail _____
_____;
- di essere in possesso della cittadinanza: _____(1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune/Stato estero _____(2);
- di non avere riportato condanne penali; ovvero:
- di avere riportato le seguenti condanne penali _____(3);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione alla selezione:
_____ conseguito presso _____
_____ in data _____
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento)

- di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum) ovvero:

- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
- di non essere stato dispensato dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione ;
- di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza,

_____ (5);

- di essere persona con disabilità e di necessitare di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica;(6)
- di avere preso visione e di accettare le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di selezione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel bando.

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Azienda da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte/retro di valido documento di identità.
- Fotocopia fronte/retro tessera sanitaria

data _____ Firma _____

Note per la compilazione della domanda.

1. Specificare se italiana o di altro Stato. I candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. devono essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiari di cittadini U.E., ovvero cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
3. In caso affermativo specificare le condanne riportate.
4. La dichiarazione va resa anche in caso negativo.
5. Indicare il titolo che da diritto a riserva, precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 o degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10.
6. Barrare solo in caso affermativo.

Allegato n. 2 dell'Avviso Pubblico

Format

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI / ATTO DI NOTORIETA'

Rilasciata ai sensi degli artt. 38 –comma 3, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____

il __/__/__

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dal Codice Penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci,

D I C H I A R A

Data _____

Il Dichiarante _____

(firma)

GAL START S.R.L.

Pubblicazione di integrazione per PROROGA SCADENZA dell'Avviso di procedura comparativa per la formazione di una graduatoria di soggetti idonei all'assunzione di una unità lavorativa a tempo pieno e determinato in qualità di animatore dello sviluppo rurale presso Start s.r.l. pubblicato sul BURT n. 2 Parte III del 11/01/2023

Si comunica che il documento richiamato in oggetto viene integrato al punto n. 5 secondo le indicazioni sotto riportate.

5. Domanda di partecipazione alla procedura comparativa.

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, redatta utilizzando il modello allegato A) al presente avviso, deve essere sottoscritta (anche digitalmente) senza autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 ed indirizzata a:

START s.r.l. – Via Nilde Iotti n. 9 – 50038 Scarperia e San Piero

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla Società entro e non oltre il giorno venerdì 21 Aprile 2023 e dovrà essere trasmessa esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a) a mano direttamente dall'interessato o da suo delegato, munito di delega firmata con allegato il documento di identità del candidato, presso la sede operativa di START s.r.l. in Via Nilde Iotti 9 Scarperia e San Piero (FI), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 (o previo appuntamento telefonico al numero 055-8456601); al candidato o al suo delegato verrà rilasciata ricevuta di avvenuta presentazione della domanda;
- b) a mezzo servizio postale (Raccomandata A/R), all'indirizzo postale sopra indicato. In questo caso farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente indicazione: "Avviso animatore sviluppo rurale a tempo determinato tempo pieno" oltre all'indicazione del mittente;
- c) via e-mail, dalla propria casella PEC (posta elettronica certificata), così come indicata nella domanda di ammissione, esclusivamente all'indirizzo PEC di START srl: galstart@pec.it. Non saranno accettate domande inviate ad un indirizzo e-mail diverso dall'indirizzo PEC di START srl.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto indicato nella "Domanda di partecipazione – Allegato A)", allegata al presente avviso.

Il candidato è tenuto a indicare un indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale desidera che vengano inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione. È onere del candidato comunicare, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, qualsiasi variazione del proprio recapito.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione un documento di identità in corso di validità.

La Società si riserva di accertare, in qualsiasi momento, la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati. Qualora i titolari delle informazioni necessarie a tale accertamento si rifiutassero di collaborare con la Società, la documentazione necessaria a tale verifica dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato su richiesta della Società.

Si ricorda che il rilascio di false dichiarazioni è punito con le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Dopo la sua presentazione, la domanda di partecipazione non può essere integrata, a meno di specifica richiesta da parte della Società.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**